

# DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI  
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,  
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI

## REWAY GROUP S.P.A.



**EURONEXT GROWTH ADVISOR E JOINT GLOBAL COORDINATOR**  
**Integrae SIM S.p.A.**

**JOINT GLOBAL COORDINATOR**  
**illimity Bank S.p.A.**



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

**CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO.**

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 6 marzo 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia l'8 marzo 2023.

Le azioni ordinarie di Reway Group S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Reway Group S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob n. 11971/1999. Il Documento di Ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Reway Group S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 8 e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

## AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (“**Regolamento Emittenti EGM**”) ai fini dell’ammissione delle azioni ordinarie di Reway Group S.p.A. (“**Società**” o “**Emittente**”) sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (“**EGM**”), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Gli strumenti finanziari della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato “Fattori di Rischio”.

Il presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal D.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”) e, pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980.

La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta degli strumenti finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale applicabile ad un investitore dipende dalla situazione individuale di tale investitore e può in futuro essere soggetto a modifiche; conseguentemente, il presente Documento di Ammissione non può in alcun caso essere considerato alla stregua di un parere o di una consulenza fiscale in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell’offerta. Ciascun potenziale

investitore è invitato, pertanto, a valutare l'opportunità di un investimento negli strumenti finanziari della Società sulla base di proprie indipendenti consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì richiedere ai propri consulenti finanziari un parere in merito all'adeguatezza dell'investimento ed ai vantaggi e rischi ad esso connessi.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

L'emittente EGM deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor ("**EGA**") come definito dal Regolamento EGM. L'EGA deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella *Scheda Due* del Regolamento Euronext Growth Advisor pubblicato da Borsa Italiana (il "**Regolamento EGA**").

Si precisa che, per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società, Integrae SIM S.p.A. ha agito nella propria veste di EGA della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana.

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR ([www.1info.it](http://www.1info.it)), gestito da Computershare S.p.A., e autorizzato da Consob.

<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>8</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>16</b>
<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>19</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE PRIMA</b> .....	<b>21</b>
<b>1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE</b> .....	<b>22</b>
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	22
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	22
1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	22
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	22
<b>2 REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	<b>23</b>
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE .....	23
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	23
<b>3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b> .....	<b>24</b>
3.1 PREMESSA.....	24
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 .....	27
3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 .....	30
3.3.1 ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	30
3.3.2 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.....	36
<b>4 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>50</b>
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	50
4.1.1 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO DA FIGURE CHIAVE .....	50
4.1.2 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO.....	51
4.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA O MANCATO RINNOVO DELLE ATTESTAZIONI E/O CERTIFICAZIONI.....	51
4.1.4 RISCHI CONNESSI ALLE GARANZIE FORNITE DAL GRUPPO .....	52
4.1.5 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE DEL GRUPPO VERSO IL COMMITTENTE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE .....	53
4.1.6 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI SUBAPPALTO ANCHE SOTTO IL PROFILO GIUSLAVORISTICO .....	54
4.1.7 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CONTRATTUALI CON I COMMITTENTI .....	55
4.1.8 RISCHI CONNESSI ALL'INESATTEZZA E/O ERRONEITÀ DELLE STIME DI COSTI ED ONERI RELATIVI ALLE COMMESSE.....	55
4.1.9 RISCHI CONNESSI A PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ATTREZZATURE DI CONSUMO .....	56
4.1.10 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEL PREZZO DELLE MATERIE PRIME .....	56
4.1.11 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA .....	57
4.1.12 RISCHI CONNESSI AGLI INADEMPIMENTI NEI PAGAMENTI DA PARTE DEI COMMITTENTI .....	57
4.1.13 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO VERSO GLI ISTITUTI BANCARI .....	58
4.1.14 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE .....	59
4.1.15 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA .....	59
4.1.16 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE .....	60
4.1.17 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI ALCUNE PREVISIONI STATUTARIE .....	61
4.1.18 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI .....	61
4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001.....	62
4.1.20 RISCHI CONNESSI ALLE PASSIVITÀ FISCALI POTENZIALI .....	62
4.1.21 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI PASSIVITÀ PREVIDENZIALI .....	63
4.1.22 RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO .....	64
4.1.23 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	65
4.1.24 RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	66
4.1.25 RISCHI CONNESSI AL PERSONALE CHIAVE E ALLA MANODOPERA QUALIFICATA .....	66
4.1.26 RISCHI RELATIVI ALLE CONSEGUENZE DI EVENTUALI INTERRUZIONI DELL'OPERATIVITÀ AZIENDALE .....	67
4.1.27 RISCHI CONNESSI AI CONTENZIOSI CIVILI E/O PENALI IN CORSO.....	67
4.1.28 RISCHI CONNESSI ALL'INSERIMENTO DI DATI PRO-FORMA .....	68
4.1.29 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (REPORTING) .....	69
4.1.30 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	70
4.1.31 RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE .....	71
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE .....	72

4.2.1	RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI E ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI IN ITALIA .....	72
4.2.2	RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE .....	72
4.2.3	RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO .....	73
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE...	74
4.3.1	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	74
4.3.2	RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI .....	75
4.3.3	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE O REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	75
4.3.4	RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE .....	76
4.3.5	RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI .....	77
4.3.6	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE .....	77
4.3.7	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE .....	78
4.3.8	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E DEI JOINT GLOBAL COORDINATORS .....	78
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	79
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	79
5.2	ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E LEGAL ENTITY IDENTIFIER (LEI) .....	79
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE .....	79
5.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET .....	79
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	80
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	80
6.1.1	INTRODUZIONE .....	80
6.1.2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO .....	83
6.1.3	MODELLO DI BUSINESS .....	86
6.1.4	STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE .....	87
6.1.5	ELEMENTI DISTINTIVI .....	88
6.1.6	PRINCIPALI CLIENTI DEL GRUPPO .....	90
6.1.7	PRINCIPALI FORNITORI DEL GRUPPO .....	91
6.2	PRINCIPALI MERCATI .....	92
6.2.1	LA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE NAZIONALE .....	92
6.2.2	L'ESPANSIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO DEL GRUPPO .....	93
6.2.3	LA DIMENSIONE E PROSPETTIVE DEL MERCATO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI SULLA RETE AUTOSTRADALE IN CONCESSIONE .....	94
6.2.4	L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI NEL SETTORE DEGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DELLA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE .....	95
6.2.5	POSIZIONAMENTO COMPETITIVO .....	96
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	96
6.4	STRATEGIE ED OBIETTIVI .....	97
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI .....	98
6.6	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DEL GRUPPO EFFETTUATI NEL CORSO DEI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2022 ED AL 31 DICEMBRE 2021 .....	98
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	100
7.1	DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE .....	100
7.2	DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO .....	100
8	CONTESTO NORMATIVO .....	101
8.1	CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI .....	101
8.2	NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO .....	101
8.3	NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI .....	101
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	103
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	103
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	103
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .....	104
10.1	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE .....	104
10.1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	104
10.1.2	COLLEGIO SINDACALE .....	108
10.1.3	PRINCIPALI DIRIGENTI .....	113
10.1.4	RAPPORTI DI PARENTELA .....	114
10.2	CONFLITTI DI INTERESSE .....	114

10.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE .....	114
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	115
11.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE .....	115
11.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	115
11.3	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	115
11.4	IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO .....	116
12	DIPENDENTI.....	117
12.1	DIPENDENTI.....	117
12.1.1	NUMERO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO .....	117
12.2	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE .....	117
13	PRINCIPALI AZIONISTI .....	118
13.1	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	118
13.2	PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI .....	119
13.3	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	120
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	120
13.4.1	IMPEGNI DI LOCK-UP .....	120
13.4.2	CAUSE DI CONVERSIONE DELLE AZIONI A VOTO PLURIMO PREVISTE NELLO STATUTO .....	120
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	121
14.1	PREMESSA.....	121
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	121
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	126
15.1	CAPITALE SOCIALE .....	126
15.1.1	CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO .....	126
15.1.2	ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI.....	126
15.1.3	AZIONI PROPRIE .....	126
15.1.4	AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT .....	126
15.1.5	ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSE O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI .....	126
15.1.6	EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE .....	126
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE .....	128
15.2.1	OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE.....	128
15.2.2	ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE.....	129
15.2.3	DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	131
15.2.4	INDICAZIONE DI EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA .....	131
16	CONTRATTI IMPORTANTI.....	132
16.1	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE .....	132
16.1.1	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	132
16.2	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA MGA .....	133
16.2.1	CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON UNICREDIT S.P.A. ....	134
16.2.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ....	135
16.2.3	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A. ....	136
16.2.4	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ....	137
16.2.5	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A. ....	137
16.2.6	CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON UNICREDIT S.P.A. ....	139
16.2.7	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A. ....	139
16.2.8	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. ....	140
16.2.9	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ....	142
16.2.10	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. ....	142
16.3	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA SOTECO .....	143
16.3.1	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA S.P.A.....	144
16.3.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	145
16.3.3	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	146
16.3.4	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.....	148
16.3.5	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCO BPM S.P.A. ....	149
16.3.6	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	150
16.3.7	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.....	151
16.3.8	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.....	152

16.4	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA TLS .....	153
16.4.1	CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON BPER BANCA S.P.A. ....	153
16.4.2	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCO BPM S.P.A. ....	154
<b>SECONDA SEZIONE .....</b>		<b>156</b>
1	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	157
1.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	157
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	157
1.3	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI.....	157
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	157
1.5	AUTORITÀ COMPETENTE .....	157
2	FATTORI DI RISCHIO .....	158
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	159
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	159
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	159
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 160	
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	160
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI .....	160
4.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	160
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	160
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI.....	160
4.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI .....	161
4.7	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	161
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	162
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT .....	162
4.10	PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	162
4.11	AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	162
4.12	IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE.....	162
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	163
5.1	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	163
5.2	IMPEGNI DI <i>LOCK-UP</i> .....	163
6	SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SU EGM .....	166
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM..	166
7	DILUIZIONE .....	167
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE.....	167
7.1.1	CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE .....	167
7.1.2	CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA .....	167
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	168
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE .....	168
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	168
8.3	LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	168
8.4	DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO .....	168
8.5	APPENDICE.....	168

## DEFINIZIONI

---

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che le definizioni al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

---

<b>Ammissione</b>	Indica l'ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM.
<b>Assemblea</b>	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
<b>Aumento di Capitale</b>	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più <i>tranches</i>, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 novembre 2022, per un ammontare massimo di euro 20.000.000,00, incluso l'importo massimo a servizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i> pari a euro 3.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di Nuove Azioni, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, a servizio del Collocamento.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 1 marzo 2023, ha deliberato (i) di determinare in massimo numero 6.451.000 le Nuove Azioni a servizio del Collocamento, incluso numero 645.000 Nuove Azioni a servizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i> (ii) di fissare il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni destinate al Collocamento in euro 3,10 cadauna, di cui euro 0,10 a capitale sociale ed euro 3,00 a titolo di sovrapprezzo.</p>
<b>Azioni</b>	Indica tutte le azioni dell'Emittente, incluse le Azioni a Voto Plurimo.
<b>Azioni a Voto Plurimo</b>	Indica le complessive n. 7.500.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice Civile, detenute da Luccini S.r.l., che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni



	Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
<b>Azioni Ordinarie</b>	Indica tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.
<b>Azionisti dell'Emittente</b>	Indica, alla Data del Documento di Ammissione, gli azionisti dell'Emittente ovvero (i) <b>Luccini S.r.l.</b> , titolare di numero 25.000.000 Azioni, di cui numero 17.500.000 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo, pari al 78% del capitale sociale dell'Emittente; (ii) <b>Elocyn Limited</b> , titolare di numero 4.230.769 Azioni Ordinarie, pari al 13,20% del capitale sociale dell'Emittente; (iii) <b>Patrizia Casillo</b> titolare di numero 2.820.512 Azioni Ordinarie, pari al 8,80% del capitale sociale dell'Emittente.
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Codice Civile/c.c./cod. civ.</b>	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Codice dei Contratti Pubblici</b>	Indica il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Codice della Privacy</b>	Indica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Codice Penale/c.c./cod. pen.</b>	Indica il Regio Decreto 19 ottobre 1930 n. 1398 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento/Offerta</b>	Indica il collocamento di massimo numero 6.451.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, rivolto a: <b>(i) investitori qualificati</b> , italiani o esteri, quali definiti dagli artt. 100, comma 3, lettera a) del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 2017/1129 del Parlamento

---

Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada, e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), nonché **(ii) altre categorie di investitori**, in ogni caso con modalità tali, per quantità del collocamento e qualità dei destinatari dello stesso, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

---

**Consiglio di Amministrazione/CdA/C.d.A.**

Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

---

**Consob**

Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.

---

**Data del Documento di Ammissione**

Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione sul sito *internet* dell'Emittente.

---

**Data di Ammissione**

Indica la data del provvedimento di Ammissione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

---

**Data di Inizio delle Negoziazioni**

Indica la data di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM.

---

**D.lgs. 231/2001/Decreto 231**

Indica il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 come successivamente modificato e integrato.

---

**Disciplina sulla Trasparenza**

Indica la normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile.

---

**Disposizioni Parti Correlate EGM**

Indica le disposizioni in tema di Parti Correlate, pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.

---

<b>Documento di Ammissione</b>	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Emittenti EGM.
<b>Elocyn Limited/Elocyn LTD</b>	Indica la società Elocyn Limited, con sede in Londra (Gran Bretagna), Albemarle Street n. 15, codice fiscale 96043950185.
<b>Emittente/Società/Reway Group S.p.A./Reway Group/Reway/Capogruppo</b>	Indica la società Reway Group S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 8, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi 12141620968, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. MI-2643738 del R.E.A.
<b>Euronext Growth Advisor/EGA/Joint Global Coordinator/Specialista/Integrae SIM</b>	Indica Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, partita IVA e codice fiscale 02931180364.
<b>Euronext Growth Milan/EGM</b>	Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
<b>Giorno Lavorativo Bancario</b>	Indica ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi e bancari non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.
<b>Gruppo/Gruppo Reway</b>	Indica l'Emittente e le società da questa direttamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 numero 1, del Codice Civile e incluse nel perimetro di consolidamento. In particolare, il Gruppo è costituito dall'Emittente, in qualità di capogruppo, e dalle società MGA, SOTECO e TLS (come <i>infra</i> definite).
<b>Impegno di lock-up/Impegni di lock-up</b>	Indica gli impegni di <i>lock-up</i> assunti in data 01 marzo 2023, dagli Azionisti dell'Emittente nei confronti dei <i>Joint Global Coordinators</i> aventi a oggetto tutte le Azioni da questi detenute alla Data del Documento di Ammissione.
<b>ISIN Code/ISIN</b>	Indica l'acronimo di " <i>International Security Identification Number</i> ", ossia il codice internazionale

	usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
<b>Joint Global Coordinator/illimity Bank</b>	Indica la società illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano, Via Soperga n. 9, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Milano 03192350365, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. MI-2534291 del R.E.A..
<b>Joint Global Coordinators</b>	Indica congiuntamente Integrae SIM e illimity Bank.
<b>Luccini S.r.l./Luccini/Azionista</b>	Indica la società Luccini S.r.l., con sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 8, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi 12664970964, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. MI-2676267 del R.E.A..
<b>M.G.A. S.r.l. – Manutenzioni Generali Autostrade/M.G.A. S.r.l./M.G.A./MGA</b>	Indica la società M.G.A. S.r.l. – Manutenzioni Generali Autostrade, con sede legale in Milano, Piazza Quattro Novembre n. 7, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale e numero Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi 01347360669, partita IVA 00295360457, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. MI-2582192 del R.E.A.
<b>Monte Titoli</b>	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Nuove Azioni</b>	Indica complessivamente le numero 6.451.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall’Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, incluse le Azioni Ordinarie a servizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i> , aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Opzione <i>Greenshoe</i></b>	Indica l’opzione di acquisto di numero 645.000 Nuove Azioni, pari a circa il 10% del numero complessivo di Nuove Azioni a servizio del Collocamento, a valere sull’Aumento di Capitale nella misura massima di circa euro 2.000.000,00, concessa dall’Emittente ai <i>Joint Global Coordinators</i> , da esercitarsi al Prezzo di Offerta

---

fino al trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

---

**Opzione di *Over Allotment***

Indica l'opzione di prestito di numero 645.000 Azioni Ordinarie, pari a circa il 10% del numero complessivo di Nuove Azioni a servizio del Collocamento, concessa dall'Azionista ai *Joint Global Coordinators*, ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione del titolo nell'ambito del Collocamento.

---

**Parti Correlate**

Indica le parti correlate così come definite nel Regolamento Parti Correlate, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

---

**Prezzo di Offerta**

Indica il prezzo definitivo unitario pari ad euro 3,10 per Nuova Azione, di cui euro 0,10 a capitale ed euro 3,00 a sovrapprezzo, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2023, a cui vengono collocate le Nuove Azioni a servizio del Collocamento.

---

**Principi Contabili Internazionali ovvero IAS ovvero IFRS**

Indica tutti gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), gli *International Accounting Standards* (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

---

**Principi Contabili Nazionali ovvero Italian GAAP ovvero OIC**

Indica i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

---

**Regolamento Emittenti EGM**

Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.

---

**Regolamento Emittenti Consob**

Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

<b>Regolamento Intermediari</b>	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche.
<b>Regolamento Euronext Growth Advisor/Regolamento EGA</b>	Indica il regolamento dell'EGA approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.
<b>Società di Revisione</b>	Indica la società di revisione "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A." con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 7, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 01889000509, capitale sociale Euro 1.100.000,00, interamente versato, R.E.A. n. MI-2055222, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 155781, in forza di Decreto Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 59 del 4 agosto 2009.
<b>SOTECO S.r.l./SOTECO/Soteco</b>	Indica la società SOTECO S.r.l., con sede legale in Roma, Via dei Monti Parioli n. 46, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Roma 02607330988, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1623878 del R.E.A.
<b>Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea straordinaria in data 2 febbraio 2023 e modificato dall'Assemblea in data 6 febbraio 2023, efficace alla Data di Ammissione.
<b>Strumenti Finanziari</b>	Indica le Azioni Ordinarie dell'Emittente.
<b>TLS S.r.l./TLS</b>	Indica la società TLS S.r.l., con sede legale in Latina, Via Ufente n. 20, costituita in Italia e di nazionalità italiana, codice fiscale, partita IVA e numero Registro Imprese di Frosinone-Latina 02647090592, iscritta presso il Registro delle Imprese di Frosinone-Latina al n. LT-188159 del R.E.A.

---

**TUF/Testo Unico della Finanza**

Indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

---

**TUIR/Testo Unico delle Imposte sui Redditi**

Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche.

## GLOSSARIO

---

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini hanno il significato di seguito indicato, salvo ove diversamente specificato. Si precisa, altresì, che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

---

<b>ANAS S.p.A./ANAS</b>	Indica la società Anas S.p.A. che si occupa di infrastrutture stradali e gestisce la rete di strade statali e autostrade di interesse nazionale. Giuridicamente la società è qualificabile quale organismo di diritto pubblico e figura fra le società in conto economico consolidato dello Stato italiano.
<b>Appaltatore/Aggiudicatario</b>	Indica un operatore economico che riceve in appalto l'esecuzione di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.
<b>Appalto</b>	Indica il contratto con cui una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente/appaltante/stazione appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.
<b>Attestazione SOA/SOA</b>	Indica la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori e costituisce un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a euro 150.000,00.
<b>Backlog/Portafoglio Lavori</b>	Indica il valore residuo delle gare aggiudicate i cui lavori non sono ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo della gara aggiudicata (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d'ordine) ad una determinata data e il valore dell'avanzamento dei ricavi alla stessa data.



<b>Beni devolvibili</b>	Indica tutti quei beni ricevuti in concessione che, alla scadenza, devono essere restituiti all'ente concedente.
<b>Catena del ripristino</b>	Indica una serie di lavorazioni tipiche del risanamento delle infrastrutture stradali e/o autostradali.
<b>Committente/stazione appaltante/cliente</b>	Indica un soggetto di diritto, pubblico o privato, che affida in appalto l'esecuzione di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.
<b>Covid-19</b>	Indica la malattia respiratoria denominata "Covid-19" causata dal coronavirus "SARS-CoV-2" segnalata per la prima volta a Wuhan (Cina) nel dicembre 2019.
<b>INAIL</b>	Indica l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro che è un ente pubblico non economico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sottoposto a vigilanza ministeriale ed istituito nel 1933.
<b>Raggruppamento temporaneo di imprese/RTI/ATI</b>	Indica il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), anche noto con l'acronimo ATI (associazione temporanea di imprese), è l'istituto mediante il quale un operatore economico, che non dispone in misura sufficiente dei requisiti tecnici e/o economici necessari per partecipare ad una determinata gara d'appalto, si associa ad altri operatori economici per incrementare i propri requisiti di qualificazione, in vista della partecipazione alla gara.
<b>Raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale/RTI orizzontale/ATI orizzontale</b>	Indica il raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale, finalizzato a realizzare lavori appartenenti alla medesima categoria (articolo 48, comma 1, D.lgs. n. 50/2016) oppure ad eseguire il medesimo tipo di prestazione qualora si tratti di forniture o

---

servizi (articolo 48, comma 2, D.lgs. n. 50/2016).

---

***Raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale/RTI verticale/ATI verticale***

Indica il raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, nell'ambito del quale sussiste una suddivisione qualitativa delle prestazioni oggetto dell'appalto, con la conseguenza che:

a) i lavori appartenenti alla categoria prevalente saranno realizzati dall'impresa mandataria o capogruppo; diversamente, i lavori non appartenenti alla suddetta categoria e indicati nel bando come scorporabili saranno eseguiti dalle imprese mandanti (articolo 48, comma 1, D.lgs. n. 50/2016);

b) le prestazioni di forniture o servizi indicate come principali, anche in termini economici, saranno realizzate dall'impresa mandataria o capogruppo, residuando invece in capo alle imprese mandanti l'esecuzione delle prestazioni indicate come secondarie (articolo 48, comma 2, D.lgs. n. 50/2016).

---

**Stato Avanzamento Lavori/SAL**

Indica un documento di reportistica periodico (tipicamente mensile o bimestrale), sviluppato in contraddittorio con il committente, nel quale viene certificato l'avanzamento dei lavori.

---

**Situazione Interna Lavori/SIL**

Indica un documento di reportistica periodico (tipicamente mensile o bimestrale), sviluppato internamente dall'impresa costruttrice per ragioni di contabilità e controllo di gestione e accessibile solo alla stessa.

## DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

---

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Milano, Piazza Velasca n. 8, nonché sul sito *internet* della medesima all'indirizzo [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com):

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio consolidato pro-forma del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio intermedio consolidato del Gruppo chiuso al 30 giugno 2022;
- Bilancio intermedio consolidato pro-forma del Gruppo chiuso al 30 giugno 2022.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Calendario dell'operazione:

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	20 febbraio 2023
Data di presentazione della domanda di Ammissione	1 marzo 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	6 marzo 2023
Data di ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni	6 marzo 2023
Data di inizio delle negoziazioni	8 marzo 2023



## **1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

---

### **1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

Reway Group S.p.A., codice fiscale e partita IVA 12141620968, con sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 8, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione.

### **1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 DICHIARAZIONI E RELAZIONI DI ESPERTI**

Ai fini del Documento di Ammissione, non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da parte di esperti.

### **1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione, ove eventualmente provenienti da terzi, sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente o per quanto la medesima sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi citati, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle informazioni sono specificate nei singoli Capitoli del Documento di Ammissione nei quali le medesime sono eventualmente riportate.

## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

---

### **2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.lgs. n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 10 gennaio 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione, l'incarico per la:

- I. revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.lgs. n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile;
- II. revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023;
- III. verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 39/2010; e
- IV. verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010.

L'Assemblea dell'Emittente, con delibera del 29 novembre 2022, ha ratificato l'incarico, affidato alla Società di Revisione in data 15 luglio 2022 per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023.

In data 29 novembre 2022, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione, è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su EGM ai sensi dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

### **2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

### 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

---

#### 3.1 PREMESSA

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate consolidate e consolidate pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- a) bilancio consolidato della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022;
- b) prospetto consolidato pro-forma della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022;
- c) bilancio consolidato della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- d) prospetto consolidato pro-forma della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021; e
- e) bilancio d'esercizio della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato del Gruppo, per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 novembre 2022 e sottoposto a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 4 novembre 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi.

I prospetti consolidati pro-forma, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro forma al 30 giugno 2022, dal conto economico consolidato pro forma per i primi sei mesi dell'esercizio 2022 e dalla relativa nota (di seguito i "**Prospetti Consolidati Pro Forma Giugno 2022**"), preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 gennaio 2023.

Più precisamente, i Prospetti Consolidati Pro Forma Giugno 2022 sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente al fine di simulare gli effetti delle operazioni di seguito descritte:

- in data 24 ottobre 2022 Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) ha acquisito il 30% del capitale sociale della TLS S.r.l. dal socio Marini, detenente la piena proprietà di una quota di nominali Euro 30.000, interamente versati per un corrispettivo di Euro 500.000, pagato in un'unica soluzione, contestualmente alla firma dell'atto. Ai fini del pro-forma, si è simulato l'incremento del valore delle partecipazioni e dell'indebitamento finanziario netto per Euro 500.000;
- in data 24 ottobre 2022 Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) ha acquisito il 20% del capitale sociale della Soteco S.r.l. dal socio Moretti, detenente la piena proprietà di una quota di nominali Euro 14.000, interamente versati per un corrispettivo di Euro 1.000.000, pagato in un'unica soluzione, contestualmente alla firma dell'atto. Ai fini del pro-forma, si è simulato l'incremento del valore delle partecipazioni e dell'indebitamento finanziario netto per Euro 1.000.000;



- in data 23 gennaio 2023 Reway Group S.p.A. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da nominali Euro 50.000 a Euro 64.102,57, aumento pertanto di nominali Euro 14.102,57, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, da liberarsi mediante conferimenti in natura, offrendolo ai soci di minoranza della società partecipata M.G.A. S.r.l. come segue:
  - alla Società ELOCYN LIMITED azioni fino alla concorrenza di nominali Euro 8.461,54, oltre sovrapprezzo, attribuendo al conferimento il valore di Euro 12.204.000 corrispondente al valore nominale dell'aumento di capitale nonché all'intero sovrapprezzo da liberarsi mediante il conferimento dell'intera quota pari al 27% nella società M.G.A. S.r.l.;
  - alla Sig.ra Patrizia Casillo azioni fino alla concorrenza di nominali Euro 5.641,03, oltre sovrapprezzo, attribuendo al conferimento il valore di Euro 8.136.000 corrispondente al valore nominale dell'aumento di capitale nonché all'intero sovrapprezzo da liberarsi mediante il conferimento dell'intera quota pari al 18% nella società M.G.A. S.r.l..

L'efficacia dell'operazione di conferimento quote sopra indicata è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Reway Group S.p.A., di una successiva delibera che stabilisca una valutazione minima "*pre-money*" di Reway Group S.p.A., ai fini della prospettata ammissione della stessa sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("**EGM**"), non inferiore a Euro 100.000.000, con una oscillazione consentita pari al 5% rispetto al valore minimo.

In data 02 febbraio 2023, l'Assemblea straordinaria ha deliberato che il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale sia basato su una valutazione "*pre-money*" della Società non inferiore ad Euro 100.000.000 e di conferire al consiglio di amministrazione il potere di determinare, in prossimità dell'Ammissione, la forchetta definitiva del prezzo, nell'ambito della quale la valutazione minima "*pre-money*" della Società, sulla base dei riscontri pervenuti dagli investitori, potrà al più essere ridotta in misura pari al 5% rispetto al valore minimo di Euro 100.000.000, il tutto in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea del 29 novembre 2022.

I Prospetti Consolidati Pro Forma Giugno 2022 sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'*International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information"* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB")* e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di *Agreed- Upon procedures*), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 7 febbraio 2023.

Il bilancio consolidato del Gruppo, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2022 e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 29 giugno 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 15 luglio 2022, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ne ha preso visione.

I prospetti consolidati pro-forma, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato pro forma per l'esercizio 2021 e dalla relativa nota (di seguito i "**Prospetti Consolidati Pro Forma 2021**"), preparati secondo quanto previsto dalla

Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 gennaio 2023.

Più precisamente, i Prospetti Consolidati Pro Forma 2021 sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente al fine di simulare gli effetti delle operazioni di seguito descritte:

- in data 17 dicembre 2021, è stata costituita Reway Group S.r.l., divenuta S.p.A. in data 29 novembre 2022, attraverso la sottoscrizione del:
  - 71% del capitale sociale (Euro 35.500) da parte del Sig. Paolo Luccini, tramite il conferimento del 55% del capitale sociale della società M.G.A. S.r.l. – Manutenzioni Generali Autostrade per un valore contabile di Euro 107.000, di cui Euro 71.500 destinato a riserva sovrapprezzo quote;
  - 25% del capitale sociale (Euro 12.500) da parte del Sig. Alex Luccini, tramite il conferimento del 80% del capitale sociale della società Soteco S.r.l. per un valore contabile di Euro 70.500, di cui Euro 58.000 destinato a riserva sovrapprezzo quote;
  - 4% del capitale sociale (Euro 2.000) da parte della Sig.ra Syvtsova Maryna, tramite il conferimento del 70% del capitale sociale della società TLS S.r.l. per un valore contabile di Euro 160.381, di cui Euro 158.381 destinato a riserva sovrapprezzo quote;
- in data 24 ottobre 2022, Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) ha acquisito il 30% del capitale sociale della TLS S.r.l. dal Sig. Marini, detenente la piena proprietà di una quota di nominali Euro 30.000, interamente versati per un corrispettivo di Euro 500.000, pagato in un'unica soluzione, contestualmente alla firma dell'atto. Ai fini del pro-forma, si è simulato l'incremento del valore delle partecipazioni e dell'indebitamento finanziario netto per Euro 500.000;
- in data 24 ottobre 2022, Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) ha acquisito il 20% del capitale sociale della Soteco S.r.l. dal Sig. Moretti, detenente la piena proprietà di una quota di nominali Euro 14.000, interamente versati per un corrispettivo di Euro 1.000.000, pagato in un'unica soluzione, contestualmente alla firma dell'atto. Ai fini del pro-forma, si è simulato l'incremento del valore delle partecipazioni e dell'indebitamento finanziario netto per Euro 1.000.000;
- in data 23 gennaio 2023, Reway Group S.p.A. ha deliberato di aumentare il capitale sociale da nominali Euro 50.000 a Euro 64.102,57, aumento pertanto di nominali Euro 14.102,57, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, da liberarsi mediante conferimenti in natura, offrendolo ai Soci di minoranza della società partecipata M.G.A. S.r.l. come segue:
  - alla Società ELOCYN LIMITED azioni fino alla concorrenza di nominali Euro 8.461,54, oltre sovrapprezzo, attribuendo al conferimento il valore di Euro 12.204.000 corrispondente al valore nominale dell'aumento di capitale nonché all'intero sovrapprezzo da liberarsi mediante il conferimento dell'intera quota pari al 27% nella società M.G.A. S.r.l.;

- alla Sig.ra Patrizia Casillo azioni fino alla concorrenza di nominali Euro 5.641,03, oltre sovrapprezzo, attribuendo al conferimento il valore di Euro 8.136.000 corrispondente al valore nominale dell'aumento di capitale nonché all'intero sovrapprezzo da liberarsi mediante il conferimento dell'intera quota pari al 18% nella società M.G.A. S.r.l.

L'efficacia dell'operazione di conferimento quote, sopra indicata, è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Reway Group S.p.A., di una successiva delibera che stabilisca una valutazione minima "pre-money" di Reway Group S.p.A., ai fini della prospettata ammissione della stessa sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("EGM"), non inferiore a Euro 100.000.000, con una oscillazione consentita pari al 5% rispetto al valore minimo.

In data 02 febbraio 2023, l'Assemblea straordinaria ha deliberato che il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale sia basato su una valutazione "pre-money" della Società non inferiore ad Euro 100.000.000 e di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, in prossimità dell'Ammissione, la forchetta definitiva del prezzo, nell'ambito della quale la valutazione minima "pre-money" della Società, sulla base dei riscontri pervenuti dagli investitori, potrà al più essere ridotta in misura pari al 5% rispetto al valore minimo di Euro 100.000.000, il tutto in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea del 29 novembre 2022.

I Prospetti Consolidati Pro Forma 2021 sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'*International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information"* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB")* e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di *Agreed- Upon procedures*), che ha emesso la propria opinione esprimendo un giudizio senza rilievi in data 07 febbraio 2023.

Il bilancio d'esercizio della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.), per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2022 e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 29 giugno 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 29 giugno 2022 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente.

Infine, all'interno del Capitolo 3 non sono stati rappresentati i numeri relativi al bilancio d'esercizio della Reway Group S.p.A. (già Reway Group S.r.l.) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, in quanto non significativi (la stessa è stata costituita in data 17 dicembre 2021).

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio consolidato ed ai prospetti consolidati pro-forma al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 ed al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al fascicolo di bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com)).

### **3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, sulla base dei quali è stato costruito il conto

economico consolidato pro-forma alla stessa data. Al 31 dicembre 2021 non è stato predisposto un conto economico consolidato in quanto il bilancio consolidato alla stessa data è il primo bilancio che Reway Group S.p.A. ha approvato essendo stata costituita il giorno 17 dicembre 2021. Il conto economico non presenta, quindi, costi e ricavi di competenza perché non si è ritenuto significativo scomporre il risultato prodotto nell'anno dalle partecipate nel solo periodo di effettiva esistenza del Gruppo (ed in particolare dal 17 al 31 dicembre 2021).

<b>Conto Economico</b>	<i>Al 30 giugno</i>	
	<b>2022</b>	<b>2022</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>% (*)</b>
Ricavi delle vendite	56.020	99,7%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(268)	-0,5%
Altri ricavi e proventi	432	0,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>56.184</b>	<b>100,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(14.768)	-26,3%
Costi per servizi	(16.161)	-28,8%
Costi per godimento beni di terzi	(4.688)	-8,3%
Costi del personale	(9.646)	-17,2%
Oneri diversi di gestione	(293)	-0,5%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>10.627</b>	<b>18,9%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(912)	-1,6%
Accantonamenti	-	0,0%
<b>EBIT (**)</b>	<b>9.715</b>	<b>17,3%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(59)	-0,1%
<b>EBT</b>	<b>9.655</b>	<b>17,2%</b>
Imposte sul reddito	(2.889)	-5,1%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>6.766</b>	<b>12,0%</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>	<b>4.175</b>	<b>7,4%</b>
<b>Risultato di terzi</b>	<b>2.591</b>	<b>4,6%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(\*\*) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, sulla base dei quali è stato costruito lo stato patrimoniale consolidato pro-forma alle stesse date.

<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
---------------------	-----------------------

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>		
Immobilizzazioni immateriali	134	55	78	141,5%
Immobilizzazioni materiali	5.300	4.877	423	8,7%
Immobilizzazioni finanziarie	1.145	972	173	17,8%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>6.578</b>	<b>5.905</b>	<b>674</b>	<b>11,4%</b>
Rimanenze	1.014	797	217	27,3%
Crediti commerciali	57.096	42.755	14.341	33,5%
Debiti commerciali	(21.013)	(21.042)	29	-0,1%
<b>Capitale Circolante Operativo (CCO)</b>	<b>37.097</b>	<b>22.510</b>	<b>14.588</b>	<b>64,8%</b>
Altre attività correnti	988	1.149	(161)	-14,0%
Altre passività correnti	(6.104)	(6.109)	5	-0,1%
Crediti e debiti tributari	(2.912)	1.392	(4.304)	-309,2%
Ratei e risconti netti	376	140	236	168,5%
<b>Capitale Circolante Netto (CCN) (*)</b>	<b>29.445</b>	<b>19.081</b>	<b>10.363</b>	<b>54,3%</b>
Fondi rischi e oneri	(49)	(457)	408	-89,3%
TFR	(1.267)	(1.164)	(103)	8,9%
<b>Capitale Investito Netto (CIN) (**)</b>	<b>34.707</b>	<b>23.365</b>	<b>11.342</b>	<b>48,5%</b>
Debito finanziario corrente	9.842	5.813	4.029	69,3%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.857	1.838	20	1,1%
Debito finanziario non corrente	5.414	5.725	(311)	-5,4%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>17.113</b>	<b>13.375</b>	<b>3.738</b>	<b>27,9%</b>
Disponibilità liquide	(3.738)	(6.092)	2.354	-38,6%
<b>Indebitamento finanziario netto (***)</b>	<b>13.374</b>	<b>7.283</b>	<b>6.091</b>	<b>83,6%</b>
Capitale sociale	50	50	-	0,0%
Riserve	9.913	9.913	-	0,0%
Risultato d'esercizio	4.175	-	4.175	n.a.
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>14.137</b>	<b>9.963</b>	<b>4.175</b>	<b>41,9%</b>
Capitale e riserve di terzi	4.604	6.119	(1.515)	-24,8%
Utile di terzi	2.591	-	2.591	n.a.
<b>Quota di terzi</b>	<b>7.195</b>	<b>6.119</b>	<b>1.076</b>	<b>17,6%</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>21.333</b>	<b>16.082</b>	<b>5.251</b>	<b>32,7%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>34.707</b>	<b>23.365</b>	<b>11.342</b>	<b>48,5%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

### 3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 ED IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

#### 3.3.1 ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2022 Pro Forma	2021 Pro Forma	2022 % (*)	2021 % (*)
Ricavi delle vendite	56.020	90.796	99,7%	98,9%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(268)	369	-0,5%	0,4%
Altri ricavi e proventi	432	597	0,8%	0,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>56.184</b>	<b>91.761</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(14.768)	(18.991)	-26,3%	-20,7%
Costi per servizi	(16.161)	(27.361)	-28,8%	-29,8%
Costi per godimento beni di terzi	(4.688)	(10.482)	-8,3%	-11,4%
Costi del personale	(9.646)	(17.386)	-17,2%	-18,9%
Oneri diversi di gestione	(293)	(635)	-0,5%	-0,7%
<b>EBITDA (**)</b>	<b>10.627</b>	<b>16.905</b>	<b>18,9%</b>	<b>18,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.774)	(3.284)	-3,2%	-3,6%
Accantonamenti	-	(371)	0,0%	-0,4%
<b>EBIT (***)</b>	<b>8.853</b>	<b>13.250</b>	<b>15,8%</b>	<b>14,4%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(59)	(113)	-0,1%	-0,1%
<b>EBT</b>	<b>8.793</b>	<b>13.137</b>	<b>15,7%</b>	<b>14,3%</b>
Imposte sul reddito	(2.889)	(4.535)	-5,1%	-4,9%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>5.904</b>	<b>8.603</b>	<b>10,5%</b>	<b>9,4%</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>	<b>5.904</b>	<b>8.603</b>	<b>10,5%</b>	<b>9,4%</b>
<b>Risultato di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(\*\*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle seguenti tipologie di lavoro:

- ripristino gallerie: l'attività di ripristino di gallerie consiste nella demolizione del rivestimento ammalorato tramite fresatura o idro-demolizione, nell'applicazione di armatura di supporto, nell'applicazione di nuovo rivestimento con malte o cementi, nell'impermeabilizzazione ed illuminotecnica;
- ripristino viadotti: l'attività di ripristino di ponti e viadotti consiste nella demolizione del calcestruzzo ammalorato tramite idro-demolizione, nel ripristino delle armature in ferro, nell'applicazione della nuova malta e nell'applicazione di vernici protettive;
- adeguamento sismico: l'attività di adeguamento sismico viadotti comprende il sollevamento delle campate con martinetti idraulici e la sostituzione degli appoggi con sistemi antisismici;
- installazione barriere/altro: principalmente l'attività di installazione barriere di sicurezza e fonoassorbenti consiste nello scavo del rilevato, nell'installazione palancole e nella posa in opera delle barriere.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Ricavi per prestazione di servizi	55.123	98,4%	88.740	97,7%	98,1%	96,7%
Vendita merci	836	1,5%	1.898	2,1%	1,5%	2,1%
Ricavi per noleggi impianti e macchinari	52	0,1%	126	0,1%	0,1%	0,1%
Altri ricavi delle vendite	9	0,0%	32	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>56.020</b>	<b>100%</b>	<b>90.796</b>	<b>100%</b>	<b>99,7%</b>	<b>98,9%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

I ricavi delle vendite sono principalmente riferiti alla voce «Ricavi per prestazioni di servizi» che al 30 giugno 2022 ammontano a 55.123 migliaia di Euro ed al 31 dicembre 2021 a 88.740 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2022 vi è una importante crescita commerciale del Gruppo principalmente relativa alla maggiore professionalizzazione delle attività svolte che ha permesso l'assegnazione di nuove commesse sia da clienti esistenti che nuovi.

In entrambi i periodi oggetto di analisi si evidenzia una concentrazione del fatturato per cliente, collaterale al tipo di attività svolta dal Gruppo, che ha come clienti i grandi gestori autostradali del centro/nord Italia.

La voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" risulta interamente riferita ai lavori in corso su ordinazione svolti da T.L.S. S.r.l..

Gli altri ricavi e proventi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai ricavi derivanti dai riaddebiti costi nei confronti dei clienti ed ai ricavi derivanti dai contributi.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2022	% (*)	2021	% (*)

(Dati in migliaia di Euro)	Pro Forma		Pro Forma		2022	2021
					%(**)	%(**)
Riaddebito costi	168	38,9%	403	67,5%	0,3%	0,4%
Sopravvenienze attive	7	1,5%	100	16,7%	0,0%	0,1%
Contributi	196	45,3%	55	9,2%	0,3%	0,1%
Plusvalenze	2	0,4%	34	5,7%	0,0%	0,0%
Altri	60	13,9%	5	0,9%	0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>432</b>	<b>100%</b>	<b>597</b>	<b>100%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per i periodi in analisi, la voce «Riaddebito costi», pari a 168 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e a 403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, fa riferimento principalmente al riaddebito nei confronti dei clienti finali dei costi sostenuti per il distacco del personale e delle lavorazioni di terzi nei cantieri aggiudicati.

Con riferimento alla voce «Sopravvenienze attive», pari a 7 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e a 100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, la stessa fa riferimento allo stralcio di debiti verso fornitori e a ricavi non di competenza per i periodi in analisi.

Infine, la voce «contributi», pari a 196 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e 55 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, fa riferimento al contributo Super Ace riconosciuto ad M.G.A. S.r.l. ex art. 19 del D.L. n. 73/2021 e ad altri contributi relativi agli investimenti in beni strumentali.

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

(Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022	2021
	2022	% (*)	2021	% (*)		
	Pro Forma		Pro Forma			
<b>Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze</b>					<b>2022</b>	<b>2021</b>
					<b>%(**)</b>	<b>%(**)</b>
<b>Acquisito materie prime</b>	(7.446)	50,4%	(11.679)	61,5%	13,3%	12,7%
Acquisito materie di consumo	(5.638)	38,2%	(4.348)	22,9%	10,0%	4,7%
Carburanti e lubrificanti	(1.358)	9,2%	(2.026)	10,7%	2,4%	2,2%
Acquisito materiale	(651)	4,4%	(627)	3,3%	1,2%	0,7%
Acquisito merci	(20)	0,1%	(187)	1,0%	0,0%	0,2%
Altri	(38)	0,3%	(124)	0,7%	0,1%	0,1%
Indumenti da lavoro	(63)	0,4%	(55)	0,3%	0,1%	0,1%
Prodotti di sanificazione	(40)	0,3%	(51)	0,3%	0,1%	0,1%
<b>Totale al lordo della var. rim.</b>	<b>(15.254)</b>	<b>103%</b>	<b>(19.096)</b>	<b>101%</b>	<b>27,2%</b>	<b>20,8%</b>
Variazione rimanenze materie prime	485	-3,3%	105	-0,6%	-0,9%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>(14.768)</b>	<b>100%</b>	<b>(18.991)</b>	<b>100%</b>	<b>26,3%</b>	<b>20,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.



In entrambi i periodi analizzati, le voci maggiori risultano essere «Acquisto materie prime» (61,5% del totale saldo al 31 dicembre 2021 e 50,4% del totale saldo al 30 giugno 2022) e «Acquisto materiale di consumo prime» (22,9% del totale saldo al 31 dicembre 2021 e 38,2% del totale saldo al 30 giugno 2022); le stesse fanno riferimento all'acquisto di materie prime e materiali di consumo utilizzate nella manutenzione svolta sulle autostrade quali pannelli, lastre in acciaio, cemento ed altri. Il progressivo incremento delle voci in oggetto risulta coerente con la necessità di far fronte al fabbisogno di materie prime derivante dal maggior numero di commesse aggiudicate.

Infine, al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021, si rileva un incremento dell'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione delle rimanenze sul valore della produzione che passa dal 20,7% (31 dicembre 2021) al 26,3% (30 giugno 2022). Tale incremento è stato condizionato dal generale e globale aumento dei prezzi delle materie prime.

I costi per servizi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni di terzi, ai pasti, soggiorni e ad altre spese nei confronti dei dipendenti ed ai compensi Amministratori comprensivi degli oneri previdenziali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Lavorazioni di terzi	(8.757)	54,2%	(11.475)	41,9%	15,6%	12,5%
Pasti, soggiorni e rimborsi spese dipendenti	(2.594)	16,1%	(7.544)	27,6%	4,6%	8,2%
Riaddebito costi	(5)	0,0%	(1.551)	5,7%	0,0%	1,7%
Amministratori	(1.662)	10,3%	(1.989)	7,3%	3,0%	2,2%
Altri costi per servizi	(794)	4,9%	(983)	3,6%	1,4%	1,1%
Assicurazioni	(282)	1,7%	(641)	2,3%	0,5%	0,7%
Consulenze	(473)	2,9%	(825)	3,0%	0,8%	0,9%
Manutenzioni	(630)	3,9%	(625)	2,3%	1,1%	0,7%
Spese di trasporto	(211)	1,3%	(542)	2,0%	0,4%	0,6%
Smaltimento rifiuti	(313)	1,9%	(344)	1,3%	0,6%	0,4%
Pedaggi	(241)	1,5%	(438)	1,6%	0,4%	0,5%
Oneri bancari e commissioni	(64)	0,4%	(135)	0,5%	0,1%	0,1%
Utenze	(36)	0,2%	(66)	0,2%	0,1%	0,1%
Altri	(86)	0,5%	(152)	0,6%	0,2%	0,2%
Pubblicità, marketing e rappresentanza	(5)	0,0%	(43)	0,2%	0,0%	0,0%
Altri viaggi e trasferte	(8)	0,1%	(9)	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(16.161)</b>	<b>100%</b>	<b>(27.361)</b>	<b>100%</b>	<b>28,8%</b>	<b>29,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Per i periodi in analisi la voce maggiore risulta essere quella delle «lavorazioni di terzi», riferita principalmente a subappalti concessi dalle società del Gruppo (prevalentemente M.G.A. S.r.l.) ad altre imprese minori sui cantieri aggiudicati dalle stesse. A riguardo, si registra un importante

aumento coerente con l'aumento delle commesse aggiudicate e quindi col maggior lavoro necessario.

La seconda voce di costo, «Pasti, soggiorni e rimborsi spese dipendenti», è riferita ai costi relativi al distacco dei dipendenti che operano nei diversi cantieri.

La voce « Amministratori » fa riferimento agli emolumenti ed agli oneri sociali degli Amministratori. Inoltre, tale costo include anche una componente variabile (5% del reddito operativo) periodicamente deliberata dall'Assemblea dei soci.

Al 30 giugno 2022 l'incidenza dei costi dei servizi sul valore della produzione (28,8%) risulta in linea con l'incidenza registrata al 31 dicembre 2021 (29,8%).

I costi per godimento beni di terzi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente al noleggio degli automezzi ed altri beni strumentali, ai contratti di locazione ed ai contratti di *leasing*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Noleggi indeducibili	(4.361)	93,0%	(10.080)	96,2%	7,8%	11,0%
Fitti passivi	(174)	3,7%	(197)	1,9%	0,3%	0,2%
Leasing e noleggio vetture	(113)	2,4%	(154)	1,5%	0,2%	0,2%
Altri leasing	(32)	0,7%	(46)	0,4%	0,1%	0,0%
Noleggio software	(7)	0,2%	(4)	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(4.688)</b>	<b>100%</b>	<b>(10.482)</b>	<b>100%</b>	<b>8,3%</b>	<b>11,4%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce «Noleggi indeducibili» risulta la maggiore dei costi per godimento beni di terzi (93,0% del totale al 30 giugno 2022 e 96,2% del totale al 31 dicembre 2021). La stessa è relativa ai costi per il noleggio degli strumenti quali ponteggi, piattaforme aeree, autocarri ed altri, utilizzati per le lavorazioni svolte sui cantieri aggiudicati dalle società del Gruppo. Il noleggio permette al Gruppo di monitorare i costi aziendali e di tenere sempre aggiornato, dal punto di vista tecnologico, il parco beni strumentali.

Al 30 giugno 2022 l'incidenza dei costi per godimento beni di terzi sul valore della produzione (8,3%) risulta essere diminuita rispetto all'incidenza registrata al 31 dicembre 2021 (11,4%).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Salari, stipendi	(6.601)	68,4%	(11.753)	67,6%	11,7%	12,8%
Oneri sociali	(2.692)	27,9%	(4.883)	28,1%	4,8%	5,3%

Trattamento Fine Rapporto	(315)	3,3%	(668)	3,8%	0,6%	0,7%
Altri costi	(38)	0,4%	(83)	0,5%	0,1%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>(9.646)</b>	<b>100%</b>	<b>(17.386)</b>	<b>100%</b>	<b>17,2%</b>	<b>18,9%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo conta un numero medio di dipendenti di 363 unità mentre al 30 giugno 2022 il numero medio di dipendenti aumenta a 402 unità, coerentemente con la crescita operativa del Gruppo e quindi delle maggiori commesse aggiudicate che hanno portato ad un crescente fabbisogno di forza lavoro.

Al 30 giugno 2022 l'incidenza dei costi del personale sul valore della produzione (17,2%) risulta essere diminuita rispetto l'incidenza registrata al 31 dicembre 2021 (18,9%).

Gli oneri diversi di gestione, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle sopravvenienze passive e a perdite su crediti (registrate per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021).

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Sopravvenienze passive	(139)	47,2%	(197)	31,0%	0,2%	0,2%
Perdite su crediti	-	0,0%	(145)	22,8%	0,0%	0,2%
Imposte e tasse	(24)	8,3%	(102)	16,1%	0,0%	0,1%
Altri oneri diversi	(80)	27,3%	(98)	15,4%	0,1%	0,1%
Multe e ammende	(32)	10,9%	(56)	8,7%	0,1%	0,1%
Minusvalenze	(19)	6,3%	(38)	6,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(293)</b>	<b>100%</b>	<b>(635)</b>	<b>100%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

In entrambi i periodi analizzati si evidenziano sopravvenienze passive composte da scritture frammentate riferite principalmente a costi rilevati nell'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti. Tali scritture risultano ricorrenti e legate alla ordinaria attività aziendale.

Le perdite su crediti rilevate al 31 dicembre 2021 si riferiscono interamente alla perdita dei crediti vantati verso un unico cliente in seguito alla dichiarazione del suo fallimento.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2022 %(**)	2021 %(**)
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)		
Ammortamenti immateriali	(873)	49,2%	(2.089)	63,6%	1,6%	2,3%

Avviamento	(865)	99,1%	(2.075)	99,3%	1,5%	2,3%
Diritti di brev. Ind.e di utilizz. Delle opere d'ingegno	(8)	0,9%	(14)	0,7%	0,0%	0,0%
<b>Ammortamenti materiali</b>	<b>(638)</b>	<b>36,0%</b>	<b>(978)</b>	<b>29,8%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,1%</b>
Attrezzature industriali e commerciali	(496)	77,7%	(692)	70,8%	0,9%	0,8%
Altre	(138)	21,6%	(280)	28,6%	0,2%	0,3%
Terreni e fabbricati	(4)	0,7%	(6)	0,6%	0,0%	0,0%
Svalutazioni	(262)	14,8%	(217)	6,6%	0,5%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>(1.774)</b>	<b>100%</b>	<b>(3.284)</b>	<b>100%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,6%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 30 giugno 2022 l'incidenza degli ammortamenti e svalutazioni sul valore della produzione (3,2%) risulta leggermente in decremento rispetto all'incidenza al 31 dicembre 2021 (3,6%).

La voce maggiore risulta quella relativa all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e, in particolare, dell'avviamento sorto principalmente in sede di consolidamento delle partecipazioni detenute da Reway Group S.p.A. in M.G.A. S.r.l., Soteco S.r.l. e T.L.S. S.r.l., ammortizzato in 10 anni (per un totale di 861 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e di 1.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

L'accantonamento in essere al 31 dicembre 2021, fa riferimento allo stanziamento a fondo rischi ed oneri operato da M.G.A. S.r.l. in seguito ad un contenzioso sorto dopo la notifica di un decreto ingiuntivo per il pagamento di fatture richiesto da un unico fornitore. La posizione è stata poi chiusa nel 2022 con versamento di 90 migliaia di Euro dopo formale accettazione (con natura tombale) del 7 marzo 2022 da parte del fornitore.

La voce "proventi e oneri finanziari", per i periodi in analisi, fa riferimento principalmente ad interessi passivi sui finanziamenti ricevuti.

### 3.3.2 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO PER IL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 E PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato patrimoniale (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Var	Var %
	2022 Pro Forma	2021 Pro Forma		
Immobilizzazioni immateriali	16.508	17.774	(1.266)	-7,1%
Immobilizzazioni materiali	5.300	4.877	423	8,7%
Immobilizzazioni finanziarie	1.145	972	173	17,8%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>22.953</b>	<b>23.623</b>	<b>(670)</b>	<b>-2,8%</b>
Rimanenze	1.014	797	217	27,3%
Crediti commerciali	57.096	42.755	14.341	33,5%
Debiti commerciali	(21.013)	(21.042)	29	-0,1%
<b>Capitale Circolante Operativo (CCO)</b>	<b>37.097</b>	<b>22.510</b>	<b>14.588</b>	<b>64,8%</b>
Altre attività correnti	988	1.149	(161)	-14,0%
Altre passività correnti	(6.104)	(6.109)	5	-0,1%

Crediti e debiti tributari	(2.912)	1.392	(4.304)	-309,2%
Ratei e risconti netti	376	140	236	168,5%
<b>Capitale Circolante Netto (CCN) (*)</b>	<b>29.445</b>	<b>19.081</b>	<b>10.363</b>	<b>54,3%</b>
Fondi rischi e oneri	(49)	(457)	408	-89,3%
TFR	(1.267)	(1.164)	(103)	8,9%
<b>Capitale Investito Netto (CIN) (**)</b>	<b>51.081</b>	<b>41.083</b>	<b>9.998</b>	<b>24,3%</b>
Debito finanziario corrente	11.342	7.313	4.029	55,1%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.857	1.838	20	1,1%
Debito finanziario non corrente	5.414	5.725	(311)	-5,4%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>18.613</b>	<b>14.875</b>	<b>3.737</b>	<b>25,1%</b>
Disponibilità liquide	(3.738)	(6.092)	2.355	-38,6%
<b>Indebitamento finanziario netto (***)</b>	<b>14.874</b>	<b>8.783</b>	<b>6.091</b>	<b>69,4%</b>
Capitale sociale	64	64	-	0,0%
Riserve	30.239	23.633	6.605	28,0%
Risultato d'esercizio	5.904	8.603	(2.699)	-31,4%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>36.207</b>	<b>32.300</b>	<b>3.907</b>	<b>12,1%</b>
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	n.a.
Utile di terzi	-	-	-	n.a.
<b>Quota di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n.a.</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>36.207</b>	<b>32.300</b>	<b>3.907</b>	<b>12,1%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>51.081</b>	<b>41.083</b>	<b>9.998</b>	<b>24,3%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2022, rispetto il periodo precedente, si evidenzia un incremento del "Capitale Circolante Netto" (29.445 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e 19.081 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) imputabile principalmente all'incremento dei crediti commerciali (+14.341 migliaia di Euro) parzialmente bilanciato dalla variazione dei crediti e debiti tributari.

Al 30 giugno 2022 si rileva un importante incremento dell'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma del Gruppo principalmente in seguito al decremento delle disponibilità liquide (-2.353 migliaia di Euro) ed all'incremento del debito finanziario corrente (+4.029 migliaia di Euro), come dettagliato nel paragrafo dedicato.

### Attivo Fisso Netto

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce "attivo fisso netto" consolidato pro-forma per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, sono dettagliate nella tabella che segue.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>					
Immobilizzazioni immateriali	16.508	71,9%	17.774	75,2%	-7,1%
Immobilizzazioni materiali	5.300	23,1%	4.877	20,6%	8,7%
Immobilizzazioni finanziarie	1.145	5,0%	972	4,1%	17,8%
<b>Totale</b>	<b>22.953</b>	<b>100%</b>	<b>23.623</b>	<b>100%</b>	<b>-2,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>					
Avviamento	16.403	99,4%	17.751	99,9%	-7,6%
Immobilizzazioni in corso	90	0,5%	-	0,0%	n.a.
Costi di impianto e di ampliamento	8	0,1%	9	0,1%	-6,9%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7	0,0%	14	0,1%	-49,6%
<b>Totale</b>	<b>16.508</b>	<b>100%</b>	<b>17.774</b>	<b>100%</b>	<b>-7,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 le immobilizzazioni immateriali consolidate pro-forma, pari a 16.508 migliaia di Euro, risultano in decremento del 7,1% rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021, principalmente a seguito della riduzione registrata alla voce "Avviamento" (-7,6%).

In particolare, la voce "Avviamento" (99,4% del totale al 30 giugno 2022 e 99,9% del totale al 31 dicembre 2021) fa riferimento, per 16.374 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e per 17.718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, all'avviamento generatosi in sede di elisione pro-forma delle partecipazioni di M.G.A. S.r.l., Soteco S.r.l. e T.L.S. S.r.l..

Con riferimento alla voce "Immobilizzazioni in corso" la stessa fa riferimento alla capitalizzazione dei costi relativi alle attività dei consulenti coinvolti nel processo di ammissione su Euronext Growth Milan.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>					
Attrezzature industriali e commerciali	4.557	86,0%	3.913	80,2%	16,5%
Altre immobilizzazioni materiali	662	12,5%	813	16,7%	-18,6%
Terreni e fabbricati	45	0,9%	50	1,0%	-8,4%

Immobilizzazioni in corso e acconti	34	0,6%	100	2,0%	-66,3%
Impianti e macchinario	1	0,0%	1	0,0%	-7,5%
<b>Totale</b>	<b>5.300</b>	<b>100%</b>	<b>4.877</b>	<b>100%</b>	<b>8,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto il precedente, si evidenzia un incremento di circa l'8,7%, imputabile principalmente alla voce "attrezzature industriali e commerciali". Tale variazione è relativa principalmente alle attrezzature utilizzate nei vari cantieri in cui il Gruppo opera. Trattasi in particolare di attrezzature quali perforatrici, robot per idrodemolizione, escavatori, sabbiatrici, pompe e taglia pavimenti etc.

La seconda maggiore voce, per i periodi in analisi, (12,5% del totale al 30 giugno 2022 e 16,7% del totale al 31 dicembre 2021) risulta essere quella delle "Altre immobilizzazioni materiali", le quali, nel primo semestre 2022, mostrano un decremento del 18,6% rispetto al periodo precedente. La voce in oggetto fa riferimento prevalentemente all'acquisto di autocarri utilizzati per le lavorazioni nei cantieri relativi agli appalti aggiudicati dal Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var %
	2022	% (*)	2021	% (*)	
	Pro Forma		Pro Forma		
Crediti verso altri	1.120	97,8%	956	98,3%	17,2%
Partecipazioni in altre imprese	16	1,4%	16	1,7%	-3,1%
Altri titoli	9	0,8%	-	0,0%	n.a.
<b>Totale</b>	<b>1.145</b>	<b>100%</b>	<b>972</b>	<b>100%</b>	<b>17,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 le immobilizzazioni finanziarie consolidate pro-forma, pari a 1.145 migliaia di Euro, risultano in incremento del 17,8% (173 migliaia di Euro) rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2021, principalmente a seguito dell'incremento registrato alla voce "Crediti verso altri" (+17,2%), riferita principalmente ad investimenti finanziari su polizze assicurative.

Le partecipazioni in altre imprese fanno riferimento alle partecipazioni nei consorzi creati per svolgere lavori su commesse particolarmente importanti che richiedono il coinvolgimento di più attori.

Si precisa che, per quanto riguarda M.G.A. S.r.l., il 22 settembre 2021, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la scissione parziale della società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore di una società di nuova costituzione (Taverone S.r.l.). Con tale operazione, i soci hanno inteso scindere il ramo d'azienda non inerente al *core business* di M.G.A..

### Capitale Circolante Netto

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce "Capitale Circolante Netto" consolidato pro-forma per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sono dettagliate nella tabella che segue.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>2022</b>	<b>% (*)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
Rimanenze	1.014	3,4%	797	4,2%	27,3%
Crediti commerciali	57.096	193,9%	42.755	224,1%	33,5%
Debiti commerciali	(21.013)	-71,4%	(21.042)	-110,3%	-0,1%
<b>Capitale Circolante Operativo (CCO)</b>	<b>37.097</b>	<b>126%</b>	<b>22.510</b>	<b>118%</b>	<b>64,8%</b>
Altre attività correnti	988	3,4%	1.149	6,0%	-14,0%
Altre passività correnti	(6.104)	-20,7%	(6.109)	-32,0%	-0,1%
Crediti e debiti tributari	(2.912)	-9,9%	1.392	7,3%	-309,2%
Ratei e risconti netti	376	1,3%	140	0,7%	168,5%
<b>Totale</b>	<b>29.445</b>	<b>100%</b>	<b>19.081</b>	<b>100%</b>	<b>54,3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 il capitale circolante netto aumenta rispetto l'esercizio precedente (variazione del 54,3% pari a 10.363 migliaia di Euro) sostanzialmente per l'incremento dei crediti commerciali (+14.341 migliaia di Euro), dovuto ad una generale crescita commerciale del Gruppo, parzialmente compensata dalla variazione dei crediti e debiti tributari che passano da un saldo positivo di 1.392 migliaia di Euro ad un saldo negativo di 2.912 migliaia di Euro, prevalentemente in seguito all'aumento dei debiti IRES e IVA.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Rimanenze</b>	<b>2022</b>	<b>% (*)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
Materie prime	914	90,1%	428	53,7%	113,4%
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	101	9,9%	369	46,3%	-72,7%
<b>Totale</b>	<b>1.014</b>	<b>100%</b>	<b>797</b>	<b>100%</b>	<b>27,3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 le rimanenze del Gruppo ammontavano a 1.014 migliaia di Euro, in incremento del 27,3% rispetto al periodo precedente. Nei periodi oggetto di analisi, le rimanenze sono composte da materie prime utilizzate nei cantieri in cui opera il Gruppo e da lavori in corso su ordinazione contabilizzati da T.L.S. S.r.l..

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022	% (*)	2021	% (*)	Var %
<b>Crediti commerciali</b>	<b>2022</b>	<b>% (*)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
Fatture da emettere	31.206	54,7%	26.176	61,2%	19,2%
Crediti per fatture emesse	26.524	46,5%	16.959	39,7%	56,4%
F.do svalutazione crediti	(635)	-1,1%	(381)	-0,9%	66,6%
<b>Totale</b>	<b>57.096</b>	<b>100%</b>	<b>42.755</b>	<b>100%</b>	<b>33,5%</b>



(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 si assiste ad un incremento dei crediti commerciali consolidati di circa il 33,5% rispetto al periodo precedente, imputabile principalmente ai crediti per fatture emesse che aumentano di 9.565 migliaia di Euro (+56,4% circa rispetto al 31 dicembre 2021). A riguardo, parte del credito per fatture emesse è riferito a ritenute a garanzia che il committente non versa sulle fatture periodiche emesse dal Gruppo e trattiene fino all'intero completamento della commessa pluriennale. Infine, si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione, tali maggiori crediti commerciali che hanno determinato l'incremento registrato alla data del 30 giugno 2022 sono stati incassati quasi interamente.

In entrambi i periodi, la voce maggiore è quella delle fatture da emettere, le stesse sono riferite alle commesse per le quali il cliente ha dato conferma scritta di conclusione dei lavori e per le quali, alla chiusura d'esercizio, la società del Gruppo è in attesa della conferma, da parte del cliente stesso, di poter procedere alla fatturazione.

Tra le fatture da emettere vi sono anche quelle relative allo stanziamento per «adeguamento prezzi», riferite all'incremento dei prezzi per appalti aggiudicati nel 2021 introdotto dall'Articolo 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022 al fine di permettere alle società aggiudicanti di far fronte al generale incremento dei prezzi delle materie prime.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)	Var %
Debiti per fatture ricevute	(15.272)	72,7%	(16.272)	77,3%	-6,1%
Debiti per fatture da ricevere	(5.741)	27,3%	(4.789)	22,8%	19,9%
Note di credito da ricevere	-	0,0%	19	-0,1%	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>(21.013)</b>	<b>100%</b>	<b>(21.042)</b>	<b>100%</b>	<b>-0,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 il saldo debiti commerciali risulta in linea con quello del periodo precedente in quanto l'incremento dei debiti per fatture da ricevere (+952 migliaia di Euro) viene compensato dalla riduzione dei debiti per fatture ricevute (-1.000 migliaia di Euro).

Si precisa che parte del debito è riferito a ritenute a garanzia che le società del Gruppo non versano sulle fatture periodiche ricevute dai fornitori coinvolti negli appalti e che trattengono fino all'intero completamento della commessa pluriennale.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)	Var %
Anticipi a fornitori	850	86,0%	968	84,2%	-12,2%
Restituzione acconti	100	10,1%	100	8,7%	0,0%
Cauzioni attive	16	1,6%	22	1,9%	-26,2%

Anticipi CIG	15	1,5%	13	1,2%	11,7%
Crediti verso dipendenti	5	0,5%	4	0,4%	19,4%
Altri	2	0,2%	42	3,6%	-95,3%
<b>Totale</b>	<b>988</b>	<b>100%</b>	<b>1.149</b>	<b>100%</b>	<b>-14,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Il decremento registrato al 30 giugno 2022 rispetto al periodo precedente (-14%) risulta principalmente imputabile alla riduzione della voce “Anticipi a fornitori” (-118 migliaia di Euro) che, in entrambi i periodi analizzati, rappresenta la maggiore voce delle altre attività correnti (86% del totale al 30 giugno 2022 e 84,2% del totale al 31 dicembre 2021).

La voce “Restituzione acconti”, invariata nei periodi oggetto di analisi, si riferisce ad un’integrazione apportata al contratto di locazione stipulato da Soteco S.r.l. il 30 novembre 2020 che prevede la restituzione della caparra precedentemente versata.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var %
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)	
Anticipi da clienti	(3.310)	54,2%	(3.412)	55,8%	-3,0%
Debiti verso dipendenti	(1.228)	20,1%	(1.092)	17,9%	12,5%
Debiti previdenziali	(1.050)	17,2%	(728)	11,9%	44,2%
Incassi conto terzi	(376)	6,2%	(796)	13,0%	-52,8%
Compensi amministratori	(63)	1,0%	(54)	0,9%	16,8%
Altri	(76)	1,2%	(27)	0,4%	178,4%
<b>Totale</b>	<b>(6.104)</b>	<b>100%</b>	<b>(6.109)</b>	<b>100%</b>	<b>-0,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 il saldo totale delle altre passività correnti risulta pressoché invariato rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 in quanto l’incremento della voce “Debiti previdenziali” (+44,2%) risulta sostanzialmente compensato dalla riduzione della voce “Incassi conto terzi” (-52,8%).

In entrambi i periodi oggetto di analisi la voce maggiore risulta essere “Anticipi da clienti” (54,2% del totale al 30 giugno 2022 e 55,8% del totale al 31 dicembre 2021). La voce in oggetto non presenta sostanziali variazioni nei periodi considerati ed è relativa agli anticipi ricevuti dai clienti per l’inizio dei lavori, prassi del settore in cui opera il Gruppo.

La voce “Debiti verso dipendenti” fa riferimento a debiti relativi a:

- salari e stipendi del mese precedente (823 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e 769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) chiusi con versamento del mese successivo;
- debiti per ratei ferie e permessi (398 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e 320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021);
- altri debiti verso il personale quali cessione del quinto per la restante parte.

Con riferimento ai “Debiti previdenziali”, incrementati a seguito dell’aumento del personale assunto dal Gruppo, gli stessi risultano regolarmente chiusi tramite versamenti F24.

Infine, la voce “Incassi conto terzi” sorge in quanto spesso M.G.A. S.r.l., al fine di aggiudicarsi gli appalti ai quali partecipa, costituisce delle A.T.I. (associazione temporanea di imprese) con altre aziende specializzate nel settore. Nel momento in cui M.G.A. è «capofila» del progetto, a fine lavori, il cliente versa alla stessa l’intero importo fatturato che poi M.G.A. ridistribuisce alle altre associate. In tali occasioni sorgono gli importi contabilizzati in «Incassi conto terzi», ovvero incassi che poi M.G.A. deve riaccreditare alle associate facenti parte dell’A.T.I..

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var %
	2022	% (*)	2021	% (*)	
	Pro Forma		Pro Forma		
Crediti tributari	2.296	-78,9%	2.152	154,6%	6,7%
IRES	1.059	46,1%	1.059	49,2%	0,0%
IVA	422	18,4%	325	15,1%	30,0%
Anticipate	402	17,5%	405	18,8%	-0,7%
Credito d'imposta	309	13,4%	352	16,4%	-12,3%
Super Ace	93	4,1%	-	0,0%	n.a.
IRAP	11	0,5%	11	0,5%	0,0%
Debiti tributari	(5.208)	178,9%	(760)	-54,6%	585,5%
IRES	(2.714)	52,1%	(396)	52,2%	584,6%
IVA	(1.510)	29,0%	-	0,0%	n.a.
IRAP	(690)	13,3%	(121)	15,9%	469,6%
Ritenute	(287)	5,5%	(237)	31,2%	21,1%
Altre	(7)	0,1%	(5)	0,7%	26,0%
<b>Totale</b>	<b>(2.912)</b>	<b>100%</b>	<b>1.392</b>	<b>100%</b>	<b>-309,2%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

I crediti e debiti tributari passano da un saldo positivo di 1.392 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 ad un saldo negativo di 2.912 migliaia di Euro al 30 giugno 2022. Tale variazione risulta principalmente ascrivibile all’incremento dei debiti IRES (a seguito della contabilizzazione dei debiti sorti sull’utile al 30 giugno 2022) e dei debiti IVA. I crediti IRES sono relativi agli acconti versati durante il 2021.

La voce Super Ace è sorta in quanto l'art. 19 del D.L. n. 73/2021 ha introdotto la c.d. “Super ACE” (aliquota percentuale al 15%), per gli incrementi netti di patrimonio realizzati nell'anno 2021 fino alla soglia massima di 5 milioni di Euro.

Non si rilevano debiti tributari scaduti/rateizzati da riclassificare nell’indebitamento finanziario netto.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ratei e risconti netti consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var %
	2022	% (*)	2021	% (*)	

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
Ratei e risconti attivi	855	227,7%	444	317,4%	92,5%
<i>Risconti attivi</i>	820	95,9%	444	100,0%	84,5%
<i>Ratei attivi</i>	35	4,1%	-	0,0%	n.a.
Ratei e risconti passivi	(480)	-127,7%	(304)	-217,4%	57,6%
<i>Risconti passivi</i>	(391)	81,6%	(304)	100,0%	28,6%
<i>Ratei passivi</i>	(88)	18,4%	-	0,0%	n.a.
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>100%</b>	<b>140</b>	<b>100%</b>	<b>168,5%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 si rileva un incremento del 168,5% rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente imputabile all'aumento dei risconti attivi riferiti al risconto di premi assicurativi e maxi-canonici di noleggi, nonché ad oneri sociali INAIL.

Con riferimento ai risconti passivi, la voce fa principalmente riferimento al risconto dei contributi per investimenti in industria 4.0.

### Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo rischi e oneri e al fondo TFR.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei fondi rischi ed oneri consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		<b>Var %</b>
	<b>2022</b>	<b>% (*)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	
	<b>Pro Forma</b>		<b>Pro Forma</b>		
Fondo TFM amministratori	(39)	80,1%	(36)	7,9%	8,3%
Fondi rischi per contenziosi	(10)	19,9%	(421)	92,1%	-97,7%
<b>Totale</b>	<b>(49)</b>	<b>100%</b>	<b>(457)</b>	<b>100%</b>	<b>-89,3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 30 giugno 2022 vi è una forte riduzione del saldo fondi rischi ed oneri rispetto al periodo precedente (-89,3%) conseguente al decremento dei "Fondi rischi per contenziosi". In particolare, al 31 dicembre 2021, M.G.A. S.r.l., a seguito di un contenzioso sorto dopo la notifica di un decreto ingiuntivo per il pagamento di fatture richiesto da un unico fornitore, ha creato prudenzialmente un fondo per 371 migliaia di Euro. La posizione è stata poi chiusa nel 2022 con versamento di 90 migliaia di Euro dopo formale accettazione (con natura tombale) del 7 marzo 2022 da parte del fornitore.

Il fondo TFR (1.267 migliaia di Euro al 30 giugno 2022 e 1.164 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del patrimonio netto consolidato pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var %
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)	
Capitale sociale	64	0,2%	64	0,2%	0,0%
Riserve	30.239	83,5%	23.633	73,2%	28,0%
Utile di esercizio	5.904	16,3%	8.603	26,6%	-31,4%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>36.207</b>	<b>100%</b>	<b>32.300</b>	<b>100%</b>	<b>12,1%</b>
Capitale e riserve di terzi	-	0,0%	-	0,0%	n.a.
Utile di terzi	-	0,0%	-	0,0%	n.a.
<b>Quota di terzi</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>n.a.</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>36.207</b>	<b>100%</b>	<b>32.300</b>	<b>100%</b>	<b>12,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Le riserve risultano principalmente composte dalla riserva di sovrapprezzo scaturente dalle scritture di pro forma relative al conferimento delle quote di minoranza di M.G.A. S.r.l. in Reway Group S.p.A. (20.326 migliaia di Euro in entrambi i periodi oggetto di analisi).

Con riferimento alle maggiori movimentazioni del patrimonio netto delle singole società facenti parte del Gruppo al 31 dicembre 2021:

- il 21 gennaio 2021 l'Assemblea dei Soci di M.G.A. S.r.l. ha deliberato la distribuzione ai Soci di riserve statutarie per 500 migliaia di Euro;
- il 13 luglio 2021 l'Assemblea dei Soci di M.G.A. S.r.l. ha deliberato l'approvazione del bilancio 2020 con un utile di 10.018 migliaia di Euro da destinarsi a riserve statutarie per 5.018 migliaia di Euro e da distribuirsi ai soci per 5 milioni di Euro;
- il 22 settembre 2021 l'Assemblea dei Soci di M.G.A. S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della società con assegnazione di parte del suo patrimonio (riserve statutarie per 1.932 migliaia di Euro) in favore di una società di nuova costituzione (Taverone S.r.l.). Con tale operazione, i soci hanno inteso scindere il ramo d'azienda non inerente al *core business* di M.G.A.;
- Il 28 giugno 2021, l'Assemblea dei Soci di Soteco S.r.l. ha deliberato la destinazione degli utili del 2020 (2.084 migliaia di Euro) a riserva legale per 2 migliaia di Euro, a riserva straordinaria per 982 migliaia di Euro ed a dividendo soci per 1.100 migliaia di Euro;
- il 15 settembre 2021 l'Assemblea dei Soci di T.L.S. S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi per 380 migliaia di Euro;
- T.L.S. S.r.l. ha provveduto all'iscrizione di una riserva di 111 migliaia di Euro nel conto «Utile e perdita portati a nuovo» in seguito all'applicazione del principio contabile OIC 29. Operazione sorta in seguito alla correzione di errori presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, dovuti dalla mancata rilevazione per competenza di contributi ricevuti sotto forma di credito di imposta a seguito di attività di R&D.

Con riferimento alle maggiori movimentazioni del patrimonio netto delle singole società facenti parte del Gruppo al 31 dicembre 2021:

- con delibera del 2 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci di M.G.A. S.r.l. ha approvato il bilancio 2021 con un utile di 7.255 migliaia di Euro da destinare a riserva statutaria per 4.755 migliaia di Euro e da distribuire ai soci per 2.500 migliaia di Euro;

- il 2 maggio 2022, l'Assemblea dei Soci di Soteco S.r.l. ha deliberato la destinazione degli utili del 2021 (2.937 migliaia di Euro) a riserva straordinaria per 1.437 migliaia di Euro e 1.500 migliaia di Euro a dividendo soci;
- il 28 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci di T.L.S. S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci per 300 migliaia di Euro.

Successivamente al 30 giugno 2022, con delibera del 14 ottobre 2022 M.G.A. S.r.l. ha deliberato 500 migliaia di Euro di dividendi. Con delibera del 31 ottobre 2022 Reway Group S.p.A. ha deliberato 1.560 migliaia di Euro di dividendi.

### Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia Euro)</b>	<b>Pro Forma</b>	<b>Pro Forma</b>	
A. Disponibilità liquide	(3.738)	(6.092)	-38,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(3.738)</b>	<b>(6.092)</b>	<b>-38,6%</b>
E. Debito finanziario corrente	11.342	7.313	55,1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.857	1.838	1,1%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>13.199</b>	<b>9.150</b>	<b>44,2%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>9.461</b>	<b>3.058</b>	<b>209,3%</b>
I. Debito finanziario non corrente	5.414	5.725	-5,4%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>5.414</b>	<b>5.725</b>	<b>-5,4%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>14.874</b>	<b>8.783</b>	<b>69,4%</b>

Al 30 giugno 2022 si rileva un importante incremento dell'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma del Gruppo principalmente in seguito al decremento delle disponibilità liquide (-2.353 migliaia di Euro) ed all'incremento del debito finanziario corrente (+4.029 migliaia di Euro).

Le voci "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debito finanziario non corrente" accolgono rispettivamente la parte esigibile entro l'esercizio successivo e quella esigibile oltre l'esercizio successivo dei finanziamenti bancari/leasing sottoscritti dalle società del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, M.G.A. S.r.l. ha in essere uno strumento derivato *swap* a copertura di uno dei finanziamenti Intesa Sanpaolo, il cui *mark to market* alla data del 31 dicembre 2022 è pari a circa Euro 19 migliaia.

Inoltre, si rileva che su tre finanziamenti concessi da BNL risultano essere presenti clausole relative a *covenant* di natura commerciale.

Si precisa che, ad ottobre 2022, M.G.A. S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento a tasso variabile di 3 milioni di Euro concesso da BNL da estinguersi a marzo 2024 e sul quale risulta essere presente un *covenant* di tipo commerciale (canalizzare sul conto corrente BNL almeno 12 milioni di Euro anni di flussi in entrata ed uscita).

Inoltre, a settembre 2022, Soteco S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento a tasso variabile di 2 milioni di Euro concesso da Intesa Sanpaolo da estinguersi a settembre 2027.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario corrente consolidato pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Indebitamento finanziario corrente (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		
	2022 Pro Forma	% (*)	2021 Pro Forma	% (*)	Var %
Finanziamenti a breve	6.765	59,7%	2.300	31,5%	194,1%
Anticipi salvo buon fine	1.561	13,8%	3.363	46,0%	-53,6%
Dividendi deliberati	1.515	13,4%	150	2,1%	910,0%
Altri debiti finanziari	1.500	13,2%	1.500	20,5%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>11.342</b>	<b>100%</b>	<b>7.313</b>	<b>100%</b>	<b>55,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'importante crescita del debito finanziario corrente al 30 giugno 2022 rispetto al periodo precedente (+55,1%) risulta principalmente imputabile alla voce "Finanziamenti a breve" (+4.465 migliaia di Euro), facente riferimento ai finanziamenti bancari a breve termine siglati dal Gruppo ed aumentata principalmente a seguito della sottoscrizione da parte di M.G.A. S.r.l. di 3 finanziamenti (per un totale di 4.000 migliaia di Euro) da rimborsare in un'unica soluzione tra la fine del 2022 ed i primi mesi del 2023.

La voce "Altri debiti finanziari" evidenzia il debito finanziario sorto in capo alla Reway Group S.p.A. in seguito alle scritture di pro forma relative all'acquisto delle quote dai soci di minoranza di Soteco S.r.l. e TLS S.r.l. ad un corrispettivo di 1.500 migliaia di Euro.

## Rendiconto finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario consolidato del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, così come esposto nel fascicolo di bilancio consolidato al 30 giugno 2022, ragione per cui, l'utile di partenza e alcune variazioni, differiscono rispetto ai saldi pro-forma trattati precedentemente.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto (Dati in migliaia di Euro)	30.06.2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.766
Imposte sul reddito	2.889
Interessi passivi/(attivi)	59
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.715</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

	Accantonamenti ai fondi	318
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	650
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(411)
<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto</b>		<b>557</b>
	<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.272</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(217)
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.341)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(29)
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(411)
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	175
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.825
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>(8.998)</b>
	<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.273</b>
<i>Altre rettifiche</i>	Interessi incassati/(pagati)	(59)
	(Imposte sul reddito pagate)	(2.889)
	(Utilizzo dei fondi)	(212)
<b>Totale altre rettifiche</b>		<b>(3.161)</b>
	<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.887)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(Investimenti)	(1.061)
	Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(Investimenti)	(90)
	Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(Investimenti)	(173)
	Disinvestimenti	1
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(Investimenti)	-
	Disinvestimenti	-
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.324)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.548
	Accensione finanziamenti	-
	Rimborso finanziamenti	(175)
<i>Mezzi propri</i>	(Dividendi e acconti su dividendi)	(1.515)
	Accensione finanziamenti	-
	Rimborso finanziamenti	-
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>858</b>



Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(2.353)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.092
	Disponibilità liquide a fine esercizio	3.739

## 4 FATTORI DI RISCHIO

---

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

L'investimento negli Strumenti Finanziari dell'Emittente comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'Emittente oltre alla rischiosità dell'investimento proposto.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sugli Strumenti Finanziari si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa a ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto dell'Offerta, è necessario valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui essa opera e alla negoziazione degli Strumenti Finanziari su EGM.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii nel presente Capitolo a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### 4.1.1 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO DA FIGURE CHIAVE

*Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura rilevante dalle sue figure chiave. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

I risultati dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa dalla figura chiave di **Paolo Luccini**, che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale, sin dalla fondazione della prima società del Gruppo, MGA, ha svolto e continua a svolgere un ruolo determinante nella crescita dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo si avvale, inoltre, di un *management* altamente qualificato e con una pluriennale esperienza nel mercato in cui opera, che ha contribuito e contribuisce in maniera determinante ai risultati e al successo del medesimo. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo annovera tra le figure chiave: **Federico Della Gatta**, in qualità di direttore finanziario dell'Emittente ("CFO"); **Giuseppe Carboni**, in qualità di direttore tecnico e amministratore delegato di MGA; **Alex Luccini**, in qualità di direttore tecnico e amministratore unico di SOTECO e membro

del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente; **Pietro Bettaglio**, in qualità di direttore tecnico di SOTECO e, infine, **Andrea Marini**, in qualità di direttore tecnico e amministratore unico di TLS.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di queste figure chiave potrebbe: (i) determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo; (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti; e (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un organigramma manageriale e operativo capace di assicurare la continuità dell'attività del Gruppo, non è possibile, tuttavia, escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali figure chiave e la loro mancata e/o tempestiva sostituzione con figure di analogo profilo potrebbero determinare una riduzione, nel medio-lungo termine, della capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle figure chiave, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 e Capitolo 10, Paragrafi 10.1.1 e 10.1.3, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.2 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO**

*Il Gruppo opera principalmente attraverso contratti di appalto aggiudicati a seguito di procedure di gara, di norma ad evidenza pubblica. Il Gruppo è esposto quindi al rischio che, nel caso in cui non rispetti le condizioni di esecuzione dei lavori, i committenti esercitino il recesso ad nutum di norma previsto nei contratti di appalto ovvero il diritto di risoluzione del contratto, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le commesse acquisite dalle società del Gruppo sono disciplinate da accordi contrattuali, che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione e i tempi di consegna dell'opera e prevedono, in caso di inadempimenti imputabili alle medesime dovuti a difformità di realizzazione, ritardi nell'esecuzione e nella consegna dell'opera e/o mancato rispetto degli *standard* qualitativi richiesti, sia il pagamento di penali sia, in taluni casi, la risoluzione contrattuale, con conseguenti effetti risarcitori.

Il Gruppo possiede un *know-how* specializzato ed è dotato di una solida organizzazione interna, grazie alla quale è in grado di assolvere correttamente e puntualmente alle proprie obbligazioni contrattuali. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, nessuna delle società del Gruppo è coinvolta in contenziosi giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali.

Cionondimeno non si può del tutto escludere che, in futuro, le società del Gruppo possano incorrere in uno di questi inadempimenti e il verificarsi di tali circostanze potrebbe ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sull'attività dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA O MANCATO RINNOVO DELLE ATTESTAZIONI E/O CERTIFICAZIONI**

*Le società del Gruppo, per poter partecipare alle gare d'appalto devono essere in possesso delle attestazioni e certificazioni previste dalla normativa applicabile e dai bandi di gara, che devono sussistere al momento della partecipazione alla gara e permanere per tutta la durata dell'appalto*

*sino al termine del medesimo. Il Gruppo è esposto al rischio di perdere le attestazioni e/o certificazioni possedute o di non ottenere il rinnovo delle medesime e, quindi, di non poter partecipare alle gare ovvero, nel corso dell'appalto, di vedersi risolto il relativo contratto, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è in possesso delle attestazioni SOA e delle certificazioni dettagliatamente descritte al Capitolo 6, che rappresentano, in alcuni casi, requisiti indispensabili per la partecipazione alle gare pubbliche. In particolare, MGA e SOTECO, tra le altre, possiedono attestazioni SOA di categoria VIII che consentono loro di poter partecipare a gare con valore illimitato.

Sebbene il Gruppo si impegni costantemente per garantire il mantenimento di tutte le attestazioni SOA e certificazioni attualmente in essere, non si può escludere che, in futuro, il Gruppo perda una o più delle attestazioni e/o certificazioni di cui è in possesso, o non riesca ad ottenerne il rinnovo e, per tale ragione, non sia in grado di partecipare alle gare, ovvero, qualora tali circostanze si verificano nel corso dell'appalto, si veda risolto uno o più contratti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni possedute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 RISCHI CONNESSI ALLE GARANZIE FORNITE DAL GRUPPO**

*Il Gruppo, ai fini della partecipazione a gare pubbliche, è tenuto a rilasciare ai committenti, che hanno indetto la gara, garanzie finanziarie da parte di istituti di credito o assicurativi a copertura degli obblighi contrattuali assunti nel contratto d'appalto (quali, a titolo esemplificativo, rispetto dei tempi di consegna e corretta esecuzione dell'opera). Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio che le garanzie finanziarie concesse da istituti di credito o assicurativi siano escusse con conseguente obbligo del Gruppo di rimborso nei confronti dell'istituto pagante, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, i committenti ricevono da istituti di credito o assicurativi, che agiscono nell'interesse del Gruppo, garanzie relative all'eventuale rimborso degli anticipi del prezzo progressivamente versati dal committente nel periodo di realizzazione dell'opera nonché all'adempimento di tutti gli altri obblighi da parte della società del Gruppo, aggiudicatarie delle gare, previsti dal contratto di appalto. Tali garanzie debbono essere rilasciate sulla base dei criteri espressamente indicati nel bando di gara che recepiscono, pressoché integralmente e senza alcun margine di negoziazione da parte dell'appaltatore, quanto statuito nel Codice dei Contratti Pubblici. In particolare, a tutela massima della stazione appaltante, dette garanzie devono prevedere la rinuncia da parte dell'istituto garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (appaltatore), la rinuncia a qualsivoglia eccezione nonché l'operatività della garanzia a semplice richiesta della stazione appaltante.

Alla Data del Documento di Ammissione, le garanzie rilasciate dal Gruppo ammontano ad Euro 23.303 migliaia.

In caso di inadempimento delle società del Gruppo ai propri obblighi contrattuali, dette garanzie possono essere escusse dal committente e, in tal caso, il Gruppo sarà tenuto a rimborsare quanto pagato dall'istituto di credito o assicurativo che ha rilasciato la garanzia, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è mai stato destinatario di un'azione di escussione delle garanzie prestate, ciò nonostante non si può escludere che, in futuro, il Gruppo, in relazione ad un inadempimento contrattuale, possa trovarsi nella condizione di dover rimborsare l'istituto pagante a seguito della escussione di una o più garanzie con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni possedute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.5 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ SOLIDALE DEL GRUPPO VERSO IL COMMITTENTE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

*Il Gruppo opera partecipando alle gare pubbliche sia individualmente che insieme ad altri operatori economici in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ("RTI"). Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di dover rispondere, a titolo di responsabilità solidale, degli eventuali inadempimenti degli altri operatori obbligati. Ove l'azione di regresso esercitata nei confronti dell'inadempiente non abbia successo, ovvero quest'ultimo non sia solvibile, il Gruppo potrebbe trovarsi a sostenere definitivamente il costo dell'inadempimento, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo partecipa, o potrebbe trovarsi a partecipare, a gare sia come singolo operatore economico sia in RTI, orizzontale o verticale, con altri operatori, tramite la costituzione di associazioni temporanee di imprese. In caso di RTI orizzontale, ai sensi di legge, ciascuna delle imprese riunite è responsabile in via solidale verso il committente. Viceversa, in caso di RTI verticale, solo l'impresa mandataria o capogruppo risponde in via solidale verso il committente con ciascuna delle imprese mandanti in relazione alle prestazioni secondarie di ciascuna di esse. Pertanto, il Gruppo, partecipando ad una RTI, è esposto al rischio di rispondere in via solidale nei confronti del committente anche in relazione all'inadempimento imputabile alle imprese associate con possibili effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

Sebbene il Gruppo abbia stipulato e stipuli polizze assicurative specifiche per ogni gara d'appalto cui partecipa, nel caso dovesse essere cagionato un danno al committente da parte di un soggetto associato e dovessero essere intentate azioni di responsabilità contro il Gruppo che superino i massimali previsti dalle predette coperture assicurative oppure per le quali non siano applicabili indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali, lo stesso potrebbe essere chiamato a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, anche in via solidale, con possibili effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente.

In tal caso, tuttavia, l'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate responsabili dell'eventuale danno, ovvero l'insolvenza, il fallimento o la soggezione ad altra procedura concorsuale delle stesse potrebbe determinare una maggiore difficoltà, per il Gruppo, di recuperare quanto versato al committente, incidendo negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni possedute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.6 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI SUBAPPALTO ANCHE SOTTO IL PROFILO GIUSLAVORISTICO**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover rispondere nei confronti del committente dell'inadempimento dei subappaltatori nonché è esposto al rischio di dover rispondere di eventuali azioni intentate nei suoi confronti direttamente dai lavoratori impiegati dai subappaltatori, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo si avvale di subappaltatori per l'esecuzione delle attività che non rientrano nel suo *core business* quali, a titolo esemplificativo, installazione della segnaletica di cantiere, installazione di ponteggi, servizi ambientali, e asfaltatura. Pertanto, il Gruppo, nella veste di appaltatore, è responsabile nei confronti del committente anche per gli eventuali inadempimenti del subappaltatore dovuti a difformità di realizzazione dell'opera e/o del servizio subappaltato, ritardi nell'esecuzione e nella consegna o al mancato rispetto degli *standard* qualitativi richiesti, che potrebbero comportare a carico del Gruppo la risoluzione del contratto d'appalto, l'applicazione di penali e/o l'escussione delle garanzie fideiussorie prestate in favore del medesimo committente.

Allo scopo di contenere il predetto rischio, il Gruppo seleziona con attenzione i subappaltatori e generalmente si rivolge ad operatori economici con i quali ha già intrattenuto rapporti e di cui ben conosce competenza e affidabilità. Inoltre, il Gruppo, a propria tutela, prevede, in tutti i contratti di subappalto, l'applicazione di penali e/o la risoluzione contrattuale a carico del subappaltatore inadempiente, nonché, ove necessario, l'eventuale rilascio di garanzie fideiussorie ovvero, alternativamente, l'applicazione di ritenute a garanzia sui pagamenti dovuti al subappaltatore. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non si è mai trovato nella condizione di dover far fronte ad inadempimenti compiuti dai suoi subappaltatori.

Cionondimeno non si può escludere che il Gruppo possa trovarsi nella condizione di dover rispondere nei confronti del committente dell'inadempimento dei subappaltatori e, pertanto, il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si aggiunga che il Gruppo, con il ricorso al subappalto, si espone anche ad ulteriori rischi di natura giuslavoristica. Infatti, sebbene i rapporti con i lavoratori siano integralmente gestiti e coordinati dalle stesse imprese subappaltatrici e il Gruppo non abbia mai ricevuto, alla Data del Documento di Ammissione, alcun genere di rivendicazione da parte dei lavoratori impiegati dai suoi subappaltatori, non si può escludere che il Gruppo possa ipoteticamente risultare destinatario di rivendicazioni da parte di questi lavoratori, volte ad ottenere la costituzione di un rapporto di lavoro direttamente in capo al Gruppo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, ciascun subappaltatore di cui si avvale il Gruppo deve rilasciare alle società del Gruppo interessate una dichiarazione con la quale attesti di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente normativa. Ove, per qualsiasi ragione, i subappaltatori dovessero non rispettare la normativa applicabile in materia retributiva e contributiva, la società del Gruppo interessata sarà considerata responsabile solidale con il subappaltatore, potendo tale condotta determinare una ipotesi di inadempimento anche rispetto all'impresa committente, con conseguente interruzione del rapporto contrattuale e con un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni possedute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.7 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CONTRATTUALI CON I COMMITTENTI**

*L'attività del Gruppo è caratterizzata da rapporti contrattuali, la cui durata varia in funzione dei progetti stessi, che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti contrattuali con i committenti possano cessare o comunque non essere rinnovati, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo opera prevalentemente attraverso la partecipazione a gare indette da concessionari e gestori di infrastrutture stradali e autostradali e, in caso di aggiudicazione della gara, conclude contratti o accordi quadro pluriennali, che hanno una durata media di 5 anni circa.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver instaurato rapporti consolidati con i propri committenti, i risultati del Gruppo dipendono dal numero e dall'esito, di volta in volta, delle nuove gare di appalto alle quali il Gruppo deciderà di partecipare e che sarà in grado di aggiudicarsi. Pertanto, una riduzione del numero dei bandi di gara o l'eventuale insuccesso del Gruppo all'esito della procedura di aggiudicazione potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni possedute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.8 RISCHI CONNESSI ALL'INESATTEZZA E/O ERRONEITÀ DELLE STIME DI COSTI ED ONERI RELATIVI ALLE COMMESSE**

*Il Gruppo è esposto al rischio di sottostimare i costi e gli oneri relativi alle commesse, anche per effetto di eventi sopravvenuti e imprevedibili, con un possibile aggravio, anche significativo, dei costi effettivi della commessa rispetto a quelli originariamente stimati con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A prescindere dall'esperienza e *track record* del Gruppo nell'ambito delle attività prestate, non è possibile escludere che i costi effettivi per la realizzazione di una commessa differiscano, anche in modo significativo, da quelli originariamente stimati.

In fase di presentazione dell'offerta economica, la determinazione del prezzo avviene, in parte, sulla base di stime di costi e oneri che tengono conto di una serie di fattori tra i quali il costo delle materie prime, della manodopera e delle attrezzature nonché i costi associati ai contratti di subappalto. In relazione a quanto sopra, è possibile che le stime elaborate dal Gruppo si dimostrino inesatte a causa, a titolo esemplificativo, di una errata valutazione dei costi preventivati, del verificarsi di circostanze sopravvenute ed imprevedibili ovvero di inconvenienti tecnici od operativi non previsti. Al ricorrere di tali circostanze, il Gruppo potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati, o, in casi estremi, in una situazione di perdita con riferimento alla singola commessa, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.9 RISCHI CONNESSI A PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ATTREZZATURE DI CONSUMO**

*Nel corso dell'esecuzione delle commesse, il Gruppo è esposto a rischi relativi all'interruzione della fornitura delle materie prime e attrezzature di consumo, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Le materie prime e le attrezzature di consumo utilizzate dal Gruppo nel proprio processo produttivo (quali, ad esempio, malte, additivi chimici, semilavorati in resina e metalli) sono agevolmente reperibili sul mercato e, a giudizio dell'Emittente, non sussiste un rischio di concentrazione relativamente ai fornitori di materie prime e attrezzature di consumo.

Il Gruppo ritiene di non essere esposto ai rischi connessi ai rapporti con i propri fornitori in quanto ha la possibilità di poter contare su una platea relativamente vasta di fornitori con i quali opera abitualmente, tanto è vero che i primi 10 fornitori del Gruppo, sulla base dei dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, incidono complessivamente rispettivamente solo per il 24% e il 27% sui costi totali di approvvigionamento e la percentuale residua è parcellizzata tra tutti gli altri fornitori.

Tuttavia, le forniture potrebbero subire ritardi o interruzioni a causa di fattori che prescindono dal controllo del Gruppo e che potrebbero tradursi in possibili ritardi nell'esecuzione delle commesse acquisite e in un aumento dei costi, laddove il Gruppo non fosse in grado di reperire dette materie prime e attrezzature di consumo essenziali presso fornitori alternativi a prezzi competitivi, ovvero non riuscisse a reperirle affatto. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.10 RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEL PREZZO DELLE MATERIE PRIME**

*Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime acquistate da terzi fornitori, che potrebbero generare incrementi del costo totale degli approvvigionamenti, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*



Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il prezzo delle materie prime utilizzate dal Gruppo, quali malte, cementi e semilavorati in ferro, può essere soggetto a fluttuazioni, anche significative, e dipendenti soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dal Gruppo, quali, in via esemplificativa: l'introduzione di nuove leggi e regolamenti; modifiche dei livelli di prezzo e variazioni di domanda ed offerta nei mercati di riferimento.

Tali fluttuazioni potrebbero generare un aumento del costo medio delle materie prime che il Gruppo acquista da terzi fornitori e il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Pertanto, qualora il Gruppo non fosse in grado di compensare l'incremento dei prezzi delle materie prime, con un incremento del prezzo applicato ai committenti, ove contrattualmente consentito, ciò potrebbe comportare un effetto negativo sulla redditività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.11 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA**

*Il Gruppo utilizza materiali e macchinari innovativi nonché tecnologie avanzate nell'esecuzione delle attività di ripristino delle infrastrutture. Pertanto, lo stesso è esposto a rischi connessi all'eventuale difficoltà di adeguare costantemente il proprio livello tecnologico al fine di mantenere uno standard operativo elevato, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo utilizza materiali e attrezzature ad alto valore tecnologico che permettono di fornire ai committenti soluzioni innovative nel settore di riferimento. In particolare, MGA è stata tra le prime società del settore ad adottare la tecnologia dell'idro-demolizione e ad utilizzare frese meccaniche innovative. Inoltre, il Gruppo ha la necessità di continuare a investire in ricerca, sviluppo e innovazione, assicurando livelli qualitativi sempre più alti e, al tempo stesso, prezzi competitivi.

Non si può escludere che, per mantenere la propria quota di mercato ed essere sempre più competitivo, il Gruppo si trovi a dover fronteggiare le iniziative di altri operatori del mercato, con la necessità di sostenere costi non preventivati, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.12 RISCHI CONNESSI AGLI INADEMPIMENTI NEI PAGAMENTI DA PARTE DEI COMMITTENTI**

*Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento nel pagamento da parte dei committenti, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le società del Gruppo acquisiscono le commesse prevalentemente da società private di costruzione di grandi opere, concessionarie autostradali e gestori di strade ed autostrade e, pertanto, i rischi di inadempimento da parte di questa tipologia di committenti sono pressoché inesistenti, in quanto tali imprese hanno una forte solidità economica-finanziaria che consente loro di adempiere puntualmente ai propri obblighi di pagamento. Inoltre, laddove le commesse vengono acquisite tramite l'aggiudicazione di gare, i pagamenti sono ugualmente sicuri in quanto le gare sono indette solo se sono assicurate le relative coperture finanziarie. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha crediti insoluti in relazione alle commesse acquisite e/o in corso.

Ciononostante, non si può escludere che l'insolvenza di uno o più di essi, per ragioni non imputabili, al Gruppo possa ripercuotersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.13 RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO VERSO GLI ISTITUTI BANCARI**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover rimborsare anticipatamente i finanziamenti contratti con gli istituti bancari, in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'ammontare dei debiti in linea capitale nei confronti delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine è pari a Euro 10.894 migliaia circa.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente e del Gruppo. Qualora il Gruppo dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e del Gruppo.

I contratti di finanziamento prevedono a favore delle banche finanziatrici il diritto di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali tra i quali, violazione degli obblighi informativi, il verificarsi di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica del Gruppo o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, modifiche rilevanti della compagine sociale o esecuzione di operazioni straordinarie e inadempimenti nei confronti di altri enti finanziatori. Il verificarsi di tali situazioni, determinando la risoluzione del contratto in essere, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, l'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe comportare l'incapacità, da parte del Gruppo, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.14 RISCHI CONNESSI AL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE**

*Il Gruppo è esposto al rischio derivante da eventuali rialzi dei tassi di interesse, con particolare riferimento alla quota di indebitamento finanziario a tasso variabile, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo ha in essere complessivamente 21 finanziamenti bancari meglio descritti al successivo Capitolo 16 del Documento di Ammissione, per un ammontare complessivo di debito residuo alla Data del Documento di Ammissione di Euro 10.894 migliaia circa, di cui 11 finanziamenti, per un ammontare complessivo alla Data del Documento di Ammissione di Euro 8.352 migliaia circa, sono stati contratti con l'applicazione di interessi a tasso variabile e, salvo il contratto di finanziamento descritto al Paragrafo 16.2.7, del Capitolo 16, Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, gli altri finanziamenti a tasso variabile sono stati stipulati senza alcuna copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse.

Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, che potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'incapacità del Gruppo e/o l'impossibilità oggettiva di reperire nuove linee di credito, a condizioni vantaggiose e/o analoghe a quelle preesistenti, potrebbero determinare un incremento degli oneri finanziari con riflessi negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.15 RISCHI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PIANI DI SVILUPPO E CRESCITA**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, sia per linee interne che esterne, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente ha approvato un piano industriale in cui sono state delineate le strategie di sviluppo e crescita del Gruppo che hanno come obiettivo il rafforzamento del posizionamento competitivo nel mercato di riferimento al fine di consolidare ed incrementare i risultati di medio-lungo periodo (di seguito il "**Piano Industriale**").

In particolare, l'Emittente intende procedere sia attraverso la crescita per linee interne, puntando sull'ingresso in nuovi mercati quale ad esempio quello dei bacini marittimi, sia attraverso la crescita per linee esterne, acquisendo sia realtà aziendali complementari al *core business* dell'Emittente e del Gruppo sia realtà aziendali operanti in settori diversi da quelli presidiati dal Gruppo quale ad esempio il settore dei ripristini delle infrastrutture ferroviarie. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi

connessi alla mancata o tardiva realizzazione del Piano Industriale, qualora le assunzioni, sulle quali lo stesso è stato basato, non dovessero rivelarsi corrette o corrette solo in parte.

Nello specifico, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che, di volta in volta, si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Inoltre, il Gruppo, nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne, sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondata la strategia di espansione, tali circostanze potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita prefissati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sulle linee strategiche dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.16 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, ALLE STIME ED ELABORAZIONI INTERNE**

*Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo e sul suo posizionamento competitivo. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente e del Gruppo, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma, a causa della carenza di dati certi e omogenei, costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività della stessa, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un effetto negativo sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.17 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI ALCUNE PREVISIONI STATUTARIE**

*Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza, troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.*

L'Emittente, con delibera dell'Assemblea straordinaria in data 2 febbraio 2023 parzialmente modificata con successiva delibera del 6 febbraio 2023, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore al momento del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM. Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si segnala che gli attuali organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto e andranno a scadere alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli Azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni sul sistema di governo societario, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 11, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.18 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI**

*L'Emittente è esposta al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, seppure indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione:

- **Paolo Luccini**, è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e possiede il 71% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (ove ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione), la quale è socia dell'Emittente;
- **Alex Luccini**, il quale è Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e possiede il 25% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (ove ricopre il ruolo di consigliere), la quale è socia dell'Emittente;

- **Maryna Syvtsova**, la quale è Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e possiede il 4% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (ove ricopre il ruolo di consigliere), la quale è socia dell'Emittente.

Pertanto, gli amministratori anzi indicati, in ragione delle loro partecipazioni, ancorché indirette, nell'Emittente, potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7 e Capitolo 10, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.19 RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**

*Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, non avendo adottato un modello organizzativo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto 231 (il "Modello 231"), è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto 231 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha adottato il Modello 231 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, anche nell'eventualità in cui il Gruppo adotti in futuro il Modello 231, non si può escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste dal Decreto 231 e il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sulla reputazione, sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.20 RISCHI CONNESSI ALLE PASSIVITÀ FISCALI POTENZIALI**

*Le società del Gruppo MGA e SOTECO sono state soggette fino al mese di ottobre 2022 ad attività di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza con riferimento alla registrazione di alcune fatture passive, i cui importi contestati sono stati pagati tramite ravvedimento operoso, ma a seguito delle quali è in corso un procedimento penale nei confronti dell'amministratore delegato di MGA.*

*Nel mese di dicembre 2022, è stato recapitato un ulteriore accertamento nel quale vengono contestate alcune fatture emesse da MGA per un importo complessivo di Euro 554.566,09 nei confronti di un consorzio stabile partecipato dalla stessa, per le quali viene disconosciuta l'applicazione del meccanismo c.d. reverse charge.*

*Non è possibile escludere peraltro eventuali ulteriori contestazioni da parte delle autorità fiscali in ragione di tale particolare tipologia di fatturazione attiva e passiva tipica delle società che operano in appalto, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, le società controllate MGA e SOTECO, in relazione alle annualità 2015, 2016 e 2017, sono state soggette ad attività di accertamento da parte dell’Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, a seguito delle quali è stata contestata la registrazione di alcune fatture passive, in parte riferiti ad operazioni effettivamente realizzate, sebbene non dai soggetti che hanno emesso le fatture, per le quali le società hanno provveduto al pagamento di quanto contestato. In particolare MGA ha ravveduto IVA, oltre sanzioni e interessi, per un importo pari ad Euro 170.204, mentre SOTECO ha versato l’importo accertato per un totale di Euro 60.188.

A seguito delle contestazioni sollevate, alla Data del Documento di Ammissione, è quindi in corso un procedimento penale nei confronti dell’amministratore delegato di MGA, Paolo Luccini, il cui esito tuttavia potrebbe concludersi in favore dell’imputato in quanto MGA ha appunto provveduto al pagamento mediante ravvedimento operoso delle somme contestate. Per maggiori informazioni si rimanda al successivo Paragrafo 4.1.27.

In data 28 dicembre 2022 è stato recapitato un ulteriore avviso di accertamento con adesione alla società controllata MGA nel quale viene contestata l’emissione, da parte della stessa nei confronti del Consorzio “Steelconcrete Consorzio Stabile” (il “**Consorzio**”), di n. 5 fatture, per un importo complessivo di Euro 554.566,09, in regime di non imponibilità ex art. 17 comma 6 D.P.R. n. 633/72 (c.d. *reverse charge*), anziché in regime di assoggettamento delle stesse ad IVA al 22%. A tal proposito quindi l’Agenzia delle Entrate, sebbene il Consorzio abbia integrato tali fatture con IVA al 10%, contesta a MGA l’intera imposta non dichiarata, pari a Euro 122.003, oltre sanzioni e interessi (per un totale di Euro 149 migliaia circa), mentre la società, tramite i propri consulenti, ha presentato una memoria in sede di contraddittorio (iniziato lo scorso 25 gennaio 2023), nella quale ritiene di dover versare al limite la sola imposta effettivamente non integrata, pari cioè a Euro 47.347, oltre sanzioni e interessi (per un totale di circa Euro 57 migliaia).

Con specifico riferimento all’imposta sul valore aggiunto quindi, oltre ai casi specifici sopra menzionati, si segnala che, poiché le società controllate operano spesso in appalto applicando nell’ambito della fatturazione sia attiva che passiva il meccanismo del c.d. *reverse charge*, anche considerata la complessità generale della materia, è ravvisabile un rischio potenziale legato ad eventuali ulteriori contestazioni in merito all’applicazione di tale istituto. In questo caso l’articolo 6, comma 9-bis.2, D.lgs. n. 471/1997, in assenza di intento di evasione o di frode tra le parti, stabilisce che, fermo restando il diritto del cessionario o committente alla detrazione ai sensi degli articoli 19 e seguenti D.P.R. n. 633/1972, il cedente o il prestatore non è tenuto all’assolvimento dell’imposta, ma è punito con la sanzione amministrativa compresa fra Euro 250 e Euro 10.000, per il cui pagamento è solidalmente tenuto il cessionario o committente.

Sebbene i possibili effetti negativi di tale rischio potenziale risultino comunque limitati, non è possibile escludere che in futuro, l’Emittente e/o le società del Gruppo possano essere destinatarie di ulteriori contestazioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo.

#### **4.1.21 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI PASSIVITÀ PREVIDENZIALI**

*Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività operative, fanno massiccio ricorso all’istituto delle trasferte, che risultano funzionali all’attività dell’intero Gruppo e prevedono spostamenti, a volte anche massivi, del proprio personale in forze su tutto il territorio nazionale. Tali spostamenti devono essere motivati da apposita documentazione a supporto delle stesse, l’assenza della quale potrebbe comportare, in sede di eventuale accertamento da parte delle autorità competenti, a richieste di integrazioni o di*

*pagamenti di imposte e contributi non versati, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, con particolare riferimento alla società MGA, si rileva un utilizzo delle trasferte per il proprio personale per un importo complessivo di Euro 569.599,10 per il 2021, ma tale istituto viene utilizzato ampiamente anche dalle altre società del Gruppo. Con particolare riferimento all'anno di imposta 2021, non sempre risulta possibile riscontrare elementi fattivi di riscontro documentale che forniscano una prova a supporto di tali trasferte, con possibile rischio per tutte le società del Gruppo di essere soggette a ricalcolo dell'imponibile contributivo e fiscale a seguito di richieste di integrazione (quantificabili in Euro 322.979,21) da parte dell'INPS, sia per la parte contributiva a carico del datore di lavoro, sia per la parte fiscale.

Alla luce di quanto sopra, non si può dunque del tutto escludere che, in futuro, le società del Gruppo possano incorrere in tali richieste da parte delle autorità competenti e il verificarsi di tali circostanze potrebbe ripercuotersi negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.22 RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

*Il Gruppo è esposto alle conseguenze ovvero alle criticità correlate alla violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, il Gruppo si avvale di subappaltatori per l'erogazione di servizi connessi alle commesse acquisite, i cui dipendenti e collaboratori lavorano nei cantieri del Gruppo. Eventuali violazioni della suddetta normativa potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Il Gruppo si è dotato, in applicazione della normativa di settore, del documento di valutazione dei rischi ("DVR") e, inoltre, per ciascun cantiere, predispone il piano operativo di sicurezza ("POS").

In relazione a quanto sopra, si rileva che il tasso di infortuni sul lavoro del Gruppo è relativamente basso. Nell'ultimo triennio, si sono verificati complessivamente 57 infortuni sul lavoro, nessuno dei quali ha generato richieste risarcitorie e/o restitutorie a carico del Gruppo. Ciò nonostante, non si può escludere che il Gruppo possa essere destinatario di richieste risarcitorie in relazione alla inosservanza di normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.



Inoltre, la normativa italiana applicabile alla salute e sicurezza sul lavoro prevede una responsabilità penale per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori, nonché per le società stesse, in relazione ad alcune violazioni della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro e/o ad eventuali offese all'incolumità individuale degli stessi. Tale responsabilità potrebbe comportare la condanna del soggetto in posizione apicale o dell'amministratore in questione e tali soggetti potrebbero anche non essere più in grado di continuare a prestare la propria attività professionale per il Gruppo.

A tale riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, risulta pendente avanti il Tribunale di Ascoli Piceno un solo procedimento penale a carico di Paolo Luccini in fase dibattimentale per il reato di cui all'art. 590, commi 1 e 3, del Codice Penale (lesioni personali colpose) in relazione ad un infortunio sul lavoro occorso in data 17 maggio 2018 a carico di un lavoratore nel cantiere situato ad Arquata del Tronto (AP). Qualora fosse accertata in via definitiva la responsabilità penale di Paolo Luccini, il Gruppo, oltre al grave danno reputazionale, potrebbe essere esposto all'azione di regresso da parte dell'INAIL per il recupero delle indennità erogate al dipendente infortunato, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 1124/1965, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Si rinvia per maggiori dettagli al successivo Paragrafo 4.1.27.

Per i danni da responsabilità civile, il Gruppo ha stipulato apposite polizze assicurative, salvo scoperti e franchigie, a copertura degli esborsi connessi ad eventuali sinistri. Tuttavia, qualora il sinistro non fosse coperto dalla polizza ovvero qualora il massimale non fosse sufficiente, il Gruppo potrebbe essere potenzialmente esposto a condanne, sanzioni, e/o contenziosi ovvero ispezioni afferenti la violazione delle norme in materia di tutela delle condizioni di lavoro, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.23 RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE**

*Il Gruppo è esposto al rischio che le polizze assicurative sottoscritte non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui la stessa potrebbe incorrere, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da responsabilità civile.

Non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dal Gruppo risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui lo stesso potrebbe essere esposto in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità non coperte, o coperte solo parzialmente, dalle polizze assicurative, il Gruppo sarebbe costretto a sostenere direttamente i relativi costi con conseguente effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di non riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.24 RISCHI RELATIVI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Il Gruppo è esposto al rischio che le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate, circostanza che potrebbe condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è in possesso, raccoglie e tratta dati personali, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

A tal proposito, si segnala che in data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il GDPR, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il GDPR ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali, incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente e del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché (ii) comportare l'irrogazione, da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.25 RISCHI CONNESSI AL PERSONALE CHIAVE E ALLA MANODOPERA QUALIFICATA**

*Il Gruppo dispone di una struttura operativa capace di assicurare la continuità nella gestione degli affari e dotato di una significativa esperienza nel settore di riferimento e si avvale di personale tecnico altamente qualificato nella realizzazione delle opere. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha stipulato accordi di non concorrenza con il personale tecnico di cantiere che abbiano efficacia successivamente all'interruzione della collaborazione con lo stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A livello operativo, il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato nella realizzazione delle opere. La capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo. Pertanto, l'eventuale cessazione, per qualsiasi ragione, dei rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato e l'incapacità del Gruppo di individuare in tempi brevi persone aventi analoga professionalità ed esperienza, in grado di fornire il medesimo apporto all'attività, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività operativa e sulle prospettive dello stesso. Si segnala, inoltre, che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha stipulato accordi di non concorrenza con il personale tecnico di cantiere che abbiano efficacia successivamente all'interruzione della

collaborazione con lo stesso. Qualora un numero rilevante di tali soggetti, interrotto il rapporto con il Gruppo, collaborasse con un suo concorrente, tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulle attività e sui risultati del Gruppo.

#### **4.1.26 RISCHI RELATIVI ALLE CONSEGUENZE DI EVENTUALI INTERRUZIONI DELL'OPERATIVITÀ AZIENDALE**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività a causa di problematiche o difficoltà di natura operativa, che potrebbero determinare perdite o passività nel caso in cui non fossero adeguatamente coperte da polizze assicurative. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di ritardi nell'esecuzione delle opere ovvero di mancato conseguimento degli standard qualitativi e quantitativi contrattuali a causa di problemi operativi, cause di forza maggiore o altre circostanze imprevedibili. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività produttiva del Gruppo è esposta al rischio di interruzioni, che potrebbero essere causate, ad esempio, da emergenze sanitarie, guasti o gravi malfunzionamenti dei macchinari, scioperi, sospensioni dell'attività lavorativa, problematiche sindacali con i dipendenti, questioni tecnico-ingegneristiche, mancata concessione di interruzioni o rallentamenti della circolazione stradale o autostradale, guasti agli impianti, difficoltà o ritardi nel reperimento di materie prime, calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro e industriali, necessità di conformarsi alla normativa applicabile o ai protocolli conclusi con le autorità locali.

Qualsiasi interruzione che non sia tempestivamente sanata espone il Gruppo al rischio di non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti o di non farlo nei tempi previsti dai contratti di appalto. Le attività nel settore in cui opera il Gruppo sono infatti soggette a una rigorosa pianificazione, nella quale il mancato rispetto degli stati di avanzamento contrattuali e di specifici *standard* qualitativi e quantitativi potrebbe incidere negativamente sull'esecuzione della commessa. Benché gli appalti e gli altri accordi conclusi dal Gruppo prevedano generalmente disposizioni finalizzate a disciplinare i rischi operativi, che di regola sono sopportati dal committente, l'insorgere di difficoltà operative potrebbe comportare ritardi nella consegna dell'opera, maggiori costi e la necessità di negoziare con il committente le opportune modifiche contrattuali per ottenere l'estensione dei tempi di consegna e l'adeguamento del corrispettivo pattuito, ovvero, in casi estremi, l'impossibilità per il Gruppo di completare le commesse. In alcuni casi, le suddette circostanze potrebbero comportare l'applicazione di penali e/o risoluzione anticipata dei relativi contratti, con un impatto negativo non solo sui risultati del Gruppo, ma anche sulla sua reputazione.

Qualsiasi interruzione significativa dell'attività produttiva del Gruppo potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.27 RISCHI CONNESSI AI CONTENZIOSI CIVILI E/O PENALI IN CORSO**

*Alla Data del Documento di Ammissione, MGA è coinvolta in un procedimento civile instaurato avanti il Tribunale di Massa nei confronti dell'INAIL per contestare un verbale ispettivo con il quale l'INAIL ha riclassificato la posizione assicurativa dei lavoratori. Inoltre, un amministratore di MGA è coinvolto in un procedimento penale per il reato di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 74/2000 nonché per il reato di cui all'art. 590, comma 1 e 3, del Codice Penale. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere*

*effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, MGA ha in corso un contenzioso pendente avanti il Tribunale di Massa intrapreso nei suoi confronti da INAIL, finalizzato all'accertamento delle quote percentuali da applicare al monte retributivo relativo all'anno 2018, il tutto per un importo pari a Euro 118.509,00, inclusi interessi e sanzioni, che potrebbe essere ridotto a seguito delle risultanze della consulenza tecnica d'ufficio espletata in corso di causa. In ipotesi di soccombenza, MGA potrebbe essere condannata al pagamento dell'importo massimo di Euro 118.509,00, inclusi interessi e sanzioni, e tale circostanza potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A copertura di tale passività potenziale, il Gruppo ritiene di poter stanziare un apposito fondo rischi, di cui quantificarne l'ammontare esatto, nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Inoltre, è in corso un procedimento penale avanti il Tribunale di Massa nei confronti di Paolo Luccini, nella veste di presidente del consiglio di amministrazione di MGA, avente ad oggetto una imputazione per la violazione dell'art. 2 del D.lgs. n. 74/2000 (titolato "*Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti*"), il cui esito potrebbe risolversi a favore dell'imputato in quanto MGA ha provveduto al pagamento, tramite l'istituto del ravvedimento operoso, dell'importo di Euro 78.891,60 (comprensivo di sanzioni ed interessi) in relazione all'annualità 2015. Alla luce del complesso quadro normativo in cui operano le società del Gruppo e, in particolare, con riferimento al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alle gare d'appalto, l'eventuale condanna penale a carico di Paolo Luccini potrebbe pregiudicare la partecipazione alle gare di MGA, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Infine, è in corso un procedimento penale avanti il Tribunale di Ascoli Piceno nei confronti di Paolo Luccini, nella veste di presidente del consiglio di amministrazione di MGA avente ad oggetto una imputazione per il reato di cui all'art. 590, comma 1 e 3, del Codice Penale (titolato "*Lesioni personali colpose*"), elevato in seguito ad un infortunio sul lavoro non di grave entità, occorso ai danni di un lavoratore in data 17 maggio 2018, il cui esito non è prevedibile in quanto le cause dell'infortunio debbono essere ancora accertate. L'eventuale condanna penale a carico di Paolo Luccini potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. In ogni caso, l'eventuale condanna penale di Paolo Luccini, trattandosi di un reato colposo, non andrebbe ad inficiare i requisiti di onorabilità in capo al medesimo.

Inoltre, sul piano civilistico, l'INAIL potrebbe esercitare l'azione di regresso nei confronti di MGA per il recupero delle indennità erogate al lavoratore infortunato, con ulteriori effetti negativi, anche significativi, sulla situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### **4.1.28 RISCHI CONNESSI ALL'INSERIMENTO DI DATI PRO-FORMA**

*Il Documento di Ammissione contiene taluni dati consolidati pro-forma individuati dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al periodo contabile chiuso al 30 giugno 2022, predisposti allo scopo di fornire una rappresentazione retroattiva degli effetti economici e patrimoniali di alcune*

*operazioni straordinarie effettuate, che devono essere letti alla luce delle criticità esposte nel presente fattore di rischio. L'esame da parte di un investitore di tali dati consolidati pro-forma, senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente (per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione).

I prospetti consolidati pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'operazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica dell'Emittente. In particolare, poiché i dati proforma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e al conto economico pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I prospetti consolidati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione e delle connesse transizioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative eventualmente assunte in conseguenza all'operazione.

#### **4.1.29 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE (REPORTING)**

*Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting dell'Emittente e del Gruppo è caratterizzato da processi parzialmente automatizzati di raccolta ed elaborazione dei dati, che richiederà comunque interventi di sviluppo coerenti con la propria crescita. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, al fine di razionalizzare la propria struttura interna, uniformandola alla migliore prassi professionale del mercato, ha comunque in previsione di adottare un sistema automatizzato di reporting nel corso del 2023. Nelle more, tuttavia, la mancanza di un sistema di reporting non completamente automatizzato potrebbe inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, ritiene che il sistema di *reporting*, attualmente in funzione presso l'Emittente e le società del Gruppo ad esso facente capo, sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato dal Gruppo, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

#### **4.1.30 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

*Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente e dalle società del Gruppo nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.*

*Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17 febbraio 2023 ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.31 RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

*Il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance individuati dall'Emittente e dal Gruppo ad esso facente capo che devono essere letti alla luce delle criticità esposte nel presente fattore di rischio. L'esame da parte di un investitore di tali Indicatori Alternativi di Performance senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo a esso facente capo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di *Performance* devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano l'organo amministrativo nell'individuare l'evoluzione delle condizioni aziendali e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni strategiche e operative.

Per una corretta interpretazione di tali Indicatori Alternativi di *Performance*, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- a) sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e consolidati alle date di riferimento, ossia al periodo chiuso al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, estratti dalla contabilità generale e ciascuno di essi risulta comparabile nel tempo, in quanto elaborato con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei predetti esercizi di riferimento;
- b) non sono indicativi dell'andamento atteso dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo nell'esercizio in corso, né in quelli futuri;
- c) non sono previsti dai Principi Contabili Italiani applicati dall'Emittente e dal Gruppo ad esso facente capo e non sono sottoposti a revisione contabile legale o volontaria da parte della Società di Revisione;
- d) la loro lettura deve essere effettuata unitamente al fascicolo di bilancio consolidato ed ai prospetti consolidati pro-forma al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 ed al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al fascicolo di bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- e) non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani;
- f) le loro definizioni, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e/o società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e dal Gruppo a esso facente capo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Pertanto, l'esame degli Indicatori Alternativi di *Performance* dell'Emittente e del Gruppo a esso facente capo da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

### **4.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI E ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI IN ITALIA**

*Al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, i primi due clienti del Gruppo rappresentano rispettivamente complessivamente il 58% e il 50% dei ricavi consolidati pro-forma. Il Gruppo presenta, pertanto, un'elevata concentrazione della clientela e, in assenza di accordi rinnovabili, è esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Si segnala, inoltre, che il portafoglio lavori del Gruppo è principalmente concentrato in Italia e, pertanto, l'attività e i risultati economici e finanziari del Gruppo sono legati all'andamento degli investimenti nel settore, pubblico e privato, delle infrastrutture. Pertanto, in caso di cambiamenti negativi delle politiche di investimento nel settore pubblico e privato delle infrastrutture, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di una contrazione dei ricavi, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato dalla concentrazione della clientela. I due maggiori clienti del Gruppo in Italia gestiscono il 68% della rete nazionale e sono, comunque, rappresentati da società di grandi dimensioni a basso rischio di *default*, in quanto possiedono una solida capacità finanziaria garantita da proventi certi, e su cui gravano obblighi di legge in forza dei quali sono tenuti a rispettare piani di investimenti decennali che prevedono importanti spese in manutenzione delle infrastrutture gestite o di cui sono concessionari, che assicurano la continuità della domanda.

Ciò nonostante, non è possibile escludere che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti, anche per cause non imputabili al Gruppo, possa comportare una riduzione significativa dei ricavi con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo genera la maggior parte dei propri ricavi in Italia e, di conseguenza, l'attività e i risultati economici e finanziari del Gruppo sono legati all'andamento degli investimenti nel settore, pubblico e privato, delle infrastrutture. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di una contrazione di detti investimenti per motivi non prevedibili e, comunque, non imputabili al Gruppo, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

### **4.2.2 RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, aggravata anche dal persistere degli effetti della pandemia di Covid-19 e dalle tensioni a livello*



*internazionale, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale possano determinare una contrazione dell'attività del Gruppo e un innalzamento dei costi delle materie prime, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale dell'emergenza pandemica da Covid-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi derivanti dalla pandemia e, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi da Covid 19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure.

L'invasione da parte della Federazione Russa dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022, inoltre, ha portato le autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che le stesse avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale sia globale.

Inoltre, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti, dell'energia elettrica e delle materie prime, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da diversi anni. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo, tali aumenti sono destinati a determinare un incremento significativo dei costi operativi del Gruppo, che potrebbero non essere totalmente compensati dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti. Inoltre, il Gruppo potrebbe non essere in grado di trasferire sul prezzo finale delle commesse l'aumento dei costi, andando ad erodere i margini di profitto delle sue attività.

Un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale e globale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia da Covid 19, dalla recente crisi in Ucraina o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero determinare una contrazione della domanda con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.2.3 RISCHI CONNESSI AL GRADO DI COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DI RIFERIMENTO**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato e sulle sue prospettive di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo è *leader* sul territorio italiano nel mercato in cui opera ed è l'unica realtà aziendale in Italia in grado di presidiare tutte le fasi della catena del ripristino delle infrastrutture stradali e autostradali. Inoltre, il Gruppo, grazie ad una attività pluriennale e alle innumerevoli commesse acquisite e completate, è in possesso delle certificazioni obbligatorie, in primo luogo l'attestazione SOA, che gli permettono non solo di operare efficacemente nel settore ma soprattutto di poter partecipare a quelle gare nelle quali il possesso di tali certificazioni costituisce, *inter alia*, un requisito indefettibile ai fini dell'eventuale aggiudicazione.

Pertanto, nonostante l'accesso a questo settore sia caratterizzato da un elevato livello di barriere all'entrata, non si può escludere che, nel futuro, possano fare ingresso soggetti, italiani e/o multinazionali, con competenze e requisiti analoghi a quelli del Gruppo, ma dotati di maggiori risorse anche finanziarie.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tali circostanze potrebbero incidere sulla posizione di mercato del Gruppo con un impatto negativo sui risultati e sulle sue prospettive di sviluppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

#### **4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE**

##### **4.3.1 RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

*Sebbene le Azioni Ordinarie dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su EGM, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le Azioni Ordinarie dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su EGM in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, in quanto, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, le richieste di vendita delle Azioni Ordinarie potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo ovvero essere inferiore al Prezzo di Offerta in sede di Collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato, questi ultimi dovuti anche agli effetti negativi derivanti dalla pandemia dovuta al Covid-19.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM potrebbe, quindi, implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

#### **4.3.2 RISCHI RELATIVI ALL'INCERTEZZA DI CONSEGUIMENTO DI UTILI E CIRCA LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del rischio relativo all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di distribuire ai soci la somma di euro 1.560.000,00, da corrispondere entro la fine del mese di novembre 2022 in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai soci nel capitale sociale dell'Emittente, riferita al risultato di esercizio del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di competenza dell'Emittente.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'Assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE O REVOCA DALLE NEGOZIAZIONI SU EGM DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE**

*Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe comportare che l'investitore si trovi ad essere titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca degli Strumenti Finanziari dell'Emittente dalle negoziazioni nel caso in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'EGA, l'Emittente non provveda alla sua sostituzione;
- gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga richiesta dall'Emittente a Borsa Italiana e sia approvata da tanti azionisti che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, l'investitore sarebbe titolare di Strumenti Finanziari non negoziati e, pertanto, di difficile liquidabilità.

#### **4.3.4 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE**

*Alla Data del Documento di Ammissione, poiché la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente è posseduta da Luccini S.r.l., l'Emittente non è contendibile e tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.*

Lo Statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie, ammesse alle negoziazioni su EGM, e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su EGM, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 78,00% dalla Luccini S.r.l., la quale è titolare di numero 17.500.000 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Anche a seguito dell'ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM, Luccini S.r.l. continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente con possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione le Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) Luccini S.r.l., assumendo la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari al 64,93% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 74,76% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fintantoché Luccini S.r.l. manterrà il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.4.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.3.5 RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INALIENABILITÀ DELLE AZIONI**

*Alla Data del Documento di Ammissione è in essere un accordo di lock-up avente ad oggetto tutte le Azioni dell'Emittente detenute dagli Azionisti. L'Emittente è quindi esposta al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti dagli Azionisti dell'Emittente, eventuali cessioni di Azioni da parte degli stessi possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni Ordinarie.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, gli Azionisti dell'Emittente hanno assunto nei confronti dei *Joint Global Coordinators* e dell'Emittente un Impegno di *lock-up*, per un periodo di 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM, avente ad oggetto il 100% delle partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente da questi detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Pertanto, successivamente alla scadenza dell'Impegno di *lock-up*, l'eventuale alienazione delle Azioni detenute dagli Azionisti dell'Emittente potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.3.6 RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE**

*Ad esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni a servizio del Collocamento, incluso l'integrale esercizio dell'Opzione di *Greenshoe*, sarà pari al 20,81% delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, e Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1, del Documento di Ammissione.

#### **4.3.7 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE**

*L'Emittente è esposta al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

*I Joint Global Coordinators, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino al trentesimo giorno successivo a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente e anche a seguito della concessione da parte dell'Emittente dell'Opzione di Greenshoe. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.*

Per ulteriori informazioni sull'Opzione di Greenshoe, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.3.8 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR E DEI JOINT GLOBAL COORDINATORS**

*L'Euronext Growth Advisor ed i Joint Global Coordinators, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Secondo quanto previsto dai contratti stipulati con l'Emittente, ed in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, Integrae SIM percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente. Integrae SIM agisce, altresì, in qualità di Joint Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni su EGM delle Azioni Ordinarie della Società. Alla luce di quanto precede, Integrae SIM si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, Integrae SIM, nel normale esercizio delle proprie attività, ha prestato, presta o potrebbe in futuro prestare servizi di *servizi di advisory e di equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente, così come ulteriori servizi, a fronte dei quali ha percepito, percepisce o potrà percepire commissioni.

In forza degli accordi sottoscritti tra l'Emittente, Integrae SIM e illimity Bank, quest'ultima agisce, nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM delle Azioni Ordinarie della Società, in qualità di Joint Global Coordinator e, in tale veste, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

## **5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

---

### **5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è denominata Reway Group S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

### **5.2 ESTREMI DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE E *LEGAL ENTITY IDENTIFIER* (LEI)**

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Milano, Monza, Brianza, Lodi dal 24 dicembre 2021, al numero, codice fiscale e partita IVA 12141620968, R.E.A. MI-2643738, Codice LEI 815600996B27EB2AA103.

### **5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 17 dicembre 2021 con atto a rogito del dott. Filippo Goglia, Notaio in La Spezia, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, rep. n. 15045 e racc. n. 11502, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Reway Group S.r.l."

In data 29 novembre 2022, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, rep. n. 19.737 e racc. n. 7.602, l'Emittente si è trasformata in "società per azioni" assumendo la denominazione di "Reway Group S.p.A."

La durata dell'Emittente è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

### **5.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, CONTATTI E SITO INTERNET**

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha la sede legale in Milano, Piazza Velasca n. 8, codice di avviamento postale 20122, numero telefonico per i contatti 0187.424036 e indirizzo di posta elettronica certificata [rewaygroup@legalmail.it](mailto:rewaygroup@legalmail.it).

L'Emittente possiede un sito *internet* [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del presente Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

## 6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

---

### 6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

#### 6.1.1 INTRODUZIONE

L'Emittente è a capo di un Gruppo, composto dalle società MGA, TLS e SOTECO, specializzate nelle opere di risanamento e manutenzione di infrastrutture stradali e autostradali. In particolare, il Gruppo è l'unico operatore sul territorio nazionale in grado di presidiare tutte le attività collegate alla catena del ripristino di ponti, gallerie e viadotti, fornendo al committente soluzioni tecnologiche "chiavi in mano".

La storia del Gruppo inizia nel 1994, allorché Paolo Luccini ha fondato, insieme ad altri soci, MGA, la prima società del Gruppo, attiva nel settore del ripristino di opere d'arte in calcestruzzo e di cui Paolo Luccini, nel 2002, ha acquisito la maggioranza del capitale sociale.

Nel 2012, Paolo Luccini, con l'intento lungimirante di espandere l'offerta a settori complementari al *core business* di MGA, ha fondato TLS, la quale ha iniziato a operare nel settore dell'adeguamento sismico di ponti e viadotti. Nel 2016 Alex Luccini, affiancando il padre Paolo nell'attività di famiglia, ha fondato SOTECO, grazie alla quale l'offerta del Gruppo si è espansa al settore della finitura e rivestimento di gallerie e dell'installazione di barriere fonoassorbenti lungo i percorsi stradali e autostradali.

In tal modo, le tre società riconducibili alla famiglia Luccini, operando in settori diversificati ma strettamente complementari, sono in grado di presidiare l'intera catena del valore offrendo una gamma di servizi completa nel settore del risanamento e manutenzione di infrastrutture stradali e autostradali.

Nel dicembre 2021, con l'obiettivo di razionalizzare e ottimizzare la struttura societaria del Gruppo, Paolo Luccini, insieme agli altri due membri della sua famiglia, il figlio Alex e la coniuge Maryna Syvtsova, hanno costituito l'Emittente, la quale, attraverso il conferimento nella medesima della totalità delle quote dagli stessi detenute nelle tre società controllate, ha assunto il ruolo di capogruppo in seno al Gruppo.

Nel successivo 2022, l'Emittente ha acquistato dai soci di minoranza di TLS e SOTECO le residue quote da questi detenute, divenendo, in tal modo, titolare dell'intero capitale sociale di entrambe di esse. In data 23 gennaio 2023, i soci di minoranza di MGA hanno conferito la totalità delle quote da essi detenute in MGA nell'Emittente, divenendone soci e specularmente l'Emittente è divenuta titolare dell'intero capitale sociale di MGA.

L'Emittente, in qualità di capogruppo, ha l'obiettivo di assicurare un efficace coordinamento delle attività delle società controllate e una ottimizzazione dei costi organizzativi attraverso l'accantonamento di una serie di servizi, principalmente di natura *corporate*, che si possono sinteticamente individuare nella pianificazione e strategia finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, gestione della contabilità tecnica, supporto nella predisposizione del *set* documentale a servizio della partecipazione a gare di appalto, supporto nella predisposizione della documentazione inerente la sicurezza dei cantieri e, infine, gestione del parco autovetture e mezzi d'opera, di proprietà e/o a noleggio, impiegati dalle società controllate.

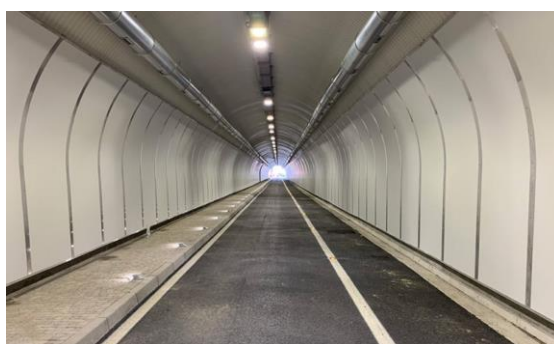
Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è così composto:

- **M.G.A. S.r.l.**, la cui attività caratteristica consiste nel ripristino delle opere d'arte in calcestruzzo e, in particolare, nella manutenzione di gallerie e viadotti stradali e autostradali;



- **TLS S.r.l.**, la cui attività caratteristica consiste nell'adeguamento sismico di ponti e viadotti;
- **SOTECO S.r.l.**, la cui attività caratteristica consiste nel risanamento e rivestimento illuminotecnico e drenante di gallerie, nella installazione di barriere fonoassorbenti lungo i percorsi stradali e autostradali e nel rivestimento di finitura.

Le società controllate operano tra loro sinergicamente e sono in grado di svolgere tutte le attività connesse alla catena del ripristino delle infrastrutture stradali e/o autostradali.



L'offerta del Gruppo è tendenzialmente rivolta a imprese di costruzioni specializzate nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di edilizia civile ed industriale, concessionarie autostradali e gestori pubblici di strade e autostrade.

Il Gruppo opera principalmente sulla base di contratti aventi durata pluriennale e il *backlog* di lavori si estende mediamente sino a 5 anni ed è composto da commesse derivanti da accordi quadro di media-lunga durata, appalti tradizionali e lavori in affidamento diretto.

Il Gruppo opera esclusivamente sul territorio nazionale e, nel tempo, grazie ad una esperienza pluriennale ed ad un *know how* consolidato, è divenuto il maggior *player* di riferimento per la ristrutturazione di infrastrutture pubbliche stradali e autostradali, settore questo in forte espansione in quanto da un lato le infrastrutture, essendo risalenti nel tempo, sono in gran parte obsolete e necessitano di profondi lavori di adeguamento per garantire la sicurezza e dall'altro in quanto, anche a seguito di alcuni tragici eventi (tra i quali, nel 2018, il crollo del Ponte Morandi a Genova), si è registrata una accelerazione della normativa volta a incrementare le attività manutentive con precisi obblighi a carico dei gestori della rete stradale e autostradale.

L'Emittente ha sede legale in Milano, in Piazza Velasca n. 8, e possiede una sede operativa presso la sede di MGA in Licciana Nardi (MS), in attesa della conclusione dei lavori di costruzione della nuova

sede operativa, sempre dislocata in Licciana Nardi (MS), il cui completamento è previsto per giugno 2023.

MGA ha sede legale in Milano, Piazza Quattro Novembre n. 7, e possiede due unità locali, la prima in Licciana Nardi (MS), destinata a sede amministrativa e uffici, e la seconda in Albisola Superiore (SV), destinata a deposito e uffici.

TLS ha sede legale in Latina, Via Ufente n. 20, e possiede due unità locali, la prima in Latina, destinata a magazzino e la seconda, in Licciana Nardi (MS), destinata a uffici.

SOTECO ha sede legale in Roma, Via dei Monti Parioli n. 46, e possiede una unità locale in Aulla (MS), destinata a officina, magazzino e uffici amministrativi.

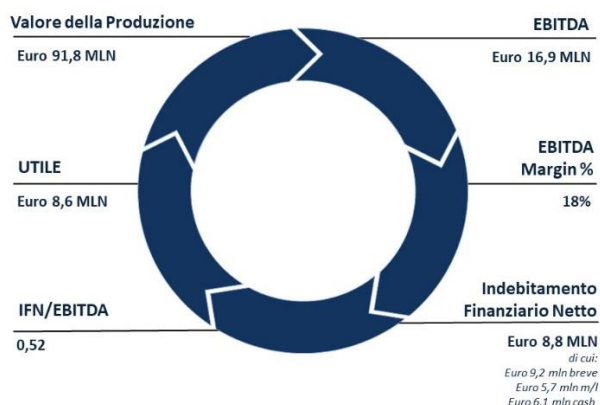


Il Gruppo si avvale di un vasto organico costituito, alla Data del Documento di Ammissione, da 404 dipendenti di cui 364 sono operai specializzati, 34 tra impiegati e apprendisti e 6 quadri.

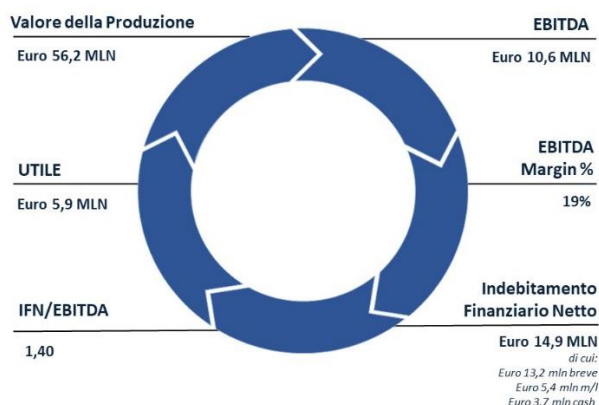
Nei grafici che seguono sono rappresentati i *key financials* consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, che riflettono retroattivamente:

- con riferimento al 31 dicembre 2021, gli effetti significativi della costituzione dell’Emittente, avvenuta nel dicembre 2021, ipotizzando che l’operazione, per quanto riguarda la situazione patrimoniale, sia avvenuta il 31 dicembre 2021 e, per quanto riguarda gli effetti economici, sia avvenuta il 1° gennaio 2021;
- l’acquisizione, avvenuta nell’ottobre 2022, da parte dell’Emittente delle quote di minoranza di TLS e SOTECO;
- l’aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura, deliberato dall’Assemblea straordinaria dell’Emittente in data 23 gennaio 2023, interamente sottoscritto in pari data dai soci di minoranza di MGA mediante il conferimento della totalità delle loro partecipazioni in MGA.

## Key Financials FY2021 (Proforma)



## Key Financials 1H2022 (Proforma)



### 6.1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo si articola secondo quattro specializzazioni: (i) ripristino di ponti e viadotti; (ii) ripristino di gallerie; (iii) adeguamento sismico; (iv) installazione di barriere acustiche e fonoassorbenti.

Le società controllate possono svolgere buona parte delle stesse attività di ripristino, assicurando, in tal modo, un elevato grado di intercambiabilità e flessibilità nella gestione delle commesse, come rappresentato nel grafico sottostante.

			
Ripristino Viadotti	✓	✓	✓
Ripristino Gallerie	✓	✓	
Adeguamento Sismico			✓
Installazione Barriere Acustiche e Fonoassorbenti	✓	✓	

Per tutte le attività che fuoriescono dal perimetro del *core business* quali, esemplificativamente, l'installazione della segnaletica di cantiere, l'installazione dei ponteggi, i servizi ambientali, e l'asfaltatura, il Gruppo esternalizza i relativi lavori avvalendosi di subappaltatori con i quali collabora abitualmente.

#### (i) **Ripristino di ponti e viadotti**

Questa linea di *business* è presidiata prevalentemente da MGA e si articola in quattro distinte fasi di lavorazione:

- demolizione del calcestruzzo ammalorato eseguita con la tecnica della idro-demolizione;
- ripristino delle armature in ferro;
- applicazione della malta;
- applicazione di vernici protettive.



In particolare, MGA cura tutta la linea di interventi di manutenzione straordinaria relativa ai ripristini di ponti e viadotti, inclusi gli interventi destinati ai rinforzi strutturali mediante l'impiego di fibre di carbonio e l'applicazione di trattamenti protettivi del calcestruzzo.

### **(ii) Ripristino di gallerie**

Questa linea di *business* è presidiata sia da MGA sia da SOTECO e si articola in quattro distinte fasi di lavorazione:

- demolizione del rivestimento ammalorato che viene eseguita con la tecnica della fresatura o, con quella più innovativa, della idro-demolizione;
- applicazione della armatura di supporto;
- applicazione del nuovo rivestimento con materiali adeguati quali malte o cementi;
- impermeabilizzazione ed installazione di impianti illuminotecnici.



Inoltre, MGA e SOTECO offrono anche servizi di manutenzione ordinaria quali pulizia di marciapiedi e cunette, lavaggio delle fasce laterali e applicazione di rivestimenti drenanti per la captazione delle acque, rivestimenti illuminotecnici in alluminio o acciaio inox, rivestimenti in porcellanato o con pannelli in ceramica.

Nell'esecuzione dei diversi interventi, MGA e SOTECO si avvalgono di materiali innovativi e attrezzature specialistiche tecnologicamente tra le più avanzate, che garantiscono una qualità elevata delle opere realizzate in termini di sicurezza, durevolezza, solidità e resistenza all'usura del tempo e degli agenti ambientali e umani oltre che elevati *standard* estetici.

### **(iii) Adeguamento sismico di ponti e viadotti**

Questa linea di *business* è presidiata esclusivamente da TLS e si articola in due distinte fasi di lavorazione:

- sollevamento delle campate con martinetti idraulici;
- sostituzione degli appoggi con sistemi antisismici.



In particolare, TLS è in grado di presidiare tutte le attività connesse all'adeguamento sismico di ponti e viadotti, a partire dal progetto di ingegneria dell'opera da realizzare, passando per il sollevamento degli impalcati e la sostituzione dei dispositivi d'appoggio, l'isolamento sismico, la traslazione di ponti, il puntellamento delle strutture, le precompressioni con trefoli o barre, l'applicazione di fibre in carbonio, i rinforzi strutturali, la posa in opera dei giunti di dilatazione, l'idrodemolizione del calcestruzzo e il suo ripristino con malte tixotropiche e betoncini reoplastici.

#### **(iv) Installazione di barriere acustiche e fonoassorbenti.**

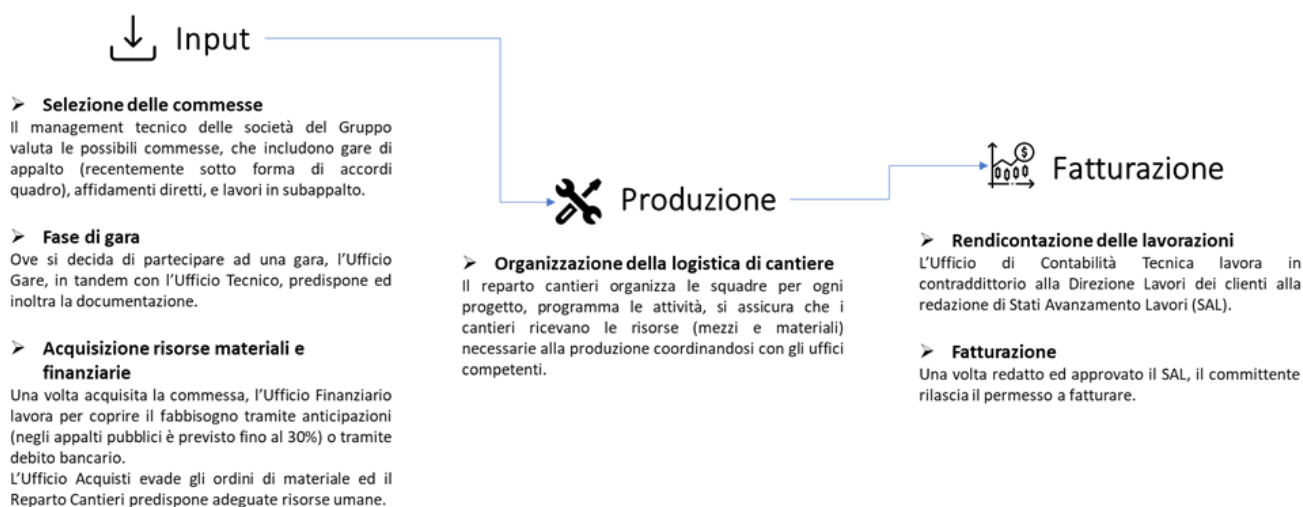
Questa linea di *business* è presidiata prevalentemente da SOTECO e si articola in tre distinte fasi di lavorazione:

- scavo del rilevato;
- installazione di palancole;
- posa in opera delle barriere acustiche e fonoassorbenti.



### 6.1.3 MODELLO DI BUSINESS

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del modello di *business* adottato dal Gruppo:



Il modello di *business* adottato dal Gruppo si articola in tre macro fasi, la cui esecuzione è affidata ai singoli uffici, interni a ciascuna società, preposti in base ad un organigramma aziendale preconstituito che, di volta in volta, si avvale anche del supporto dei servizi di *corporate* forniti dall'Emittente.

#### **INPUT**

##### **1) Selezione delle commesse**

La fase di *input* inizia con la selezione delle commesse, attività presieduta dalla direzione tecnica, alla quale spetta preliminarmente il compito di individuare le opportunità del mercato e selezionare le commesse che possono essere di interesse.

Una volta prescelta la gara, l'ufficio gare esamina la documentazione posta a base del bando di gara e verifica i requisiti richiesti per la partecipazione.

##### **2) Fase di gara**

La società del Gruppo interessata, direttamente o in *partnership* con altre società, anche nella forma di RTI, partecipa alle gare selezionate per l'aggiudicazione di contratti d'appalto, le quali solitamente sono indette dai gestori e/o concessionari della rete stradale e autostradale nazionale.

In particolare, l'ufficio tecnico, coadiuvato dall'ufficio gare, predispone la documentazione necessaria alla partecipazione alla gara prescelta e determina l'offerta economica da presentare. A tal fine, l'ufficio tecnico effettua uno studio tecnico-economico che, tenendo conto della complessità del progetto da realizzare, valuta i costi e gli oneri da sopportare per l'esecuzione della commessa, tra i quali il costo delle materie prime, della manodopera e delle attrezzature nonché i costi associati alla necessità di concludere eventuali contratti di subappalto.

La società del Gruppo interessata, in questa fase, sostiene i costi amministrativi ed interni per la partecipazione alla gara, che in alcuni casi possono anche comprendere attività di progettazione preliminare e predisposizione di soluzioni tecniche migliorative e/o alternative.

##### **3) Fase relativa alla acquisizione di risorse materiali e finanziarie**

All'esito positivo della gara e dopo aver proceduto alla sottoscrizione del contratto di appalto, la società del Gruppo interessata, attraverso gli uffici preposti, si occupa (i) di definire gli aspetti propedeutici e programmatici necessari per l'avvio dei lavori definendo le attività da svolgere ed i soggetti da coinvolgere per la realizzazione dell'opera, inclusa la manodopera di cantiere, (ii) di provvedere all'acquisto dei materiali e (iii) di emettere le cauzioni e stipulare le polizze assicurative in conformità agli accordi contrattuali sottoscritti, di volta in volta, con il committente.

La società del Gruppo interessata, una volta completate le attività sopra descritte, avvia il cantiere anticipando, laddove previsto, le somme necessarie a supportare la fase iniziale del progetto, al fine di garantire così il raggiungimento del primo SAL (*Stato Avanzamento Lavori*). In tal caso spetta all'ufficio finanziario della società del Gruppo interessata, con il supporto dei servizi forniti dall'Emittente, reperire il fabbisogno finanziario necessario a sostenere i relativi costi, anche avvalendosi della leva bancaria.

Nel caso in cui, viceversa, sia contrattualmente previsto l'anticipo contrattuale da parte del committente, la società del Gruppo interessata garantisce la copertura dell'anticipo ricevuto attraverso una garanzia finanziaria solitamente di tipo bancario o, ove consentito, anche di tipo assicurativo.

## **PRODUZIONE**

### **4) Organizzazione della logistica di cantiere**

Una volta avviato il cantiere, è affidato al reparto cantiere della società del Gruppo interessata, coadiuvato dagli altri uffici, il compito di organizzare e gestire la squadra di lavoro, programmare le attività e assicurare le risorse di mezzi e materiali necessari alla esecuzione dell'opera.

## **FATTURAZIONE**

### **5) Rendicontazione dei lavori**

L'ufficio di contabilità tecnica, di concerto con la direzione lavori del committente, provvede alla redazione ed emissione dei documenti contabili di avanzamento lavori (SAL). Sulla base di quanto previsto dal contratto di appalto, il SAL può essere emesso con cadenza temporale stabilita (mensile, trimestrale, semestrale), sulla base dei lavori eseguiti fino a quel termine, oppure sulla base della verifica del raggiungimento di determinati obiettivi.

### **6) Fatturazione**

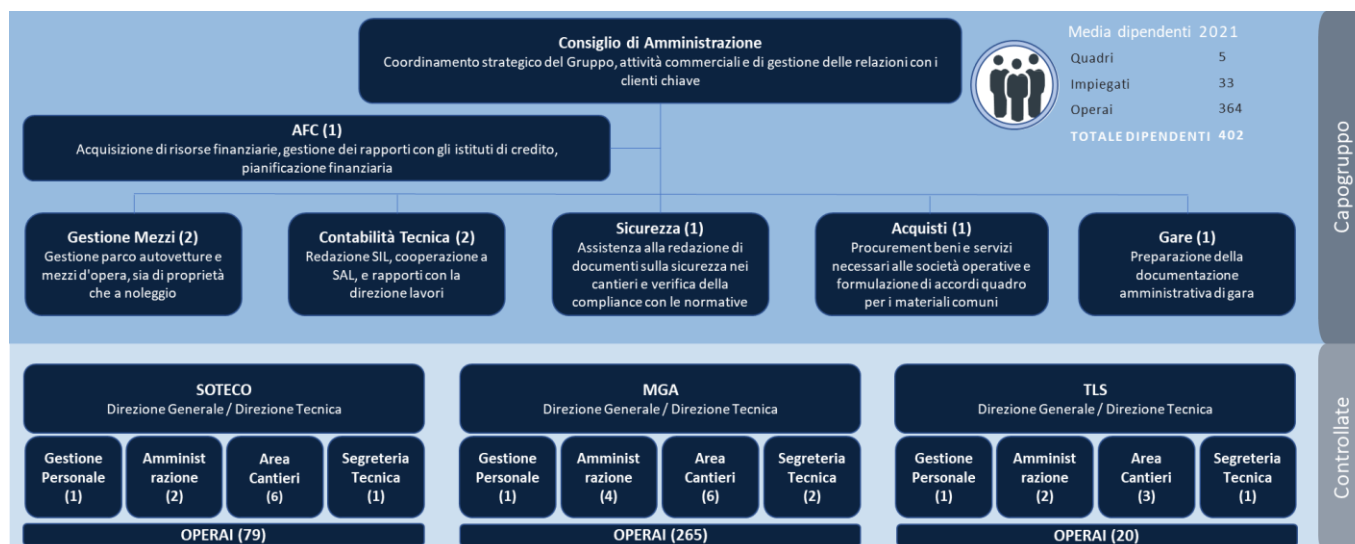
All'approvazione dei suddetti documenti contabili, l'ufficio amministrativo provvede alla fatturazione al committente e al successivo incasso. Laddove è contrattualmente prevista l'erogazione dell'anticipo contrattuale, su ogni pagamento effettuato il committente opererà le trattenute per il recupero parziale dell'anticipo contrattuale erogato.

Una volta concluso il progetto e ottenuto il certificato di collaudo dell'opera, la società del Gruppo interessata richiede dapprima la restituzione delle garanzie contrattuali rilasciate al committente e, successivamente, provvede all'incasso finale dei lavori per effetto dell'emissione del SAL finale.

#### **6.1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDALE**

Il Gruppo è dotato di una struttura organizzativa interna efficiente e flessibile, che si avvale complessivamente, alla Data del Documento di Ammissione e mediamente per esercizio, della collaborazione di 5 quadri, 33 impiegati e di 364 operai addetti ai cantieri, la quale consente complessivamente al Gruppo di poter assolvere autonomamente a tutte le attività, senza dover far ricorso necessariamente a competenze e risorse esterne.

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa interna del Gruppo, che pone in cima alla piramide l'organo amministrativo dell'Emittente, alla quale sono attribuite le funzioni di coordinamento strategico, di gestione delle relazioni con i clienti più significativi e di erogazione, a favore delle controllate, di servizi accentrati propedeutici alla acquisizione e gestione delle commesse di volta in volta conseguite dal Gruppo:



### 6.1.5 ELEMENTI DISTINTIVI

I principali fattori di successo che hanno consentito al Gruppo di divenire uno dei principali *player* italiani nel settore in cui opera si possono riassumere come segue:

- **solidità finanziaria:** il Gruppo può vantare il possesso di una solidità finanziaria, derivante principalmente da una redditività elevata, che da un lato si traduce in una garanzia per i committenti in termini di affidabilità, flessibilità e qualità delle opere realizzate e dall'altro consente al Gruppo di poter gestire commesse di lunga durata che richiedono importanti impegni di spesa;
- **dimensioni e ampiezza dell'offerta:** il Gruppo è in grado di gestire, in forma aggregata e/o trasversale, tutte le fasi della catena del ripristino di ponti, viadotti e gallerie, offrendo una gamma di servizi unica nel mercato di riferimento a partire dalle attività di demolizione, ripristino, finitura ed adeguamento sismico, con notevoli vantaggi in termini operativi ed economici;
- **backlog:** il Gruppo vanta un *backlog* di lavori che si estende mediamente fino a 5 anni, composto da accordi quadro di lunga durata, appalti tradizionali e lavori in affidamento diretto;
- **know-how e qualità delle risorse umane:** il Gruppo vanta un *know how* maturato in oltre 25 anni di operatività e si avvale di personale altamente qualificato e manodopera costantemente formata, grazie ai quali è in grado di mantenere altissimi *standard* di qualità e garantire il rispetto dei tempi di consegna;
- **business a basso rischio:** l'andamento del *business* in cui opera il Gruppo non risente particolarmente dell'influenza di eventi e variabili esterne, in quanto le attività di manutenzione e ripristino della rete stradale sono cicliche e, inoltre, i committenti (per lo



più gestori e/o concessionari delle reti stradali ed autostradali) sono tenuti contrattualmente ad eseguire lavori manutentivi al fine di garantire adeguati *standard* di sicurezza.

### Attestazioni SOA e certificazioni

Il Gruppo, grazie ad una attività pluriennale e alle innumerevoli commesse acquisite e completate, è in possesso delle certificazioni obbligatorie che gli permettono di poter partecipare a quelle gare nelle quali le predette certificazioni costituiscono un requisito indefettibile ai fini dell'eventuale aggiudicazione. La necessità, per gli operatori di settore, di possedere queste certificazioni, alcune delle quali riconosciute solo in presenza di determinati requisiti legati allo storico dei lavori eseguiti, rappresenta una forte barriera all'ingresso di nuovi concorrenti nel mercato di riferimento del Gruppo.

In particolare, il Gruppo possiede numerose certificazioni, tra le quali rivestono particolare rilievo le attestazioni SOA, che consentono al Gruppo di poter partecipare a gare per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori di importo a base d'asta superiore a euro 150.000,00.

Di seguito, si fornisce l'elenco delle attestazioni SOA possedute dal Gruppo, tra le quali assumono particolare rilievo le attestazioni SOA di categoria VIII, di cui due possedute da MGA ed una da SOTECO, che consentono ad entrambe le suddette società di poter partecipare a gare con valore illimitato.

Categ.	MGA	Soteco	TLS	Descrizione
OG3	VIII	IV	III Bis	Strade, Autostrade, Ponti, Viadotti, Ferrovie, Metropolitane
OG4	VIII	V	-	Opere d'arte nel sottosuolo
OG8	II	-	-	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica
OS7	I	-	-	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS8	-	II	-	Opere di impermeabilizzazione
OS11	IV Bis	-	IV	Apparecchiature strutturali speciali
OS21	IV	-	-	Opere strutturali speciali
OS23	III Bis	-	-	Demolizione di opere
OS34	I	VIII	-	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS12A	III Bis	-	-	Barriere stradali di sicurezza
OS18A	-	III Bis	-	Componenti strutturali in acciaio

Classifiche di importo della gara			
Classifica	Euro	Classifica	Euro
I	258.000	IV Bis	3.500.000
II	516.000	V	5.165.000
III	1.033.000	VI	10.329.000
III Bis	1.500.000	VII	15.494.000
IV	2.582.000	VIII	Illimitato

Inoltre, il Gruppo può vantare di possedere diverse certificazioni attestanti, a vario titolo, le *best practices* adottate dal medesimo nella gestione aziendale. In particolare, il Gruppo possiede le seguenti ulteriori certificazioni:

Certificazioni	MGA	SOTECO	TLS	Descrizione
ISO 9001:2015	X	X	X	Certificato <i>quality management</i>
ISO 14001:2015	X	X	X	Certificato sui sistemi di gestione ambientale
ISO 20400:2017	X			Certificato di approvvigionamento sostenibile
ISO 37001:2016	X	X		Certificato di prevenzione alla corruzione

<b>ISO 39001:2012</b>	X	X	X	Certificato di gestione della sicurezza stradale
<b>ISO 45001:2018</b>	X	X	X	Certificato sulla gestione della sicurezza sul lavoro
<b>ISO 50001:2018</b>	X			Certificato sulla gestione dell'energia
<b>SA 8000:2014</b>	X	X		Certificato di responsabilità sociale d'impresa

### 6.1.6 PRINCIPALI CLIENTI DEL GRUPPO

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da un elevato tasso di concentrazione dei clienti, tenuto conto che il 68% dell'intera rete autostradale nazionale è gestito da solo due imprese concessionarie. Di conseguenza anche il Gruppo riflette la caratteristica di fare riferimento ad una clientela fortemente concentrata. Come rappresentato nel seguente grafico, il 58% del fatturato del Gruppo, sulla base dei dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021, è generato dai primi due clienti:

<b>Cliente</b>	<b>Fatturato (€mln)</b>	<b>% su primi 10 clienti</b>	<b>% su Fatturato TOT*</b>
1°	27,11	31%	30%
2°	25,63	30%	28%
3°	10,26	12%	11%
4°	6,84	8%	8%
5°	5,35	6%	6%
6°	4,26	5%	5%
7°	2,9	3%	3%
8°	2,1	2%	2%
9°	1,0	1%	1%
10°	0,8	1%	1%
<b>TOT</b>	<b>86,25</b>	<b>100%</b>	<b>95%</b>

\* Dati consolidati pro-forma al 31/12/2021

Sempre i primi due clienti, al 30 giugno 2022, incidono sul fatturato consolidato pro-forma del Gruppo per il 50%, come rappresentato nel grafico seguente:

<b>Cliente</b>	<b>Fatturato (€mln)</b>	<b>% su primi 10 clienti</b>	<b>% su Fatturato TOT*</b>
1°	14,81	34%	26%
2°	13,45	31%	24%
3°	4,75	11%	8%
4°	3,22	7%	6%
5°	2,14	5%	4%
6°	1,82	4%	3%
7°	1,37	3%	2%
8°	0,98	2%	2%
9°	0,76	2%	1%
10°	0,49	1%	1%
<b>TOT</b>	<b>43,79</b>	<b>100%</b>	<b>78%</b>

\* Dati consolidati pro-forma al 30/06/2022

L'elevato tasso di concentrazione della clientela che si registra nel fatturato del Gruppo è, tuttavia, compensato da due diversi fattori: da un lato, un basso rischio di *default* delle imprese concessionarie con le quali opera il Gruppo, le quali possiedono una capacità finanziaria solida in quanto garantita da proventi certi; dall'altro una domanda in crescita da parte del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo determinata dalla necessità delle imprese concessionarie di dover rispettare, anche ai fini del mantenimento delle relative concessioni, piani di investimento di lunga durata che prevedono importanti spese di manutenzione delle infrastrutture idonee a garantire adeguati *standard* di sicurezza a favore degli utenti autostradali.

### 6.1.7 PRINCIPALI FORNITORI DEL GRUPPO

Il Gruppo si avvale di una vasta gamma di fornitori per il reperimento di materiali (quali malte, cementi, semilavorati in ferro) e attrezzature di consumo, i quali, nell'economia del Gruppo, non sono tuttavia strategici. In particolare, il 76% delle forniture del Gruppo è costituito dall'approvvigionamento di materiali ed attrezzature di consumo necessarie all'esecuzione delle commesse nei singoli cantieri e il restante 24% è costituito dalla fruizione di servizi accessori alle attività cantieristiche del Gruppo.

La tabella che segue fornisce una panoramica dei primi dieci fornitori del Gruppo e la loro incidenza percentuale sui costi anche complessivi, dalla quale si evince che non sussiste alcuna dipendenza del Gruppo dai suoi fornitori.

In particolare, sulla base dei dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021, si osserva che i costi di fornitura relativi ai primi dieci fornitori del Gruppo incidono complessivamente per il 24% sul totale dei costi di fornitura sostenuti dal Gruppo.

Fornitore	Costi (€mln)	% Costi su primi 10 fornitori	% Costi su tot fornitori*
1°	2,46	18%	4%
2°	2,13	16%	4%
3°	1,56	12%	3%
4°	1,39	10%	2%
5°	1,15	9%	2%
6°	1,07	8%	2%
7°	1,07	8%	2%
8°	0,98	7%	2%
9°	0,90	7%	2%
10°	0,74	6%	1%
<b>TOT</b>	<b>13,45</b>	<b>100%</b>	<b>24%</b>

\* Dati consolidati pro-forma al 31/12/2021 che includono i costi per materie prime, attrezzature, servizi

Considerando i dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2022, si osserva che l'incidenza dei costi di fornitura per i primi dieci fornitori del Gruppo è pari al 27%, come riportato nella tabella seguente:

Fornitore	Costi (€mln)	% Costi su primi 10 fornitori	% Costi su tot fornitori*
1°	1,50	16%	4%
2°	1,34	14%	4%
3°	1,24	13%	3%
4°	1,18	12%	3%
5°	0,91	9%	3%
6°	0,87	9%	2%
7°	0,83	9%	2%
8°	0,62	6%	2%
9°	0,59	6%	2%
10°	0,54	6%	2%
<b>TOT</b>	<b>9,62</b>	<b>100%</b>	<b>27%</b>

\* Dati consolidati pro-forma al 30/06/2022 che includono i costi per materie prime, attrezzature, servizi

Il potere contrattuale del Gruppo nei confronti dei fornitori è storicamente elevato, in quanto la tipologia delle forniture è costituita da prodotti facilmente reperibili sul mercato e gli stessi fornitori, essendo generalmente di dimensioni modeste, hanno un potere contrattuale limitato atteso il numero circoscritto di operatori che si avvalgono di forniture medio-grandi. Tuttavia, in tempi recenti, a causa della scarsa reperibilità sul mercato dei materiali utilizzati dal Gruppo, dovuta anche ad un incremento inusuale delle attività edilizie derivante da agevolazioni normative di settore, il potere contrattuale di alcuni fornitori è migliorato, con riflessi in aumento sui prezzi dei materiali.

## 6.2 PRINCIPALI MERCATI

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le dinamiche del mercato di riferimento del Gruppo, il quale è attivo nel settore del risanamento e manutenzione di infrastrutture stradali e autostradali e, in particolare, è specializzato nel ripristino di ponti, viadotti e gallerie, nell'adeguamento sismico e nell'installazione di barriere acustiche e fonoassorbenti.

Le informazioni e i dati, relativi alle dimensioni del mercato e alle tendenze previste, fanno riferimento sia a stime elaborate dal *management* dell'Emittente, sia a fonti esterne, debitamente indicate nella successiva analisi.

### 6.2.1 LA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE NAZIONALE

La rete stradale e autostradale si estende sul territorio nazionale per circa 1.500.000 chilometri, la cui gestione è affidata a comuni, province, ANAS e concessionari privati autostradali. In particolare, la rete autostradale italiana si estende per 6.825,9 chilometri: la gestione di 5.886,6 chilometri è affidata in concessione a 22 imprese, per lo più private, e 939,3 chilometri sono gestiti direttamente da ANAS. Le maggiori imprese concessionarie sono Autostrade per l'Italia S.p.A., di recente ritornata in mani pubbliche, che gestisce 2.857,5 chilometri, ed il gruppo ASTM, che gestisce 1.259 chilometri.

In ragione della conformazione geografica dell'Italia, che si caratterizza per l'alternanza di territori piani, collinari e montuosi, la rete stradale è disseminata di un numero consistente di ponti, viadotti e gallerie: secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS), le strade a pedaggio italiane presentano circa 3.800 infrastrutture tra ponti e viadotti, 3 trafori internazionali e 566 gallerie, per un totale di circa 516 chilometri; viceversa, nella rete stradale gestita direttamente da ANAS sono presenti circa 14.000 ponti e viadotti e 1.953 gallerie.

La maggior parte di queste infrastrutture, in quanto risalenti agli anni '60 e '70, richiede importanti interventi di manutenzione e risanamento anche in conseguenza del fatto che, soprattutto negli ultimi decenni, il traffico di mezzi pesanti sulla rete autostradale si è sensibilmente intensificato, contribuendo in tal modo alla loro usura. Infatti, in Italia l'86,5% della merce viaggia su gomma e tale percentuale, rispetto alla media europea, è in crescita. Secondo un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile di Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici (AIRP) sulla base di dati Eurostat, tra il 2015 e il 2020, si registra un aumento del 14,1% del trasporto su gomma (in Italia, nel 2015 sono state trasportate su gomma 116.820 milioni di tonnellate di merci per chilometro; nel 2020 si registra un netto aumento in quanto sono state trasportate su gomma 133.265 milioni di tonnellate di merci per chilometro).

Dal 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova che ha evidenziato come mai prima le conseguenze derivanti dall'obsolescenza delle infrastrutture, la domanda di risanamento delle infrastrutture stradali è letteralmente esplosa, superando persino la capacità delle imprese che operano in questo mercato di poterla soddisfare integralmente.

Di pari passo con la necessità di intervenire tempestivamente su queste infrastrutture obsolete, la normativa di settore ha subito un'accelerazione e sono state emesse nuove circolari, linee guida e normative finalizzate ad incrementare i livelli prestazionali delle infrastrutture al fine di garantire adeguati *standard* di sicurezza (D.lgs. 15/11/2021, n. 213, che ha recepito la Direttiva UE 23/10/2019 n. 1936 UE e modificato il D.lgs. 15/03/2011, n. 35). Tali normative prevedono un ampliamento delle attività di ispezione, controllo, indagine ed analisi, per definire gli interventi e le attività manutentive a carico dei gestori (autostradali e non), con particolare riferimento ai ponti, viadotti e cavalcavia, alle gallerie ed alle barriere di sicurezza.

Specularmente, in ragione dell'adozione di queste nuove normative, prevedenti specifici obblighi a carico dei gestori di verifica dello stato delle infrastrutture, pianificazione degli interventi e realizzazione degli stessi, il settore delle infrastrutture ne ha beneficiato in quanto si è determinato un forte incremento delle attività di manutenzione e ripristino sull'intera rete stradale e autostradale.

### **6.2.2 L'ESPANSIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO DEL GRUPPO**

A partire dalla fine del 2019 e per i prossimi decenni, sulla base delle nuove normative introdotte, tutti i gestori stradali e autostradali, pubblici e privati, sono tenuti ad eseguire rilevanti interventi di manutenzione e di adeguamento sulle infrastrutture. Pertanto, dopo una preliminare attività di valutazione, programmazione e progettazione degli interventi da avviare, andrà a concretizzarsi nei prossimi anni l'effettivo sviluppo ed esecuzione di tutte le opere programmate dai gestori e/o concessionari stradali e autostradali nel rispetto degli obblighi normativi imposti e, conseguentemente, il mercato in cui opera il Gruppo si prevede in costante espansione.

La tabella sottostante evidenzia il forte incremento di investimenti in interventi di manutenzione delle infrastrutture verificatosi nel 2019 (+22% nel 2019 in investimenti per beni devolvibili rispetto al 2018 in cui si registrava un incremento solo del 2,6%; +51,6% nel 2019 in spese per interventi di manutenzione ordinaria rispetto al 2018 in cui si registrava una flessione pari allo 0,55%).

Investimenti Beni Devolvibili (€/mln)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Investimenti beni devolvibili	1.805	2.095	2.274	2.063	1.636	1.477	1.398	1.064	959	989	1.214
Variazione % rispetto anno precedente		+16,1%	+8,5%	-9,3%	-20,7%	-9,7%	-5,4%	-23,9%	-9,9%	+2,6%	+22,8%
Spese in Manutenzione Ordinaria (€/mln)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Manutenzione ordinaria	720	708	668	677	653	694	697	646	732	727	1.103
Variazione % rispetto anno precedente		-1,67%	-5,65%	1,35%	-3,55%	6,28%	0,43%	-7,32%	13,31%	-0,55%	+51,6%

(\*) Fonte MIT, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, 2019.

### 6.2.3 LA DIMENSIONE E PROSPETTIVE DEL MERCATO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI SULLA RETE AUTOSTRADALE IN CONCESSIONE

Secondo la stima contenuta nel Piano Economico Finanziario di Autostrade per l'Italia S.p.A. 2020-2038 (PEF ASPI 2020-2038), la quale gestisce il 49% della rete autostradale italiana, sono previsti investimenti complessivi su beni devolvibili per circa euro 14 miliardi, di cui una quota di euro 454 milioni annui (pari a circa il 30% della stima totale) sarà destinata a interventi di interesse per il Gruppo, come risulta dalla tabella riepilogativa sottostante.

STIMA BENI DEVOLVIBILI(*)	€/mln
Nuovo PEF ASPI 2020-2038	14.000
Investimento Annuo	737
KM gestiti da ASPI	2.857
Investimento per KM annuo	0,26
KM autostrade nazionali a pagamento	5.866
Stima Investimenti Annui Nazionali	1.513
Stima % Interesse Reway	30%
<b>Mercato Potenziale Risanamenti</b>	<b>454</b>

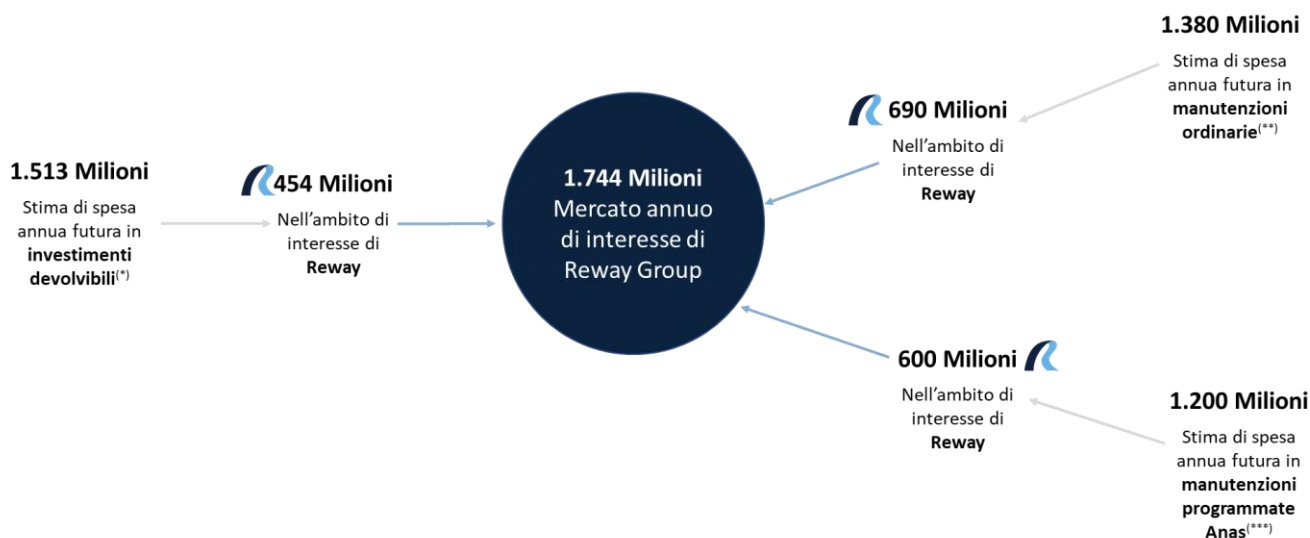
(\*) stima calcolata su Piano Economico Finanziario di ASPI 2020-2038

Secondo il *management* del Gruppo, si stima che i volumi in interventi di manutenzione ordinaria di interesse del Gruppo, calcolati sulla media storica basata su uno scenario di crescita intermedio e prudentiale (al netto dei recenti aumenti dei prezzi di cui non si è tenuto conto nella stima), ammonteranno a circa euro 690 milioni annui, come rappresentato nella tabella sottostante.

STIMA MANUTENZIONE ORDINARIE(**)	€/mln
Media Annua 2014-2018	690
ANNO 2019	1.103
Incremento rispetto a Media 2014-2018	60%
Stima Importi Annuali 2022-2026 Ipotesi Minima (media 14-18 +60%)(****)	1.103
Stima Importi Annuali 2022-2026 Ipotesi intermedia (media 14-18 + 100%)	1.380
Stima % Interesse Reway	50%
<b>Mercato Potenziale Risanamenti</b>	<b>690</b>

(\*\*) fonte MIT, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, 2019

Complessivamente, il grafico sottostante evidenzia che l'ammontare dei volumi di spesa per interventi di interesse del Gruppo si aggirerà intorno ai 1.744 milioni di euro, in cui sono inclusi anche circa 600 milioni di euro di investimenti previsti da ANAS.



(\*) Stima calcolata su Piano Economico Finanziario di ASPI 2020-2038

(\*\*) Stima del *management*. Scenario intermedio basato su media quinquennio 2014-2018 fonte dati MIT e PEF ASPI. Scenario minimo 1.103 Milioni anno (mantenimento +60% incremento tra media quinquennio e 2019)

(\*\*\*) Fonte ANAS, <https://www.stradeanas.it/it/lazienda/dati-finanziari> in data 21/09/2022

#### 6.2.4 L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI NEL SETTORE DEGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DELLA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

La disciplina delle procedure di gara ha subito, nel corso degli anni, profondi cambiamenti, che hanno determinato la modifica del sistema di aggiudicazione delle gare, in quanto si è passati ad adottare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in luogo di quello del massimo ribasso e, a valle dell'aggiudicazione, dalla stipulazione di contratti di appalto relativi a singoli progetti alla adozione dello strumento dell'accordo quadro e tali cambiamenti hanno influenzato il mercato di riferimento del Gruppo, consentendo alle imprese di conseguire maggiori margini di guadagno, salvaguardando specularmente elevati *standard* qualitativi dei lavori eseguiti.

In particolare, sino al 2015, il sistema di aggiudicazione degli appalti era fondato esclusivamente sul criterio del massimo ribasso, ovvero del prezzo più basso proposto dai partecipanti alle gare. Secondo le stime del *management* del Gruppo, le società del Gruppo si rendevano aggiudicatrici delle gare applicando all'offerta economica un ribasso medio del 25-27%.

Dal 2015 e sino al 2018, abbandonato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso a favore di quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al quale l'aggiudicazione viene disposta in favore dell'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico (valore attribuito all'offerta economica circa il 30% e valore attribuito alla qualità tecnica dell'offerta presentata circa il 70%), secondo le stime del *management* del Gruppo, le società del Gruppo si rendevano aggiudicatrici delle gare applicando all'offerta economica un ribasso medio del 12%.

Dal 2018 ad oggi, si è poi passati dal progressivo superamento della gara per singolo progetto all'indizione di gare volte alla stipulazione di accordi quadro ovvero di accordi in cui le stazioni appaltanti stabiliscono a priori i termini e le condizioni per futuri contratti di affidamento di beni, servizi o lavori senza indicare, né tanto meno garantire a priori, il raggiungimento di un importo prefissato, che permette loro di accorpate in una sola procedura una serie di prestazioni aventi carattere omogeneo, acquistabili soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza

massima dell'importo predefinito. Specularmente, gli operatori di settore che riescano ad aggiudicarsi la stipulazione di un accordo quadro saranno gli unici interlocutori della stazione appaltante per tutti gli interventi disciplinati dal medesimo accordo quadro che, in un arco di tempo predeterminato, saranno oggetto di realizzazione.

### 6.2.5 POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Il Gruppo è *leader* sul territorio nazionale nel settore del ripristino delle infrastrutture stradali e autostradali e, grazie all'ampia gamma di lavorazioni che le società del Gruppo sono in grado di svolgere, è l'unico a possedere la capacità di eseguire tutte le fasi della catena del ripristino, distinguendosi nettamente dagli altri concorrenti, i quali in parte rappresentano realtà aziendali di dimensioni nettamente minori con una oggettiva capacità operativa limitata e in parte sono specializzate solo nell'esecuzione di alcune fasi della catena del ripristino.

La tabella sottostante riporta un'analisi comparativa tra le singole società del Gruppo e i loro diretti concorrenti, dalla quale si evince che:

- tutte le società del Gruppo, rispetto ai rispettivi *competitor*, hanno dimensioni e margini, in termini assoluti, più alti;
- la marginalità percentuale di MGA è inferiore rispetto agli altri concorrenti e, specialmente, rispetto al primo concorrente, ma tale circostanza è determinata solamente dal fatto che MGA, rispetto alla curva di crescita, si trova in una posizione di maturità tale che le garantisce margini più costanti e stabili;
- la marginalità percentuale di SOTECO è nettamente superiore a quella dei suoi concorrenti grazie, non solo alla capacità ed efficienza delle maestranze, ma al fatto che SOTECO, nell'attività di finitura delle gallerie, installa pannelli illuminotecnici sviluppati internamente, il cui minor costo di produzione determina maggiori vantaggi in termini di marginalità.

DATI 2021 (€/000)	MGA S.r.l.	Primo Operatore	Secondo Operatore	Terzo Operatore	DATI 2021 (€/000)	SOTECO S.r.l.	Primo Operatore	Secondo Operatore	Terzo Operatore	DATI 2021 (€/000)	TLS S.r.l.	Primo Operatore	Secondo Operatore
Fatturato	68.738	29.829	18.502	13.546	Fatturato	18.920	16.975	9.185	6.260	Fatturato	4.460	6.050	4.047
EBITDA	11.781	8.057	3.840	2.838	EBITDA	4.475	166	879	306	EBITDA	649	352	577
Margin %	17,1%	27,0%	20,8%	21,0%	Margin %	23,2%	1,0%	9,6%	4,9%	Margin %	13,2%	5,8%	14,5%
Utile Netto	7.255	5.807	4.241	1.638	Utile Netto	2.937	-107	625	75	Utile Netto	379	11	81

Fonte: *management* dell'Emittente sulla base dei dati rielaborati espunti dai bilanci dei competitor al 31 dicembre 2021

### 6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

La storia del Gruppo inizia nel 1994, allorquando Paolo Luccini, dopo aver conseguito, nel 1993, la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma e aver avuto una primissima esperienza di lavoro presso uno studio professionale, ha rivolto la propria attenzione al settore delle manutenzioni di infrastrutture e opere ingegneristiche ed ha fondato, insieme ad altri soci, MGA, la quale ha operato dapprima nel settore della manutenzione di gallerie e, successivamente a partire dal 2002, ha ampliato l'offerta includendo anche la manutenzione di ponti e viadotti.



Da allora MGA è sempre stata *first mover* nel settore, in quanto è stata tra le prime in Italia ad adottare la tecnica dell'idro-demolizione e, nel tempo, si è sempre di più concentrata nell'impiego di tecnologie all'avanguardia, macchinari robotizzati e materiali di nuova concezione.

Nel 2012, Paolo Luccini, in ottica di crescita e ampliamento del *core business* alle attività complementari, ha fondato TLS, una piccola realtà con un grande potenziale di crescita, dedicata all'adeguamento sismico di ponti e viadotti.

Nel 2016, ad opera di Alex Luccini, è nata SOTECO, società specializzata nell'installazione di barriere di sicurezza, fonoassorbenti e rifiniture illuminotecniche di gallerie.

Nel dicembre 2021, la famiglia Luccini ovvero Paolo Luccini, il figlio Alex e la consorte Maryna Syvtsova, già tutti soci di maggioranza nelle tre società MGA, TLS e SOTECO, hanno costituito Reway Group, attraverso il conferimento della totalità delle loro partecipazioni nelle suddette società, con l'obiettivo di fornire un assetto societario, manageriale ed unitario al Gruppo.

Nel 2022, i soci di minoranza di TLS e SOTECO hanno ceduto le loro partecipazioni all'Emittente la quale è divenuta, in tal modo, titolare della totalità del capitale sociale di TLS e SOTECO.

Nel novembre 2022, la famiglia Luccini ha costituito Luccini S.r.l. conferendo nella medesima la totalità delle partecipazioni in Reway Group.

Successivamente, in data 23 gennaio 2023, i soci di minoranza di MGA hanno conferito nell'Emittente la totalità delle quote da essi detenute in MGA e, conseguentemente, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, possiede l'intero capitale sociale di MGA.

Alla Data del Documento di Ammissione, in conseguenza dei conferimenti eseguiti, Luccini S.r.l. detiene il 78% del capitale sociale dell'Emittente, e la restante quota del 22% è detenuta da Elocyn LTD per il 13,20% e dalla signora Patrizia Casillo per l'8,80%.

#### **6.4 STRATEGIE ED OBIETTIVI**

Gli obiettivi strategici, che l'Emittente e le società del Gruppo intendono perseguire, sono finalizzati a consolidare e rafforzare nei prossimi anni la presenza del Gruppo sul mercato italiano, facendo leva sull'esperienza maturata e sui fattori chiave di successo, nonché ad espandere l'attività verso nuovi mercati.

A giudizio del *management* dell'Emittente, la miglior strategia per il raggiungimento di tali obiettivi, deve essere incentrata su acquisizioni di realtà aziendali complementari al *core business* del Gruppo e, in particolare:

- imprese produttrici di giunti e cuscinetti antisismici per viadotti, le quali operano in un settore, quale quello antisismico, in cui gli investimenti da parte di gestori e/o concessionari stradali e autostradali si prevedono in forte crescita in relazione all'incremento delle attività di manutenzione e ripristino dell'intera rete stradale e/o autostradale sollecitata dall'ingresso di nuove normative e dallo stato di obsolescenza in cui versano molte infrastrutture;
- imprese produttrici di rivestimenti in vetroresina per gallerie, le quali sono altamente competitive nel settore in cui operano in quanto utilizzano un materiale innovativo e sostenibile quale è la vetroresina, che, rispetto ai rivestimenti tradizionali in ferro o alluminio, consente di monitorare lo stato di salute e la stabilità della calotta della galleria senza smontarne il rivestimento, ha una maggiore resistenza agli urti e, dal punto di vista logistico, è più facilmente trasportabile sul luogo dell'infrastruttura oggetto dell'intervento;

- imprese fornitrici di servizi accessori, quali la manutenzione del corpo stradale e il pronto intervento, nonché di servizi ambientali (pulizie e bonifiche), con la finalità di consentire al Gruppo di poter riscontrare le esigenze dei gestori/concessionari di reti stradali ampliando la propria offerta a servizi di manutenzione generale (*general maintenance*).

Inoltre, il Gruppo intende fare ingresso in nuovi mercati con la finalità di ampliare i settori di intervento e, conseguentemente, diversificare il rischio operativo quali il settore ferroviario e quello dei bacini marittimi, attraverso o un'estensione della operatività direttamente nei predetti o, alternativamente, attraverso l'acquisizione di imprese già operanti nei medesimi settori.

## 6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI E LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI E FINANZIARI

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze di terzi né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

## 6.6 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DEL GRUPPO EFFETTUATI NEL CORSO DEI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2022 ED AL 31 DICEMBRE 2021.

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dal Gruppo per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni immateriali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in migliaia di Euro)	Diritti di brev. e utilizzaz.di opere dell'ing.	Costi di impianto	Immob. Immateriali corso	in Totale
Incrementi al 31 dicembre 2021	22	9	-	31
Incrementi al 30 giugno 2022	-	-	90	90

Il maggior investimento in immobilizzazioni immateriali nei periodi oggetto di analisi risulta quello posto in essere al 30 giugno 2022 tra le immobilizzazioni immateriali in corso per 90 migliaia di Euro. Lo stesso fa riferimento alla capitalizzazione dei costi relativi alle attività dei consulenti coinvolti nel processo di ammissione su Euronext Growth Milan.

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021 sono esposti nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)	Terreni fabbricati	e Impianti macchinari	e Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immobi. corso acconti	in ed Totale
Incrementi al 31 dicembre 2021	156	-	2.630	278	243	3.306
Incrementi al 30 giugno 2022	-	-	1.145	11	28	1.185

In entrambi i periodi oggetto di analisi i maggiori incrementi vengono registrati tra le attrezzature industriali e commerciali riferiti all'acquisto delle attrezzature utilizzate nei vari cantieri quali perforatrici, robot per idrodemolizione, escavatori etc..

L'incremento registrato durante il 2021 tra i terreni e fabbricati è principalmente riferito ai fabbricati siti nel comune di Canalescuro (MS) che, assieme al costo storico e fondo ammortamento in apertura, sono stati scissi in Taverone S.r.l. a seguito della scissione parziale deliberata il 22 settembre 2021.

Con riferimento agli incrementi del 2021 tra le altre immobilizzazioni materiali, si precisa che le stesse sono principalmente riferite all'acquisto di autocarri utilizzati nei cantieri in cui operano le società del Gruppo.

Infine, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, gli incrementi sono principalmente relativi agli acconti riconosciuti in sede di acquisto di attrezzature industriali.

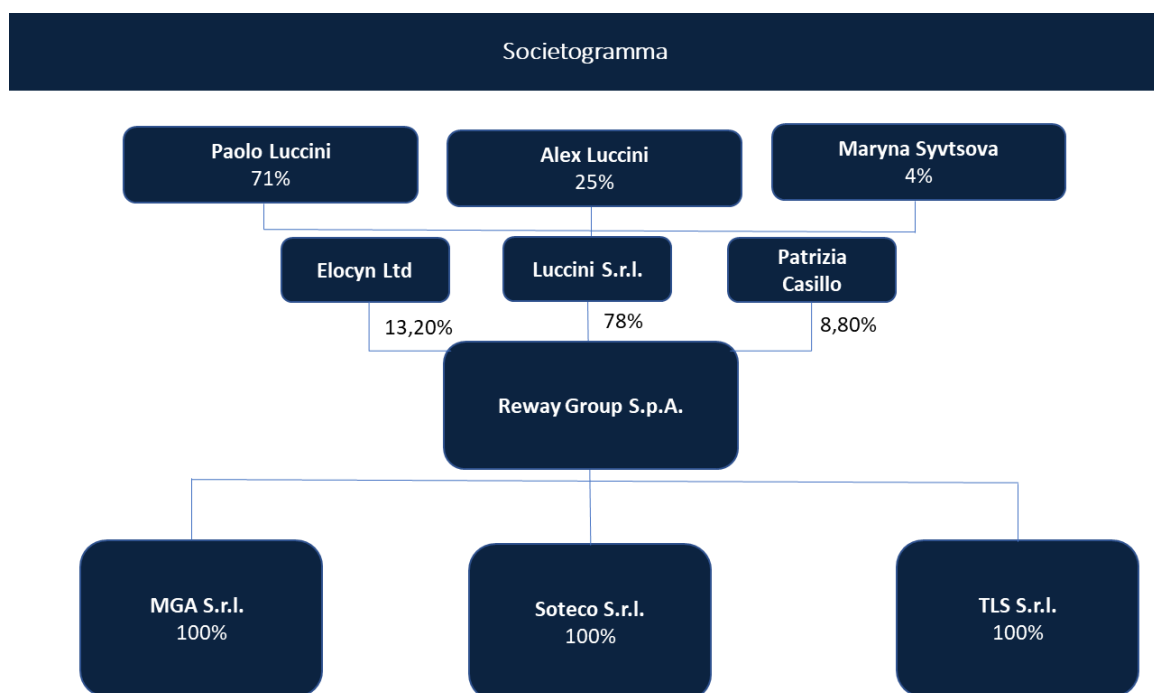
## 7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetto a controllo di diritto esercitato da Luccini S.r.l. che detiene numero 25.000.000 di Azioni, di cui numero 17.500.000 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo, rappresentative complessivamente del 78,00% del relativo capitale sociale e del 85,01% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea.

### 7.2 DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società controllata:



## **8 CONTESTO NORMATIVO**

---

Si riportano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti, applicabili all'attività dell'Emittente e del Gruppo.

### **8.1 CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI**

La materia dei contratti pubblici è regolata dal Codice dei Contratti Pubblici, nell'ambito del quale trovano una dettagliata disciplina tutte le procedure che gli enti pubblici sono tenuti ad adottare per la selezione dell'operatore economico privato al quale affidare la realizzazione di lavori, opere, servizi e forniture nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza e di meritocrazia.

Poiché il Gruppo opera prevalentemente nel mercato dei lavori pubblici, la disciplina del Codice dei Contratti Pubblici costituisce il riferimento normativo più significativo per lo svolgimento della sua attività.

In particolare, le norme che individuano la tipologia delle gare e le modalità di partecipazione alle medesime sono quelle di maggior interesse per il Gruppo, il quale, come si è esplicitato nel Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione, acquisisce le commesse pubbliche attraverso la partecipazione a gare di appalto.

Il Codice dei Contratti Pubblici regola le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture, nonché quelle relative all'affidamento di concessioni e i concorsi di progettazione. Il Codice dei Contratti Pubblici prescrive una regolamentazione organica dell'intera procedura di gara disciplinando, anzitutto, le fasi prodromiche, quali la pianificazione, progettazione e programmazione per poi concentrare l'attenzione sullo svolgimento della fase di selezione del contraente. A tal fine, il Codice individua e definisce gli operatori economici, anche plurisoggettivi, che possono presentare le offerte, indicando, in via generale, i requisiti che devono essere da questi posseduti, il cui mancato possesso rappresenta motivo di esclusione dalla procedura.

Tali requisiti devono essere posseduti sia nel corso della gara che per tutta la durata del contratto e permanere anche nel caso in cui si effettuino operazioni societarie che riguardino tali società.

### **8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il D.lgs. n. 81/2008 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria; e (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il D.lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

### **8.3 NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI**

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali (ai fini del presente Paragrafo, il “**Regolamento**”), nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell’Unione Europea.

In particolare, il Regolamento ha introdotto significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo *privacy*, la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l’altro, le sanzioni applicabili al titolare e all’eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del Regolamento. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell’Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il Regolamento impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all’Autorità nazionale di protezione dei dati.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell’eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L’Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il Regolamento ha previsto delle sanzioni amministrative pecuniarie, lasciando comunque libero ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

## 9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

---

### 9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Dalla chiusura del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Alla data del 31 dicembre 2022 il *soft backlog* del Gruppo ammonta a 362.196 migliaia di Euro, il quale produrrà effetti negli anni 2023, 2024, 2025 e 2026. Lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17 febbraio 2023.

Si precisa che il termine "*soft backlog*" è stato declinato da Reway Group S.p.A. a partire dalla definizione di "*backlog*", termine usato per indicare nel portafoglio ordini quelli che un'impresa industriale ha già contrattualizzato ma che deve ancora evadere e fatturare, pertanto fornisce informazioni sul possibile livello del fatturato che la società potrà raggiungere.

Da tale definizione, Reway Group S.p.A. ha declinato quindi quella di "*soft backlog*", il quale poggia sulla sommatoria di tre elementi fondamentali:

1. ordini ricevuti principalmente mediante "atto di aggiudicazione" da parte delle imprese facenti parte del Gruppo Reway (MGA S.r.l., Soteco S.r.l. e TLS S.r.l.);
2. derivazione della quota di competenza del Gruppo (dagli ordini ricevuti), mediante stime manageriali basate su esperienze storiche a seconda della tipologia dell'attività da svolgere e su prassi di mercato;
3. suddivisione degli ordini di competenza del Gruppo per periodo, sulla base delle condizioni contrattuali, nonché sulle esperienze storiche.

Sulla base delle previsioni manageriali, circa il 31% del *soft backlog* al 31 dicembre 2022 è relativo a lavori da eseguire entro l'anno 2023. Per la natura del *business* e del *soft backlog*, qualora si verificasse una differente distribuzione dei lavori, anche per cause non imputabili al Gruppo, potrebbero prodursi differenti impatti sull'esercizio corrente e quelli successivi.

### 9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione e, in particolare, nella Sezione Prima, Capitolo 4, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

## 10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 10.1 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

#### 10.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 24.1 dello Statuto, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno uno in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 7 (sette) membri, di cui 5 (cinque) membri sono stati nominati dall'Assemblea in data 29 novembre 2022 ed i restanti 2 (due) membri, in aggiunta a quelli già nominati e previo incremento del numero dei componenti da cinque a sette membri, sono stati investiti della carica di consiglieri dall'Assemblea in data 2 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, così nominato, rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nominati con la sopracitata delibera assembleare:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
<b>Paolo Luccini</b>	C.F. LCCPLA68A01A496J, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
<b>Francesco dell'Elmo</b>	C.F. DLLFNC74M09L049Q, domiciliato a per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Vice-Presidente non esecutivo del Consiglio di Amministrazione
<b>Alex Luccini</b>	C.F. LCCLXA90E14E463J, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
<b>Maryna Syvtsova</b>	C.F. SYVMYN82B45Z138Y, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
<b>Galliano di Marco</b>	C.F. DMRGLN60H02G492M, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
<b>Federico Della Gatta</b>	C.F. DLLFRC94T09E463T, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere
<b>Giuseppe Vegas</b>	C.F. VGSGPP51H16F205S, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Consigliere (indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF) *

*\*Amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dall'EGA, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.*

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

#### **Curriculum vitae**

Si riporta, di seguito, il *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione.

**Paolo Luccini**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1993, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio con



indirizzo aziendale presso l'Università di Parma e ha iniziato, subito dopo la laurea, a lavorare presso uno studio di commercialisti sito in Carrara. Nel 1995, ha fondato MGA, assumendo originariamente la carica di amministratore unico e il ruolo di direttore tecnico. In oltre 25 anni di attività, ha maturato una solida esperienza nella gestione e direzione di commesse generate dall'aggiudicazione di appalti pubblici e privati aventi oggetto opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arterie stradali e autostradali, rivestendo il ruolo di direttore tecnico e relazionandosi con i principali committenti quali Autostrada dei Fiori S.p.A., Salt S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A.. Nel 2021, ha fondato Reway Group, che è una *holding* di partecipazioni, nella quale ha conferito, unitamente agli altri due membri della famiglia Alex Luccini e Maryna Syvtsova, le partecipazioni detenute nelle tre società MGA, SOTECO e TLS, che costituiscono, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Reway.

**Francesco dell'Elmo**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Vice-Presidente non esecutivo nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1997, ha conseguito la laurea in Economia presso l'Università degli Studi di Bari. Dal 2008, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali. Ha maturato una pluriennale esperienza nel campo della finanza e consulenza strategica, ricoprendo ruoli dirigenziali in istituti bancari di primaria importanza quali Intesa Sanpaolo S.p.A. dal 2000 al 2006, in veste di direttore del dipartimento di *equity capital markets* e *merger&acquisition*, UBS AG dal 2006 al 2012 in veste di direttore e Credit Suisse AG dal 2012 al 2014 in veste di direttore esecutivo. Alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di presidente di Kayak Finace SA, con sede in Ginevra (Svizzera) e amministratore delegato in Nickel and Co (Suisse) SA, con sede in Ginevra (Svizzera) .

**Alex Luccini**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 2009, ha conseguito il diploma di geometra presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "P. Belmesseri" di Pontremoli. Alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di amministratore unico in SOTECO, di cui è stato anche il fondatore e socio di maggioranza sino a quando non ha conferito le sue partecipazioni nell'Emittente. In oltre 10 anni di attività, ha acquisito una vasta esperienza nella gestione tecnico-economica delle commesse generate dall'aggiudicazione di appalti pubblici e privati aventi oggetto opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arterie stradali e autostradali, ricoprendo il ruolo di direttore tecnico, curando personalmente i rapporti contrattuali con i committenti e con le altre figure ad essi riconducibili, quali il direttore dei lavori, il direttore operativo e l'ispettore di cantiere.

**Maryna Syvtsova**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 2005, ha conseguito la laurea in Scenografia presso l'Università di Kiev (Ucraina). Dal 2012 al 2018, ha ricoperto il ruolo di amministratore unico in TLS, di cui è stata anche socia di maggioranza sino a quando non ha conferito le sue partecipazioni nell'Emittente.

**Galliano di Marco**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1984, ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Per circa vent'anni, ha lavorato nel gruppo Atlantia, uno dei più grandi operatori di strade e aeroporti a pedaggio nel mondo, ricoprendo diversi ruoli nel *top management* in diverse società del gruppo sia in Italia che all'estero. Dal 2007 al 2010, ha ricoperto il ruolo di *senior partner* e *chief investment officer* in F2i-Fondi Italiani per le Infrastrutture, che è uno dei più grandi fondi di investimento europei dedicato alle infrastrutture e alle reti. Dal 2012 al 2016, ha rivestito il ruolo di presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna. Dal 2016 al luglio 2022, ha ricoperto ruoli nel consiglio di amministrazione di diverse società anche operanti nel settore delle infrastrutture stradali, tra cui Autovia Padania S.p.A., di cui, alla Data del

Documento di Ammissione, è presidente del consiglio di amministrazione. Infine, dal luglio 2022, ricopre anche la carica di amministratore delegato di Fiumicino Waterfront S.r.l..

**Federico Della Gatta**, ricopre la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione e Direttore finanziario dell'Emittente. Nel 2017, ha conseguito la laurea in *Business Administration and Management* presso l'Università L. Bocconi di Milano. Nel 2017, ha conseguito un *master in Global Commerce* presso l'Università della Virginia (USA) e nel successivo 2018, ha conseguito un *master in Global Strategic Management* presso l'ESADE Business School di Barcellona. Dopo una breve esperienza presso Johnson & Johnson Medical, nel novembre 2021, è entrato a far parte del *management* del Gruppo Reway nel ruolo di Direttore finanziario dell'Emittente.

**Giuseppe Vegas**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Consigliere Indipendente nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nel 1973, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 1978, dopo essere risultato vincitore di concorso, è entrato ha assunto l'incarico di funzionario della carriera direttiva del Senato della Repubblica. Nel 1995, è stato nominato sottosegretario di Stato, prima presso il Ministero delle Finanze e successivamente presso il Ministero del Tesoro. Dal 1996 e successivamente nel 2001 e nel 2006, è stato eletto al Senato della Repubblica e nel 2008, è stato eletto alla Camera dei Deputati. Dal 2001 al 2006, è stato nominato, prima, sottosegretario e, poi, viceministro presso al Ministero dell'Economia e tali incarichi sono stati ricoperti anche dal 2008 al 2010. Nel dicembre 2010, è stato nominato presidente della Consob e detto incarico è cessato nel dicembre 2017. Alla Data del Documento di Ammissione, è professore a contratto presso la facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. E' giornalista pubblicitista per alcune testate economiche a tiratura nazionale ed è autore di una vasta pubblicistica scientifica in tema di spesa pubblica e mercati finanziari con un interesse prevalente al settore del "*fintech*" ovvero al settore dei servizi finanziari in ambito digitale.

#### **Attività ulteriori svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione**

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricoperto la carica di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero sono stati soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica/Partecipazione</b>	<b>Stato</b>
<b>Paolo Luccini</b>	Reway Group S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
		Socio	Cessata
	M.G.A. S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
		Amministratore delegato	In carica
		Socio	Cessata
	M.G.A. Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
		Socio	Cessata
	Taverone S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	In carica
	Luccini S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
Socio		In carica	
<b>Francesco dell'Elmo</b>	Reway Group S.p.A.	Vice-Presidente non esecutivo del Consiglio di Amministrazione	In carica

	Kayak Finance SA	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Nickel and Co (Suisse) SA	Consigliere e amministratore delegato	In carica
	Lumson S.p.A.	Consigliere	In carica
	Rancilio RE S.r.l.	Consigliere	In carica
	Ifchor SA	Advisor del consiglio di amministrazione	In carica
	Todini and Co S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Thule S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Petracer's Ceramics S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Franco Pecchioli S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	CFE Consulting & Services SA	Consigliere	Cessata
<b>Alex Luccini</b>	Reway Group S.p.A.	Consigliere	In carica
		Socio	Cessata
	Soteco S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	Cessata
	Luccini S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socio	In carica
M.A.B. S.r.l.	Socio	In carica	
<b>Maryna Syvtsova</b>	Reway Group S.p.A.	Consigliere	In carica
		Socia	Cessata
	Luccini S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socia	In carica
	T.L.S. S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
Socia		Cessata	
<b>Galliano Di Marco</b>	Reway Group S.p.A.	Consigliere	In carica
	Autovia Padana S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Fiumicino Waterfront S.r.l.	Amministratore delegato e Direttore generale	In carica
	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Direttore generale	Cessata
	Venice Yacht Pier S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore delegato	Cessata
	V.T.P. Engineering S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato	Cessata
	Cagliari Cruise Terminal S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Catania Cruise Terminal S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Brindisi Cruise Terminal S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Ravenna Cruise Terminal S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Fondo Rigenerazione Urbana Sicilia S.r.l.	Consigliere	In carica
	Fondo Sardegna Energia S.r.l.	Consigliere	In carica
<b>Federico Della Gatta</b>	Reway Group S.p.A.	Consigliere	In carica
<b>Giuseppe Vegas</b>	Reway Group S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica
	Abitare In S.p.A.	Consigliere	In carica

	Arisk S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
		Socio	In carica
	Finanza Popolare S.s.	Socio amministratore	In carica
		Socio	In carica
	Selfiewealth S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Fiditalia S.r.l.	Consigliere	Cessata
		Socio	Cessata
	Techedge S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Ucapital24 S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Officine CST S.p.A.	Consigliere	Cessata
Alphiewealth S.r.l.	Consigliere	Cessata	

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### 10.1.2 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 29 novembre 2022 e rimarrà in carica sino alla data in cui l'Assemblea sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti.

La tabella che segue riporta l'indicazione, le generalità e la carica dei componenti l'attuale Collegio Sindacale dell'Emittente:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ domicilio	Carica
<b>Stefano Lunardi</b>	C.F. LNRSFN71T23D969F, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Presidente del Collegio Sindacale
<b>Barbara Alemanni</b>	C.F. LMNBBR94S22A052F, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo
<b>Mauro Zavani</b>	C.F. ZVNMRA55D15D629I, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco effettivo
<b>Stefano Montanari</b>	C.F. MNTSFN70H18H223I, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente
<b>Sergio Vento</b>	C.F. VNTSRG65M24E281F, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Emittente.	Sindaco supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e degli altri requisiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento applicabile, ivi inclusi i requisiti di cui all'articolo 2399 del Codice Civile e all'articolo 148, comma 4,

del TUF, verificati dall'EGA tramite consulenti ed esperti esterni, ai sensi della Scheda Tre del Regolamento EGA.

### **Curriculum Vitae**

Si riporta, di seguito, un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale.

**Stefano Lunardi**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1997, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Statale degli Studi di Genova. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova ed è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1999. Dal 2008, è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Genova. Dal 1997, svolge attività libero-professionale in materia societaria, contabile e fiscale presso lo Studio Lunardi & Dupont di Genova, di cui è socio dal 2003. Nell'ambito dello Studio Lunardi & Dupont, cura specialmente l'assistenza in operazioni ordinarie e straordinarie per società di medio-grandi dimensioni. Ricopre il ruolo di amministratore indipendente in svariate società quotate e quello di presidente del collegio sindacale o sindaco effettivo in società di medio-grandi dimensioni.

**Barbara Alemanni**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1984, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università L. Bocconi di Milano. Dal 2005, ricopre l'incarico di professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Genova ed è presidente del Comitato Lasciti della medesima università. Dal 2005, è docente a contratto presso l'Università L. Bocconi di Milano. Dal 2017, è membro del gruppo di lavoro istituito presso la Consob in materia di *fintech* e riveste il ruolo di consigliere di amministrazione indipendente e membro del comitato nomine di Borsa Italiana. Ricopre la carica di consigliere indipendente in svariate società di medie e grandi dimensioni ed è, dal 2013, consulente scientifico sui temi di previdenza complementare presso Mefop S.p.A., una società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione.

**Mauro Zavani**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1980, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pisa. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Massa Carrara ed è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1992. Dal 2003 al 2022, ha ricoperto l'incarico di professore ordinario in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio, Dipartimento di Economia Marco Biagi. Dal settembre 2022, svolge attività libero-professionale. Nel corso del suo impegno accademico, si è occupato prevalentemente dei temi concernenti la capacità dell'azienda di sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia per potersi adattare in modo flessibile ai cambiamenti del mercato. Inoltre, la sua attività di ricerca si è concentrata sulle tematiche relative all'etica e alla responsabilità sociale nelle aziende e a quelle relative ai bilanci sociali e di sostenibilità.

**Stefano Montanari**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1995, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Nel 2000, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia. Nel 2005, è entrato nel dipartimento di Economia "Marco Biagi" presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia come ricercatore in Economia Aziendale. Dal 2017, ricopre il ruolo di professore associato nelle materie di Economia Aziendale, Bilancio Civilistico e IAS/IFRS e Valutazione d'Azienda sempre presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dal 2001, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia e, dal 2002, è iscritto al Registro dei

Revisori Legali. Svolge attività libero-professionale nello Studio Montanari e Ferrarini a Scandiano (RE) di cui è socio.

**Sergio Vento**, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Sindaco supplente nel Collegio Sindacale dell'Emittente. Nel 1992, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Pisa. Dal 1995, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pisa e, dal 1999, è iscritto al Registro dei Revisori Legali. Svolge attività libero-professionale nello Studio Della Santina Giglioli & Associati di Pisa, di cui è socio. Dal 1995, collabora con il Tribunale di Pisa espletando incarichi di curatore fallimentare, liquidatore giudiziale e consulente tecnico d'ufficio. Riveste incarichi di sindaco e revisore legale in svariate società.

#### Attività ulteriori svolte dai membri del Collegio Sindacale

Nella tabella che segue vengono indicate le principali società di capitali o di persone nelle quali i membri del Collegio Sindacale hanno ricoperto la carica di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero sono stati soci negli ultimi cinque anni, con indicazione dello *status* detenuto alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato
<b>Stefano Lunardi</b>	Reway Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Centro Servizi Courmayeur S.r.l.	Consigliere	In carica
	Essere S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Villa Serena S.p.A.	Revisore legale	In carica
	Silomar – Ente Servizi Marittimi Silos Liquidi e Affini S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Ga.Ma S.p.A.	Sindaco	In carica
	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	Consigliere	In carica
	Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.	Sindaco	In carica
	Eco Eridania S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Il Quadrifoglio S.p.A.	Sindaco	In carica
	SAAR Depositi Portuali S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Distribuzione Acciai S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	General Accounting Servizi Contabili S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Immobiliare Maccaggi S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Immobiliare Genuensis S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Società Gestione Mercato S.c.p.A.	Sindaco	In carica
	Alfatech S.p.A.	Sindaco	In carica
	Erg Eolica Campania S.p.A.	Sindaco	In carica
	Erg Power S.r.l.	Sindaco	In carica
	Erg Power Generation S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Erg Wind S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Erg Wind Investments S.r.l.	Sindaco	In carica
	Erg Wind Holdings S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Erg Wind Bulgaria S.p.A.	Sindaco	In carica
	Erg Wind Sardegna S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Erg Wind Sicilia 2 S.r.l.	Sindaco	Cessata
Erg Wind Sicilia 5 S.r.l.	Sindaco	Cessata	

	Erg Wind Sicilia 6 S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Erg Solar Holding S.r.l.	Sindaco	In carica
	Studio Lunardi Dupont S.s.	Socio amministratore	In carica
	Termo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Beintoo S.p.A.	Sindaco	In carica
	Everli S.p.A.	Sindaco	In carica
	Tecno Ambiente S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Idrorama S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Costa Edutainment S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Depositi Costieri Savona S.p.A.	Sindaco	In carica
	Luccini S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Publikompass S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Italiana Editrice S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Bombardier Transportation Italy S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Bombardier Transportation (Signal) Italy S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Bombardier Transportation (Holdings) S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Enel Hydro Appennino Centrale S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Franchi Umberto Marmi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Cuebiq S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Banca Cesare Ponti S.p.A.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Banca Consulia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Banca del Monte Lucca S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Kellify S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
<b>Barbara Alemanni</b>	Reway Group S.p.A.	Sindaco	In carica
	Italiana Assicurazioni S.p.A.	Consigliere	In carica
	Cerved Rating Agency S.p.A.	Consigliere	In carica
	Reale Mutua Assicurazioni S.p.A.	Membro dell'organismo di vigilanza	In carica
	Raise S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Borsa Italiana S.p.A.	Consigliere	In carica
	Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Fincantieri S.p.A.	Consigliere	Cessata
<b>Mauro Zavani</b>	Reway Group S.p.A.	Sindaco	In carica
	Harpalis S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Gestione Grandi Hotels Central Park S.p.A.	Sindaco	In carica
	Modena Capitale Estense S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica

	Condor Investments S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	TV Qui S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Gruppo di Azione Locale Consorzio Lunigiana	Sindaco	In carica
	S.C.A. S.a.s.	Socio accomandante	In carica
	Luccini S.r.l.	Revisore unico	In carica
	M.G.A. S.r.l.	Sindaco e revisore unico	Cessata
	Assicuratrice Milanese S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Associazione Calcio Reggiana S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
<b>Stefano Montanari</b>	Reway Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	ADV Finance S.r.l.	Sindaco	In carica
	AEB Industriale S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Bartolie di Bartoli Veronica e Luisa & C. S.a.p.A.	Sindaco	In carica
	Borgo Malonca S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Ceramiche Gazzini S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Emak S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Fin Maletti S.p.A.	Sindaco	In carica
	Fingolf S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Hipert S.r.l.	Consigliere	In carica
	Immobiliare 1905 S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Isoldi Holding S.p.A. in fallimento	Sindaco	In carica
	La Solido S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Maletti S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Navy Group S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	R.C.F. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Ristorgamma S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Samete S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Concerto S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Serena Manuel S.p.A.	Sindaco	Cessata
	F.lli Menabò S.r.l. unipersonale	Sindaco	Cessata
	Banca Privata Leasing S.p.A.	Sindaco	Cessata
<b>Sergio Vento</b>	Reway Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Artema Firenze S.p.A.	Sindaco	In carica
	Delta S.r.l.	Sindaco	In carica
	Firenze Industrie S.p.A.	Sindaco	In carica
	Conceria La Scarpa S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In carica



	La Tanneria S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	In carica
	Dolciday S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Curtiba Industria Conciaria S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	CM Tannery Machines S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Epik S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	Ufo Plast S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Ecocasa S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
	NR Automotive Service S.p.A.	Sindaco	In carica
	Sottovuoto Tamigi di Bagagli Angelo & C. S.n.c.	Curatore	Cessata
	Scappazzoni S.r.l.	Curatore	Cessata
	Artigian - Pelli S.r.l.	Curatore	Cessata
	Benazzi Serenella impresa individuale	Curatore	Cessata
	Maximizio S.r.l. in liquidazione	Curatore	Cessata

L'Emittente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a bancarotte, procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte degli organi giurisdizionali dalla carica di membro di organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di emittenti o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 10.1.3 PRINCIPALI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha nel proprio organico dipendenti con qualifica di dirigente.

La carica di Direttore finanziario, alla Data del Documento di Ammissione, è ricoperta da Federico della Gatta. La tabella ne riporta le generalità:

Nome e Cognome	Codice fiscale/ Luogo di residenza	Carica
<b>Federico Della Gatta</b>	C.F. DLLFRC94T09E463T, residente in La Spezia	Direttore finanziario

### Curriculum vitae e attività ulteriori svolte dai principali dirigenti dell'Emittente

**Federico Della Gatta**, alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di Direttore finanziario dell'Emittente. Nel 2017, ha conseguito la laurea in *Business Administration and Management* presso l'Università L. Bocconi di Milano. Nel 2017, ha conseguito un *master in Global Commerce*

presso l'Università della Virginia (USA) e nel successivo 2018, ha conseguito un *master in Global Strategic Management* presso l'ESADE Business School di Barcellona. Dopo una breve esperienza presso Johnson & Johnson Medical, nel novembre 2021, è entrato a far parte del *management* del Gruppo Reway nel ruolo di direttore finanziario dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione e per i cinque anni antecedenti, Federico Della Gatta non ha ricoperto alcuna carica di amministrazione, direzione o vigilanza e non possiede alcuna partecipazione in società.

#### **10.1.4 RAPPORTI DI PARENTELA**

L'Emittente dichiara che, alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono rapporti di parentela, noti alla medesima, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ultimi e i membri del Collegio Sindacale, ad eccezione del rapporto di parentela esistente tra Paolo Luccini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e il figlio Alex Luccini, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nonché tra Paolo Luccini e Maryna Syvtsova, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, i quali sono legati da un rapporto di coniugio.

#### **10.2 CONFLITTI DI INTERESSE**

L'Emittente dichiara che i membri del Collegio Sindacale non sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi nei confronti dell'Emittente.

Viceversa, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto titolari, indirettamente, di partecipazioni nel capitale sociale della medesima. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, i membri in posizione di potenziale conflitto di interesse sono:

- **Paolo Luccini**, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene il 71% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 78%);
- **Alex Luccini**, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene il 25% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 78%);
- **Maryna Syvtsova**, Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene il 4% del capitale sociale di Luccini S.r.l. (titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 78%).

#### **10.3 ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI FORNITORI O ALTRI SOGGETTI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi e/o intese tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale con i principali azionisti, clienti fornitori dell'Emittente o altri soggetti, a seguito dei quali siano stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale.

## **11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

### **11.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) membri, di cui 5 (cinque) membri nominati con delibera dell'Assemblea ordinaria del 29 novembre 2022 e ulteriori 2 (due) membri nominati con delibera dell'Assemblea ordinaria del 2 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, così nominato, resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 29 novembre 2022 e resterà in carica fino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

### **11.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO**

Alla Data del Documento di Ammissione, i membri degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, in relazione alle rispettive cariche ivi ricoperte di amministratore o sindaco, non hanno stipulato con l'Emittente alcun contratto di lavoro che preveda una indennità di fine rapporto.

### **11.3 DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

L'Emittente, volendo richiedere l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, a far data dall'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM, l'Emittente ha deciso di applicare, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni statutarie volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Tra le previsioni statutarie più significative si segnalano le seguenti:

- l'obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- l'applicabilità, per richiamo volontario e in quanto compatibili, delle disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108 e 111 TUF) ed i Regolamenti Consob di attuazione e gli orientamenti espressi da Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- l'impedimento di una operazione rilevante con parti correlate qualora i soci non correlati presenti in assemblea, contrari all'operazione, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto;
- la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su EGM delle Azioni;

- la nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'EGA;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- la presentazione di liste da parte degli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentative di almeno il 10% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su EGM, l'Emittente adotterà tra l'altro:

- una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e per la compilazione e la tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- una procedura inerente alle comunicazioni obbligatorie all'EGA;
- una procedura per sottoporre all'EGA la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Infine, in ottemperanza all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 17 febbraio 2023, ha nominato Federico Della Gatta, quale *Investor Relations Manager*, vale a dire un soggetto professionalmente qualificato individuato all'interno della struttura organizzativa dell'Emittente che abbia come incarico specifico, seppur non esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori.

#### **11.4 IMPATTI SIGNIFICATIVI NEL GOVERNO SOCIETARIO**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono noti all'Emittente cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario.

## 12 DIPENDENTI

---

### 12.1 DIPENDENTI

#### 12.1.1 NUMERO DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti del Gruppo nonché il ruolo ricoperto alla data del 31 dicembre 2020, del 31 dicembre 2021, del 30 giugno 2022 e alla Data del Documento di Ammissione.

La totalità dei dipendenti dell'Emittente sono impiegati in Italia.

<b>Categoria</b>	<b>Al 31/12/2020</b>	<b>Al 31/12/2021</b>	<b>Al 30/06/2022</b>	<b>Alla Data del Documento di Ammissione</b>
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	4	5	6
Impiegati	27	31	32	33
Operai	303	359	364	364
Apprendisti	0	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>330</b>	<b>395</b>	<b>402</b>	<b>404</b>

#### 12.2 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi stipulati tra l'Emittente e i propri dipendenti che prevedano la partecipazione di questi ultimi al capitale sociale dell'Emittente.

## 13 PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è costituito da numero 32.051.281 Azioni, suddiviso in numero 24.551.281 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo. Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su EGM.

Azionisti	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Luccini S.r.l.	17.500.000	7.500.000	71,28%	85,01%	78,00%
Elocyn LTD	4.230.769		17,23%	8,99%	13,20%
Patrizia Casillo	2.820.512		11,49%	5,99%	8,80%
<b>Totale</b>	<b>24.551.281</b>	<b>7.500.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo la sottoscrizione delle numero 5.806.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Luccini S.r.l.	17.500.000	7.500.000	57,65%	75,68%	66,04%
Elocyn LTD	4.230.769		13,94%	8,00%	11,18%
Patrizia Casillo	2.820.512		9,29%	5,34%	7,45%
Mercato	5.806.000		19,13%	10,98%	15,34%
<b>Totale</b>	<b>30.357.281</b>	<b>7.500.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente assumendo (i) la sottoscrizione delle numero 6.451.000 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento, e (ii) l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Azionisti	Numero di Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Luccini S.r.l.	17.500.000	7.500.000	56,45%	74,76%	64,93%
Elocyn LTD	4.230.769		13,65%	7,91%	10,99%
Patrizia Casillo	2.820.512		9,10%	5,27%	7,33%
Mercato	6.451.000		20,81%	12,06%	16,75%
<b>Totale</b>	<b>31.002.281</b>	<b>7.500.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Per informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, Luccini S.r.l. ha concesso ai *Joint Global Coordinators* un'opzione di prestito sino ad un massimo di numero 645.000 di Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (**l'“Opzione di Over Allotment”**).

Fatto salvo quanto previsto di seguito, i *Joint Global Coordinators* saranno tenuti alla restituzione pro-quota di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

L'Emittente ha, altresì, concesso ai *Joint Global Coordinators* un'opzione di sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di numero 645.000 Nuove Azioni, a valere sull'Aumento di Capitale, corrispondente a una quota pari a circa il 10% del numero delle Nuove Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di effettuare attività di stabilizzazione e coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento (di seguito **l'“Opzione Greenshoe”**).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM.

Le Azioni Ordinarie eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment*, saranno restituite alla Luccini S.r.l. facendo ricorso a (i) le Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione dai *Joint Global Coordinators* ovvero (ii) le Nuove Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6, del Documento di Ammissione.

### 13.2 PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in numero 32.051.281 di Azioni di cui numero 24.551.281 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo e i diritti che le stesse attribuiscono si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

### **13.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, Luccini S.r.l., detenendo il 78% del capitale sociale dell'Emittente, esercita il controllo sulla medesima ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Luccini S.r.l. è detenuto per il 71% da Paolo Luccini, il quale ricopre il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione, per il 25% da Alex Luccini, il quale ricopre il ruolo di consigliere, e per la residua quota del 4% del capitale sociale da Maryna Sytsova, la quale ricopre il ruolo di consigliere nella suddetta società.

Per ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e sull'organo di amministrazione, si veda la Sezione Prima, Capitolo 7, e il Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1., del presente Documento di Ammissione.

### **13.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo il diritto di recesso dei soci, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati sottoscritti accordi dai quali possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

#### **13.4.1 IMPEGNI DI LOCK-UP**

Alla Data del Documento di Ammissione, gli Azionisti dell'Emittente hanno assunto nei confronti dei *Joint Global Coordinators* specifici Impegni di *lock-up* su tutte le Azioni da essi detenute nell'Emittente, per un periodo pari a 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per ulteriori informazioni e una puntuale descrizione degli Impegni di *lock-up* assunti, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

#### **13.4.2 CAUSE DI CONVERSIONE DELLE AZIONI A VOTO PLURIMO PREVISTE NELLO STATUTO**

Lo Statuto sociale prevede che, al verificarsi di una delle Cause di Conversione (come *infra* definite) le Azioni a Voto Plurimo si convertano automaticamente in Azioni Ordinarie, secondo un rapporto di conversione di n. 1 Azione Ordinaria per n. 1 Azione a Voto Plurimo. Nel caso in cui si verificasse tale circostanza la Luccini S.r.l. manterrebbe, comunque, il controllo di diritto sull'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito alla descrizione delle ipotesi e dei meccanismi di conversione delle Azioni a Voto Plurimo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.



## 14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 PREMESSA

Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi contabili chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Il Gruppo intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del *management* del Gruppo, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 17 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

### 14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Di seguito sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate da M.G.A. S.r.l. per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

30/06/2022	Correlazione	Investimenti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Aquata	Consorzio partecipato al 25% da MGA	-	-	110	-	-
Lodo	Consorzio partecipato al 25% da MGA	-	1.347	404	-	-
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	3	-	352	-	782
Steel Concrete	Consorzio partecipato al 18,8% da MGA	-	579	84	-	-

Elocyn Limited	Socio	-	-	675	-	-
Casillo Patrizia	Socio	-	-	450	-	-
Taverone	Partecipata da Paolo Luccini al 55%	-	-	-	-	42
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>1.927</b>	<b>2.076</b>	<b>-</b>	<b>824</b>

31/12/2021	Correlazione	Investimenti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>						
Aquata	Consorzio partecipato al 25% da MGA	-	-	105	-	-
Lodo	Consorzio partecipato al 25% da MGA	-	1.949	350	2.879	-
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	50	122	436	-	1.045
Steel Concrete	Consorzio partecipato al 18,8% da MGA	-	638	81	-	-
Elocyn Limited	Socio	-	-	-	-	-
Casillo Patrizia	Socio	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>50</b>	<b>2.708</b>	<b>972</b>	<b>2.879</b>	<b>1.045</b>

### Aquata

- Debiti: trattasi di debiti di natura commerciale verso il consorzio che saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).

### Lodo

- Ricavi: trattasi di ricavi connessi alla commessa gestita tramite il consorzio in oggetto. M.G.A. fattura a Lodo la quale a sua volta fattura al committente finale.
- Crediti: crediti commerciali sorti in forza del rapporto sopra descritto. I crediti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).
- Debiti: debiti commerciali sorti in forza del rapporto sopra descritto. I debiti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).

### MAB Forniture

- Investimenti: trattasi di acquisto di attrezzature.
- Crediti: trattasi di crediti di natura commerciali.
- Costi: trattasi di costi per l'acquisto di materie prime e di consumo e, più precisamente, materiale ed utensili vari (come ferramenta). Gli operai, su indicazione di capisquadra/geometra/ufficio acquisti, ritirano per lo più direttamente il materiale che serve in cantiere.
- Debiti: debiti commerciali sorti in forza del rapporto sopra descritto.

### Steel Concrete

- Crediti: trattasi di crediti connessi alla commessa gestita tramite il consorzio in oggetto. M.G.A. fattura al consorzio il quale a sua volta fattura al committente finale. I crediti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).
- Debiti: anche in questo caso, trattasi di debiti connessi alla commessa gestita tramite il consorzio in oggetto. I debiti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).

### Elocyn Limited e Casillo Patrizia

- Debiti: debiti per dividendi deliberati il 2 maggio 2022. L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2021 con un utile di 7.255 migliaia di Euro da destinare a riserva statutaria per 4.755 migliaia di Euro e da distribuire ai soci per Euro 2.500 migliaia di Euro. Tale debito è stato poi interamente chiuso durante la seconda parte del 2022.

### Taverone S.r.l.

- Costi: trattasi di costi relativi ai canoni di locazione della sede amministrativa/operative (di proprietà di Taverone S.r.l.) in cui è sita la società.

Di seguito sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate da Soteco S.r.l. per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

<b>30/06/2022</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	8	-	154	-	231
Steel Concrete	Consorzio partecipato al 18,8% da MGA	-	252	23	-	-
Giacomo Annibale Moretti	Socio	-	-	300	-	-
M.G.A. Immobiliare S.r.l.	Precedentemente partecipata da M.G.A. al 100% poi scissa in Taverone	-	-	-	-	15
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>252</b>	<b>477</b>	<b>-</b>	<b>246</b>

<b>31/12/2021</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	14	-	288	-	546
Steel Concrete	Consorzio partecipato al 18,8% da MGA	-	251	15	6	14
Giacomo Annibale Moretti	Socio	-	-	-	-	-
M.G.A. Immobiliare S.r.l.	Precedentemente partecipata da M.G.A. al 100% poi scissa in Taverone	-	-	-	-	30
<b>Totale</b>		<b>14</b>	<b>251</b>	<b>302</b>	<b>6</b>	<b>590</b>

### MAB Forniture

- Investimenti: trattasi di acquisto di attrezzature.

- Costi: anche in questo caso, trattasi di costi per l'acquisto di materie prime e di consumo e, più precisamente, materiale ed utensili vari. Gli operai, su indicazione di capisquadra/geometra/ufficio acquisti, ritirano per lo più direttamente il materiale che serve in cantiere.
- Debiti: debiti commerciali sorti in forza del rapporto sopra descritto.

#### Steel Concrete

- Crediti: trattasi di crediti connessi alla commessa gestita tramite il consorzio in oggetto. M.G.A. fattura al consorzio il quale a sua volta fattura al committente finale. I crediti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).
- Debiti: trattasi di debiti connessi alla commessa gestita tramite il consorzio in oggetto. I debiti saranno chiusi nel momento in cui sarà sciolto il consorzio stesso (alla chiusura dei lavori sulla relativa commessa).
- Ricavi: ricavi sorti nell'ambito del rapporto sopra descritto.
- Costi: ricavi sorti nell'ambito del rapporto sopra descritto.

#### Giacomo Annibale Moretti

- Debiti: debiti per la quota di dividendi deliberati dal verbale dell'Assemblea dei soci del 2 maggio 2022. Alla Data del Documento di Ammissione tale posta risulta chiusa, in quanto nel mese di luglio 2022 sono stati effettuati pagamenti ai soci per Euro 1 milione e nel mese di settembre 2022 per i restanti Euro 500 mila.

#### M.G.A. Immobiliare S.r.l.

- Costi: relativi a canoni di locazione ammontanti a 2,5 migliaia mensili e riferiti al contratto siglato nel 2015 con durata 6 anni (rinnovato tacitamente).

Di seguito sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate da TLS S.r.l. per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

<b>30/06/2022</b> (Dati in migliaia di Euro)	<b>Correlazione</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	10	-	6	-	-
Maryna Syvtova	Coniuge di Paolo Luccini	-	-	-	-	-
Andrea Marini	Socio al 30%	-	-	90	-	-
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>-</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>31/12/2021</b> (Dati in migliaia di Euro)	<b>Correlazione</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
MAB Forniture	Partecipata da Alex Luccini al 50%	7	-	40	-	46
Maryna Syvtova	Coniuge di Paolo Luccini	-	-	105	-	38
Andrea Marini	Socio al 30%	-	-	45	-	42
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>-</b>	<b>190</b>	<b>-</b>	<b>126</b>

#### MAB Forniture

- Investimenti: trattasi di acquisto di attrezzature.
- Costi: costi per l'acquisto di materie prime e di consumo e, più precisamente, materiale ed utensili vari. Gli operai, su indicazione di capisquadra/geometra/ufficio acquisti, ritirano per lo più direttamente il materiale che serve in cantiere.
- Debiti: debiti commerciali sorti in forza del rapporto sopra descritto.

Maryna Syvtova e Andrea Marini

- Costi: trattasi della «Perdite su crediti» (per un totale di 80 migliaia di Euro), riferita allo stralcio di crediti verso i soci Maryna Syvtova e Andrea Marini. Tale credito, precedentemente vantato verso un cliente, era stato ceduto ai soci con deliberata dell'Assemblea del 29 aprile 2021 ed è stato poi stralciato come da deliberato dall'Assemblea dei soci in data 25 novembre 2021.
- Debiti: relativi a dividendi deliberati dell'Assemblea del 28 aprile 2022 e liquidati nella seconda metà del 2022 (in particolare quest'ultimi solo verso Andrea Marini).

I rapporti con Parti Correlate dal 30 giugno 2022 alla Data del Documento di Ammissione non hanno subito variazioni di rilievo.

## **15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

---

### **15.1 CAPITALE SOCIALE**

#### **15.1.1 CAPITALE SOTTOSCRITTO E VERSATO**

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a euro 64.102,57 rappresentato da numero 32.051.281 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui numero 24.551.281 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione.

Per la descrizione completa del capitale sociale e della sua evoluzione, si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.6, del presente Documento di Ammissione.

#### **15.1.2 ESISTENZA DI AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE SOCIALE, PRECISAZIONE DEL LORO NUMERO E DESCRIZIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE PRINCIPALI**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono Azioni non rappresentative del capitale sociale dell'Emittente.

#### **15.1.3 AZIONI PROPRIE**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

#### **15.1.4 AMMONTARE DEI TITOLI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CON WARRANT**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **15.1.5 ESISTENZA DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGAZIONI DI ACQUISTO SU CAPITALE AUTORIZZATO MA NON EMESSO O IMPEGNI DI AUMENTO DEL CAPITALE E RELATIVE CONDIZIONI**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o impegni di aumento del capitale, fatto salvo l'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 29 novembre 2022.

Per la descrizione completa dell'Aumento di Capitale, si rinvia al successivo Paragrafo 15.1.6, del presente Documento di Ammissione.

#### **15.1.6 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad euro 64.102,57 rappresentato da numero 32.051.281 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui numero 24.551.281 Azioni Ordinarie e numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, non sono state deliberate operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente.

In data **29 novembre 2022**, con delibera dell'Assemblea a ministero del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Milano, rep. n. 19.737 e racc. n. 7.602, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:

- (i) trasformare l'Emittente in società per azioni mantenendo invariato il capitale sociale suddiviso in numero 25.000.000 Azioni;

- (ii) stabilire che tutte le Azioni dell'Emittente saranno regolate dalla tecnica di rappresentazione e legittimazione definita come dematerializzazione, mediante adesione al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, presso Monte Titoli;
- (iii) approvare l'aumento di capitale a pagamento, scindibile, da eseguirsi anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo, inclusa la quota a servizio dell'Opzione *Greenshoe*, di **euro 20.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo**, mediante emissione di Nuove Azioni, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, a servizio del Collocamento (l'**"Aumento di Capitale"**), da riservarsi alla sottoscrizione da parte di **(i)** investitori qualificati, italiani o esteri, quali definiti dagli artt. 100, comma 3, lettera a) del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari, nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada, e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), nonché **(ii)** altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali, per quantità del collocamento e qualità dei destinatari dello stesso, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
- (iv) concedere un'opzione di sottoscrizione delle Nuove Azioni, a valere su una quota dell'Aumento di Capitale, per un ammontare massimo non superiore al 15% (quindici per cento) dell'Aumento di Capitale, ossia per un importo massimo pari a **euro 3.000.000,00** che potrà essere esercitata fino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni (l'**"Opzione Greenshoe"**).
- (v) fissare alla data del 31 marzo 2023 il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, e, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento del Collocamento per tale intendendosi una data che ricomprende altresì l'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo dell'Offerta nonché prevedendo, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

In data **23 gennaio 2023**, con delibera dell'Assemblea a ministero del dott. Filippo Goglia, notaio in La Spezia, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, rep. n. 16491 e racc. n. 12588, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di approvare un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, per un ammontare di euro 14.102,57, mediante emissione di numero 7.051.281 Azioni Ordinarie senza indicazione di valore nominale, con sovrapprezzo pari a euro 20.325.897,43, da liberarsi mediante conferimenti in natura, il quale è stato interamente sottoscritto da Elocyn LTD e dalla signora Patrizia Casillo mediante il conferimento della totalità delle partecipazioni da queste detenute in MGA. In particolare, Elocyn LTD ha sottoscritto il deliberato aumento sino alla concorrenza di nominali euro 8.461,54 conseguendo numero 4.230.769 Azioni Ordinarie e la signora Patrizia Casillo ha sottoscritto il deliberato aumento sino alla concorrenza di nominali euro 5.641,03, conseguendo numero 2.820.512 Azioni Ordinarie.

In data **2 febbraio 2023**, con delibera dell'Assemblea a ministero della dott.ssa Stefania Anzelini, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Milano, rep. n. 2792e racc. n. 1659, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:

- (i) prorogare alla data del 30 giugno 2023 il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;
- (ii) convertire, con efficacia alla Data di Ammissione, numero 7.500.000 Azioni Ordinarie detenute dalla Luccini S.r.l. in numero 7.500.000 Azioni a Voto Plurimo, aventi diritto a 3 (tre) voti ciascuna;
- (iii) stabilire, ad integrazione di quanto deliberato dall'Assemblea del 29 novembre 2022, che il prezzo minimo delle Nuove Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale sia basato su una valutazione "*pre-money*" della Società non inferiore ad euro 100.000.000,00, che, sulla base dei riscontri pervenuti dagli investitori, potrà essere al più ridotta in misura pari al 5% rispetto al valore minimo di euro 100.000.000,00.

In data 1° marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 29 novembre 2022, come integrata dalla delibera assunta dall'Assemblea del 2 febbraio 2023, ha determinato:

- (i) in euro 3,10 il Prezzo di Offerta per ogni Nuova Azione, di cui euro 0,10 a capitale sociale ed euro 3,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (ii) in massimo numero 6.451.000 le Nuove Azioni a servizio del Collocamento, incluso numero 645.000 Nuove Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*, queste ultime pari a circa il 10% del numero complessivo delle Nuove Azioni.

## **15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE**

### **15.2.1 OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE**

L'oggetto sociale dell'Emittente è specificato nell'art. 4 dello Statuto, come segue:

*"La Società ha per oggetto le seguenti attività:*

- *l'assunzione di partecipazioni, non nei confronti del pubblico, in altre società o imprese di qualunque tipo e con qualsiasi oggetto, italiane e straniere;*
- *la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo strategico ed operativo delle imprese nelle quali partecipa;*
- *la prestazione di servizi finanziari, commerciali, mobiliari e immobiliari, amministrativi, contabili e tecnici a favore delle imprese partecipate.*

*Al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e non nei confronti del pubblico, la Società può compiere, inoltre, le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che sono ritenute necessarie o utili. A tale fine, la Società può concedere occasionalmente finanziamenti a favore delle imprese partecipate, nonché rilasciare, sempre occasionalmente, garanzie nel loro esclusivo interesse e a favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385.*

*Sono esclusi dall'attività sociale:*

- *il rilascio di garanzie a terzi;*
- *la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;*
- *l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessioni di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi a pagamento e di*



*intermediazione in cambi e di ogni altra attività di cui all'art. 106 D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385;*

- *le attività riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e quelle di mediazione di cui alla Legge 3 febbraio 1989 n. 39;*
- *le attività professionali protette di cui alla Legge 23 novembre 1939, n. 1815 e loro modifiche, integrazioni e sostituzioni e, comunque, tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.”*

## **15.2.2 ESISTENZA DI CLASSI DI AZIONI, DESCRIZIONE DEI DIRITTI, DEI PRIVILEGI E DELLE RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. TUF. Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- (a) la richiesta di Conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società;
- (b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo; per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo;
- (c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile, applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

Per “**Trasferimento Consentito**” si intende qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (gli “**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di Conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un’apposita comunicazione attestante l’avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di Conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, tale Conversione produce effetto nei confronti della Società l’ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi Assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l’obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla Conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L’organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente Conversione. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell’avvenuta Conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (un) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al

momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;

- (iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Nell'ipotesi in cui:

- (i) le Azioni dell'Emittente risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; ovvero
- (ii) l'ammissione su Euronext Growth Milan determini per l'Emittente – secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti – la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile,

troveranno applicazione nei confronti dell'Emittente le relative disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e dovranno essere automaticamente disapplicate le eventuali clausole dello Statuto sociale incompatibili con tale disciplina.

#### **15.2.3 DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE POTREBBERO AVERE L'EFFETTO DI RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Salvo quanto di seguito specificato, lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni, che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

#### **15.2.4 INDICAZIONE DI EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO DELL'EMITTENTE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su EGM, gli azionisti dovranno comunicare all'Emittente qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale dell'Emittente.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni per i quali è stata omessa la comunicazione.

## 16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

### 16.1 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DALL'EMITTENTE

L'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente ed in corso alla Data del Documento di Ammissione:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione	Tasso	Garanzie
1	Intesa	22/03/2022	22/03/2023	250.000,00	41.836,59	Euribor 1mese+ 2,50% spread	-

#### 16.1.1 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..

In data 22 marzo 2022, l'Emittente ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 250.000,00, finalizzato al supporto della liquidità aziendale.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 12 rate mensili posticipate a partire dal 22 aprile 2022 e sino al 22 marzo 2023, di cui le prime 6 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 6 rate comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte dell'Emittente, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Intesa, ferma la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- il mancato pagamento, anche solo parziale, di qualsiasi importo dovuto nei termini concordati;
- il verificarsi, a carico dell'Emittente o dei suoi garanti, di eventi pregiudizievoli, quali, *inter alia*, la soggezione ad azioni esecutive, al fallimento o ad altre procedure concorsuali;
- la diminuzione del patrimonio dell'Emittente o dei suoi garanti in forza di atti dispositivi posti in essere dai medesimi o dai loro aventi causa, a tali equiparandosi la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c. e la stipulazione di uno o più finanziamenti destinati a uno specifico affare accompagnata dall'identificazione dei beni strumentali necessari all'a realizzazione dell'operazione, ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c.;
- il verificarsi di un cambiamento o un evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio e/o comunicato dall'Emittente ad Intesa, che possa

modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria, o patrimoniale dell'Emittente o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, Intesa ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, non prevedono compensi aggiuntivi in favore di Intesa.

## 16.2 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA MGA

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei contratti di finanziamento stipulati da MGA ed in corso alla Data del Documento di Ammissione:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione	Tasso	Garanzie
1	Unicredit	10/03/2020	31/03/2025	200.000,00	86.377,92	2,50% fisso	
2	MPS	16/06/2020	30/06/2025	1.200.000,00	750.000,00	Euribor 6mesi+1,250 punti	
3	Intesa	21/09/2020	21/09/2026	800.000,00	577.176,49	0,95% fisso	Fondo Garanzia 90%
4	MPS	29/09/2020	31/08/2026	450.000,00	320.339,13	Euribor 6mesi+0,739 punti spread	Fondo Garanzia 80%
5	Intesa	23/10/2020	23/10/2026	500.000,00	370.911,70	1,75% fisso	Fondo Garanzia 80%
6	Unicredit	23/02/2021	28/02/2026	1.000.000,00	751.149,94	Euribor 3mesi+0,85000 punti spread	Fondo Garanzia 90%
7	Intesa	31/05/2021	31/05/2026	518.500,00	337.024,00	Euribor 1mese+1 punto	Fondo Garanzia 90%
8	BNL	21/07/2021	21/07/2026	800.000,00	560.000,00	Euribor 3mesi+1% spread	Fondo Garanzia 80%
9	MPS	27/06/2022	30/06/2023	1.000.000,00	444.444,45	Euribor 6mesi+0,5500% spread	
10	BNL	07/10/2022	31/03/2024	3.000.000,00	2.787.313,77	Euribor 1mese+0,85% spread	

### **16.2.1 CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON UNICREDIT S.P.A.**

In data 10 marzo 2020, M.G.A. ha concluso con Unicredit S.p.A. (di seguito “**Unicredit**”), un contratto di mutuo chirografario per l'importo di euro 200.000,00, destinato all'acquisto di macchinari ed attrezzature industriali.

Il mutuo deve essere rimborsato in 60 rate mensili posticipate comprensive di capitale e interessi a partire dal 30 aprile 2020 e sino al 31 marzo 2025.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Con il presente contratto, M.G.A. ha assunto anche i seguenti ulteriori obblighi:

- effettuare il pagamento di qualsiasi tassa, imposta, tributo, contributo e rifondere a Unicredit ogni costo sostenuto legato al perfezionamento del contratto di mutuo;
- comunicare senza ritardo a Unicredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità di M.G.A. di far fronte alle obbligazioni assunte con il contratto di mutuo ovvero il verificarsi di qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di M.G.A. o sull'integrità ed efficacia delle garanzie prestate;
- segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico e societario (ad es. forma, capitale sociale, amministratori, sindaci, soci, fusioni, incorporazioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissione di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica, quale risultante dai dati, elementi e documenti forniti in sede di istruttoria, nonché i fatti che possono modificare la struttura e organizzazione di M.G.A.;
- consegnare a Unicredit, entro 30 giorni dall'approvazione assembleare e comunque entro 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio di esercizio sociale e consolidato;
- informare preventivamente Unicredit dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti e non concedere a terzi, senza autorizzazione di Unicredit, ipoteche su propri beni a garanzia di altri finanziamenti;
- utilizzare il finanziamento esclusivamente per lo scopo dichiarato;
- consentire a Unicredit ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo.

Costituisce decadenza dal beneficio del termine il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c..

Unicredit ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- il mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico di M.G.A.;
- il prodursi di eventi che, a giudizio di Unicredit, siano in grado di compromettere la capacità di M.G.A. di far fronte alle obbligazioni assunte o che siano in grado di incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di M.G.A. (quali, *inter alia*, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, apertura di procedure concorsuali, mutamenti dell'assetto giuridico) o che incidano sull'integrità ed efficacia delle garanzie prestate;

- il mancato pagamento alle scadenze pattuite, l'intervento di una causa di decadenza dal beneficio del termine, la richiesta di rimborso anticipato o l'escussione di garanzie relativamente ad altri finanziamenti contratti da M.G.A. o da altre società del Gruppo, qualora, a giudizio di Unicredit, gli inadempimenti riportati siano tali da pregiudicare la capacità di M.G.A. di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie;
- la diminuzione del valore delle garanzie concesse.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, Unicredit ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Unicredit di un compenso omnicomprensivo pari al 3% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.2.2 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

In data 16 giugno 2020, M.G.A. ha concluso con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "MPS"), un contratto di finanziamento per l'importo di euro 1.200.000,00, destinato a capitale circolante e/o investimenti.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 5 anni mediante pagamento di 2 rate semestrali di soli interessi (preammortamento) e di 8 rate semestrali comprensive di capitale e interessi (ammortamento), alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31 dicembre 2020 sino al 30 giugno 2025.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di M.G.A..

MPS ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli obblighi posti a carico di M.G.A., tra i quali l'obbligo di M.G.A. di portare ad immediata conoscenza di MPS le intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti etc. e qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico;
- soggezione di M.G.A. a protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

È previsto che in caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, MPS abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a MPS di un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente.

### **16.2.3 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.**

In data 21 settembre 2020, M.G.A. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito “**Intesa**”), un contratto di finanziamento per l’importo di euro 800.000,00, finalizzato al supporto della liquidità aziendale durante l’emergenza sanitaria da Covid-19.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 72 rate mensili posticipate a partire dal 21 ottobre 2020 e sino al 21 settembre 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 60 rate, dell’importo fisso di euro 13.657,78 ciascuna, comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari al 90% dell’importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure stragiudiziali aventi effetti analoghi o che comportino comunque il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell’obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell’impresa;
- convocazione dell’assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d’azienda o di ramo d’azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di M.G.A., quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell’art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile ad M.G.A. rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell’obbligo di mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

È previsto che in caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa abbia il diritto di esigere l’immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.



È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.2.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

In data 29 settembre 2020, M.G.A. ha concluso con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "MPS"), un contratto di finanziamento per l'importo di euro 450.000,00.

Il finanziamento deve essere rimborsato mediante pagamento di complessive 71 rate mensili a partire dal 31 ottobre 2020, di cui 12 rate mensili di soli interessi (preammortamento) e 59 rate mensili comprensive di capitale e interessi (ammortamento).

Il mutuo è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di M.G.A., a cui sono parificati protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

MPS ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli obblighi posti a carico di M.G.A., tra i quali l'obbligo di M.G.A. di portare ad immediata conoscenza di MPS le intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti etc. e qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

È previsto che in caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, MPS abbia il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a MPS di un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.2.5 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.**

In data 23 ottobre 2020, M.G.A. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "Intesa"), un contratto di finanziamento per l'importo di euro 500.000,00, finalizzato alla rinegoziazione di altri finanziamenti con Intesa.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 72 rate mensili posticipate a partire dal 23 novembre 2020 e sino al 23 ottobre 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 60 rate, dell'importo fisso di euro 8.709,30 ciascuna, costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure stragiudiziali aventi effetti analoghi o che comportino comunque il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto nonché alle obbligazioni derivanti dalla concessione della garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A.;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di M.G.A., quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile ad M.G.A. rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento di un conto corrente dedicato e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso onnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente.

### **16.2.6 CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON UNICREDIT S.P.A.**

In data 23 febbraio 2021, M.G.A. ha concluso con Unicredit S.p.A. (di seguito “**Unicredit**”), un contratto di mutuo chirografario per l’importo di euro 1.000.000,00, destinato al pagamento di fornitori.

Il mutuo deve essere rimborsato in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31 marzo 2021 e sino al 28 febbraio 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 48 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

Il mutuo è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari al 90% dell’importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine il verificarsi delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c..

Unicredit ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- il mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico di M.G.A.;
- il prodursi di eventi che a giudizio di Unicredit siano in grado di compromettere la capacità di M.G.A. di far fronte alle obbligazioni assunte o che siano in grado incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di M.G.A. (quali protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, apertura di procedure concorsuali, mutamenti dell’assetto giuridico) o che incidano sull’integrità ed efficacia delle garanzie prestate;
- il mancato pagamento alle scadenze pattuite, l’intervento di una causa di decadenza dal beneficio del termine, la richiesta di rimborso anticipato o l’escussione di garanzie relativamente ad altri finanziamenti contratti da M.G.A. o da altre società del suo Gruppo;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera;
- la diminuzione del valore delle garanzie concesse e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo la modalità di gradimento di Unicredit.

È previsto che in caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, Unicredit abbia il diritto di esigere l’immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Unicredit di un compenso omnicomprensivo pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente.

### **16.2.7 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A.**

In data 31 maggio 2021, M.G.A. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito “**Intesa**”), un contratto di finanziamento per l’importo di euro 518.500,00 destinato a far fronte al fabbisogno finanziario dell’impresa conseguente alla realizzazione di un investimento per tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti destinato alla sede operativa di Liciana Nardi (MS) via Canale Scuro snc, già esistente e da ultimarsi entro il 31 maggio 2022.

Il finanziamento, così come previsto, deve essere rimborsato in 60 rate mensili scadenti l'ultimo giorno di ogni mese a partire dal 30 giugno 2021 e sino al 31 maggio 2026, di cui la prima rata di euro 8.642,06 e le altre di euro 8.641,66 ciascuna, comprensive di una quota interessi e una quota di capitale.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari al 90% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

Il finanziamento è assistito dal contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico ("**MiSe**").

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto o di comunicare la decadenza del beneficio del termine nei seguenti casi:

- inadempimento agli obblighi assunti verso Intesa a titolo diverso dal contratto;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera;
- inadempimento agli obblighi previsti in contratto o assunti con il MiSe;
- mancata concessione del contributo;
- mancato completamento dell'investimento conformemente alle previsioni;
- notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche su beni di proprietà di M.G.A.;
- notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte da M.G.A. nei confronti di altre banche del gruppo o di qualsiasi altri soggetto.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, Intesa ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori oltre ad un ulteriore importo pari all'1% del capitale non ancora scaduto alla data dei predetti eventi.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari all'1,00% del capitale rimborsato anticipatamente.

In pari data, M.G.A. ha sottoscritto con Intesa un contratto derivato a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse (*Interest Rate Swap* tasso certo), il cui *mark to market* alla data del 31 dicembre 2022 è pari a circa Euro 19 migliaia.

#### **16.2.8 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A..**

In data 21 luglio 2021, M.G.A. ha concluso con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito "**BNL**"), un contratto di finanziamento per l'importo di euro 800.000,00, destinato alla razionalizzazione dell'indebitamento in essere, mediante estinzione di alcuni finanziamenti a medio-lungo termine, e alla concessione di nuova finanza.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 20 rate trimestrali posticipate, aventi scadenza il 21 gennaio, il 21 aprile, il 21 luglio e il 21 ottobre di ogni anno, a partire dal 21 ottobre 2021 e sino alla scadenza del 21 luglio 2026, ciascuna comprensiva di capitale e interessi.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, M.G.A. ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

A garanzia dell'adempimento, M.G.A. ha assunto l'impegno di canalizzare, su un conto corrente acceso presso BNL, i propri flussi commerciali per un importo pari ad euro 3.200.000,00 annui (*covenants* commerciali). Il mancato rispetto dell'impegno citato comporterà l'applicazione di un importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento, da corrispondersi al termine del periodo in cui si è verificato l'inadempimento. Tale importo aggiuntivo non sarà dovuto quando l'inadempimento sia contenuto entro un massimo del 5% dell'importo indicato.

Il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine ovvero, a scelta di BNL, causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

BNL ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli previsti in contratto;
- modifica della forma o della compagine sociale di M.G.A., ovvero cessazione della sua attività o modifica sostanziale della stessa;
- mancata integrale e puntuale esecuzione di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Il contratto di finanziamento prevede, altresì, che alcuni eventi costituiscano condizioni risolutive dello stesso ed in particolare:

- il protesto di cambiale o assegno bancario o l'esperimento di azioni cautelative o esecutive nei confronti di M.G.A. e degli eventuali garanti, ovvero l'emissione nei loro confronti di sentenze, decreti, o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità di M.G.A. di adempiere le obbligazioni derivanti dal contratto;
- l'assoggettamento a procedura esecutiva dei beni eventualmente costituiti in garanzia da parte di terzi garanti o l'assoggettamento dei garanti a procedura concorsuale a carattere liquidatorio;
- l'assoggettamento di M.G.A. a procedura fallimentare o ad altra procedura o la messa in liquidazione volontaria della stessa;
- la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL ad M.G.A. ovvero la revoca dei fidi accordati alla stessa;
- la diminuzione della garanzia patrimoniale generica di M.G.A. o degli eventuali garanti, tale da pregiudicare il soddisfacimento delle ragioni di credito di BNL;
- l'insorgere di circostanze di fatto o di eventi pregiudizievoli relativi a M.G.A. o agli eventuali garanti che, se conosciuti, avrebbero impedito la stipulazione del contratto di finanziamento.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BNL ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BNL di un compenso omnicomprensivo pari allo 0,50% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.2.9 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

In data 27 giugno 2022, M.G.A. ha concluso con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito “**MPS**”), un contratto di finanziamento per l’importo di euro 1.000.000,00, destinato ad esigenze finanziarie di gestione aziendale.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 12 mesi mediante pagamento di 3 rate mensili di soli interessi (preammortamento), da corrispondersi alle scadenze del 31 luglio 2022, 31 agosto 2022 e 30 settembre 2022, e di 9 rate mensili, comprensive di capitale e interessi (ammortamento) a partire dal 31 ottobre 2022 sino al 30 giugno 2023.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c.;
- il verificarsi, a carico di M.G.A. o dei suoi garanti, di eventi pregiudizievoli, quali protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali, o comunque di qualunque atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica di M.G.A..

MPS ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- inadempimento degli obblighi posti a carico di M.G.A..

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, MPS ha il diritto di esigere l’immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, non prevedono compensi aggiuntivi in favore di MPS.

#### **16.2.10 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A..**

In data 7 ottobre 2022, M.G.A. ha concluso con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito “**BNL**”), un contratto di finanziamento per l’importo di euro 3.000.000,00, destinato al finanziamento del ciclo produttivo.

Il mutuo deve essere rimborsato in 18 rate mensili a partire dal 31 ottobre 2022 e sino al 31 marzo 2024, di cui le prime 4 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 14 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di M.G.A., e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

A garanzia dell’adempimento, M.G.A. ha assunto l’impegno di canalizzare, su un conto corrente acceso presso BNL, i propri flussi commerciali per un importo pari ad euro 12.000.000,00 annui (*covenants* commerciali). Il mancato rispetto dell’impegno citato comporterà l’applicazione di un

importo pari all'1% dell'importo del finanziamento. Tale importo aggiuntivo non sarà dovuto quando l'inadempimento sia contenuto entro un massimo del 5% dell'importo indicato.

Il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine ovvero, a scelta di BNL, causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

BNL ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli previsti in contratto;
- modifica della forma o della compagine sociale di M.G.A., ovvero cessazione della sua attività o modifica sostanziale della stessa;
- mancata integrale e puntuale esecuzione di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Il contratto di finanziamento prevede, altresì, che alcuni eventi costituiscano condizioni risolutive dello stesso ed in particolare:

- il protesto di cambiale o assegno bancario o l'esperimento di azioni cautelative o esecutive nei confronti di M.G.A. e degli eventuali garanti, ovvero l'emissione nei loro confronti di sentenze, decreti, o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità di M.G.A. di adempiere le obbligazioni derivanti dal contratto;
- l'assoggettamento a procedura esecutiva dei beni eventualmente costituiti in garanzia da parte di terzi garanti o l'assoggettamento dei garanti a procedura concorsuale a carattere liquidatorio;
- l'assoggettamento di M.G.A. a procedura fallimentare o ad altra procedura o la messa in liquidazione volontaria della stessa;
- la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL ad M.G.A. ovvero la revoca dei fidi accordati alla stessa;
- la diminuzione della garanzia patrimoniale generica di M.G.A. o degli eventuali garanti, tale da pregiudicare il soddisfacimento delle ragioni di credito di BNL;
- l'insorgere di circostanze di fatto o di eventi pregiudizievoli relativi a M.G.A. o agli eventuali garanti che, se conosciuti, avrebbero impedito la stipulazione del contratto di finanziamento.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BNL ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BNL di un compenso omnicomprensivo pari all'1,00% del capitale rimborsato anticipatamente.

Al contratto sono allegare due aperture di credito in conto corrente, rispettivamente di euro 20.000,00 e di euro 1.500.000,00.

### **16.3 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA SOTECO**

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei contratti di finanziamento stipulati da SOTECO ed in corso alla Data del Documento di Ammissione:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione	Tasso	Garanzie
1	Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	30/11/2017	29/02/2024	50.000,00	10.362,93	1,80% fisso	-
2	Intesa	25/06/2020	25/06/2026	380.000,00	255.856,78	1,20% fisso	Fondo Garanzia 90%
3	Intesa	25/06/2020	25/06/2026	250.000,00	168.739,79	1,50% fisso	Fondo Garanzia 80%
4	BNL	17/09/2020	17/09/2026	500.000,00	375.000,00	Euribor 3mesi+85 punti spread	Fondo Garanzia 80%
5	Banco BPM	19/01/2021	19/01/2027	250.000,00	201.328,75	1,3400% fisso	Fondo Garanzia 80%
6	Intesa	22/06/2021	29/05/2026	40.000,00	26.715,11	1,25% fisso	-
7	BNL	16/02/2022	30/04/2023	1.000.000,00	143.309,57	Euribor 1mese+1,20 % spread	-
8	Intesa	26/09/2022	26/09/2027	2.000.000,00	1.841.584,88	Euribor 1mese+2,00 % spread	-

### 16.3.1 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA S.P.A..

In data 30 novembre 2017, SOTECO ha concluso con Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., (di seguito “Cassa di Risparmio”) un contratto di finanziamento per l’importo di euro 50.000,00, finalizzato all’acquisto di automezzi.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 60 rate mensili posticipate, ciascuna comprensiva di una quota interessi e di una quota di capitale, a partire dal 30 dicembre 2017 e sino al 30 novembre 2022, prorogato al 29 febbraio 2024.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comportino il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Cassa di Risparmio ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell’obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto;



- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Cassa di Risparmio la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Cassa di Risparmio;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Cassa di Risparmio, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di SOTECO, quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a SOTECO rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento di un conto corrente dedicato e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Cassa di Risparmio ha il diritto di esigere, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, il rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Cassa di Risparmio di un compenso omnicomprendente pari al 3% del capitale rimborsato anticipatamente nel caso in cui l'estinzione avvenga tra l'erogazione del mutuo e la scadenza della rata n. 30 e, del 2%, nel caso in cui l'estinzione avvenga successivamente alla scadenza della rata n. 30.

### **16.3.2 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..**

In data 25 giugno 2020, SOTECO ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 380.000,00, finalizzato al supporto della liquidità aziendale durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 72 rate mensili posticipate a partire dal 25 luglio 2020 e sino al 25 giugno 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 60 rate, dell'importo fisso di euro 6.528,40 ciascuna, comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari al 90% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, SOTECO ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;

- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comportino comunque il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto nonché alle obbligazioni derivanti dalla concessione della garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A.;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di SOTECO, quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a SOTECO rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa ha il diritto di esigere, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, il rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari al 3% del capitale rimborsato anticipatamente nel caso in cui l'estinzione avvenga tra l'erogazione del mutuo e la scadenza della rata n. 36 e, del 2%, nel caso in cui l'estinzione avvenga successivamente alla scadenza della rata n. 36.

### **16.3.3 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..**

In data 25 giugno 2020, SOTECO ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 250.000,00, finalizzato al rifinanziamento di una operazione bancaria a supporto della liquidità aziendale.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 72 rate mensili posticipate a partire dal 25 luglio 2020 e sino al 25 giugno 2026, di cui le prime 12 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 60 rate, dell'importo fisso di euro 4.327,48 ciascuna, comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, SOTECO ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comportino comunque il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto nonché alle obbligazioni derivanti dalla concessione della garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A.;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di SOTECO, quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a SOTECO rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa ha il diritto di esigere, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, il rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari al 3% del capitale rimborsato anticipatamente nel caso in cui l'estinzione avvenga tra l'erogazione del mutuo e la scadenza della rata n. 36 e, del 2%, nel caso in cui l'estinzione avvenga successivamente alla scadenza della rata n. 36.

#### **16.3.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A..**

In data 17 settembre 2020, SOTECO ha concluso con “Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.”, (di seguito “BNL”) un contratto di finanziamento per l’importo di euro 500.000,00, destinato alla razionalizzazione dell’indebitamento in essere, mediante estinzione di alcuni finanziamenti a medio-lungo termine, e alla concessione di nuova finanza.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 24 rate trimestrali posticipate, a partire dal 17 dicembre 2020 e sino alla scadenza del 17 settembre 2026, di cui le prime 4 rate comprensive dei soli interessi e le ulteriori 20 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l’applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all’80% dell’importo del finanziamento e conseguentemente SOTECO ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

A garanzia dell’adempimento, SOTECO ha assunto l’impegno di canalizzare, su un conto corrente acceso presso BNL, i propri flussi commerciali per un importo pari ad euro 1.500.000,00 annui (*covenants* commerciali). Il mancato rispetto dell’impegno citato comporterà l’applicazione di un importo pari all’1% del valore nominale del finanziamento, da corrispondersi al termine del periodo in cui si è verificato l’inadempimento. Tale importo aggiuntivo non sarà dovuto quando l’inadempimento sia contenuto entro un massimo del 5% dell’importo indicato.

Il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine ovvero, a scelta di BNL, causa di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

BNL ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli previsti in contratto;
- modifica della forma o della compagine sociale di SOTECO, ovvero cessazione della sua attività o modifica sostanziale della stessa;
- mancata integrale e puntuale esecuzione di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Il contratto di finanziamento prevede, altresì, che alcuni eventi costituiscano condizioni risolutive dello stesso ed in particolare:

- il protesto di cambiale o assegno bancario o l’esperimento di azioni cautelative o esecutive nei confronti di SOTECO e degli eventuali garanti, ovvero l’emissione nei loro confronti di sentenze, decreti, o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità di SOTECO di adempiere le obbligazioni derivanti dal contratto;
- l’assoggettamento a procedura esecutiva dei beni eventualmente costituiti in garanzia da parte di terzi garanti o l’assoggettamento dei garanti a procedura concorsuale a carattere liquidatorio;
- l’assoggettamento di SOTECO a procedura fallimentare o ad altra procedura o la messa in liquidazione volontaria della stessa;

- la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL a SOTECO ovvero la revoca dei fidi accordati alla stessa;
- la diminuzione della garanzia patrimoniale generica di SOTECO o degli eventuali garanti, tale da pregiudicare il soddisfacimento delle ragioni di credito di BNL;
- l'insorgere di circostanze di fatto o di eventi pregiudizievoli relativi a SOTECO o agli eventuali garanti che, se conosciuti, avrebbero impedito la stipulazione del contratto di finanziamento.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BNL ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BNL di un compenso omnicomprendivo pari allo 0,50% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.3.5 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCO BPM S.P.A..**

In data 19 gennaio 2021, SOTECO ha concluso con Banco BPM S.p.A. (di seguito "**BPM**"), un contratto di finanziamento per l'importo di euro 250.000,00, finalizzato al consolidamento di altri finanziamenti con BPM e al pagamento dei fornitori.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 24 rate trimestrali posticipate a partire dal 19 aprile 2021 e sino alla scadenza del 19 gennaio 2027, di cui 4 rate trimestrali di soli interessi (preammortamento) e 20 rate trimestrali comprensive di capitale e interessi (ammortamento).

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, SOTECO ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- l'assoggettamento di SOTECO a procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, iscrizione di ipoteche a carico di SOTECO che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito;
- l'assoggettamento di SOTECO a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione beni ai creditori;
- il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, economica di SOTECO;
- il mancato integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni creditizie;
- il cambio di attività;
- il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 2743 c.c.;
- l'eventuale delibera del consiglio di gestione del fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia.

BPM ha la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui il consiglio di gestione del fondo dichiarare l'inefficacia della garanzia per fatti imputabili a SOTECO.

BPM ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- il mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- l'inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico di SOTECO;
- la mancata destinazione dell'importo finanziato per gli scopi dichiarati;
- non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte a BPM.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BPM ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BPM di un compenso omnicomprensivo pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.3.6 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..**

In data 22 giugno 2021, SOTECO ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 40.000,00, destinato al fabbisogno finanziario aziendale conseguente alla realizzazione di un investimento, per beni strumentali ordinari destinato alla sede operativa di Aulla (MS), via Iginio Cocchi n. 1/F, già esistente e da ultimarsi entro il 22 giugno 2022.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 60 rate mensili a partire dal 30 giugno 2021 e sino al 29 maggio 2026, di cui la prima rata comprensiva dei soli interessi e le ulteriori 59 rate, costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Il finanziamento è assistito dal contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico ("**MiSe**").

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto o di comunicare la decadenza del beneficio del termine nei seguenti casi:

- inadempimento agli obblighi assunti verso Intesa a titolo diverso dal contratto;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera;
- inadempimento agli obblighi previsti in contratto o assunti con il MiSe;
- mancata concessione del contributo;
- mancato completamento dell'investimento conformemente alle previsioni;
- notizia di pignoramenti, sequestri o ipoteche su beni di proprietà di SOTECO;
- notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte da SOTECO nei confronti di altre banche del gruppo o di qualsiasi altro soggetto.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, Intesa ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori, nonché dell'ulteriore importo previsto in caso di rimborso anticipato.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari al 3% del capitale rimborsato anticipatamente nel caso in cui l'estinzione avvenga tra l'erogazione del mutuo e la scadenza della rata n. 30 e, del 2%, nel caso in cui l'estinzione avvenga successivamente alla scadenza della rata n. 30.

### **16.3.7 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A..**

In data 16 febbraio 2022, SOTECO ha concluso con "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.", (di seguito "BNL") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 1.000.000,00, destinato al finanziamento del ciclo produttivo.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 15 rate mensili, a partire dal 28 febbraio 2022 e sino alla scadenza del 30 aprile 2023, di cui la prima rata comprensiva dei soli interessi e le ulteriori 14 rate costituite da una quota interessi e una quota di capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

A garanzia dell'adempimento, SOTECO ha assunto l'impegno di canalizzare, su un conto corrente acceso presso BNL, i propri flussi commerciali per un importo pari ad euro 3.000.000,00 annui (*covenants* commerciali). Il mancato rispetto dell'impegno citato comporterà l'applicazione di importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento, da corrispondersi al termine del periodo in cui si è verificato l'inadempimento. Tale importo aggiuntivo non sarà dovuto quando l'inadempimento sia contenuto entro un massimo del 5% dell'importo indicato.

Il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine ovvero, a scelta di BNL, causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

BNL ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli previsti in contratto;
- modifica della forma o della compagine sociale di SOTECO, ovvero cessazione della sua attività o modifica sostanziale della stessa;
- mancata integrale e puntuale esecuzione di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Il contratto di finanziamento prevede, altresì, che alcuni eventi costituiscano condizioni risolutive dello stesso ed in particolare:

- il protesto di cambiale o assegno bancario o l'esperimento di azioni cautelative o esecutive nei confronti di SOTECO e degli eventuali garanti, ovvero l'emissione nei loro confronti di sentenze, decreti, o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità di SOTECO di adempiere le obbligazioni derivanti dal contratto;
- l'assoggettamento a procedura esecutiva dei beni eventualmente costituiti in garanzia da parte di terzi garanti o l'assoggettamento dei garanti a procedura concorsuale a carattere liquidatorio;
- l'assoggettamento di SOTECO a procedura fallimentare o ad altra procedura o la messa in liquidazione volontaria della stessa;

- la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL a SOTECO ovvero la revoca dei fidi accordati alla stessa;
- la diminuzione della garanzia patrimoniale generica di SOTECO o degli eventuali garanti, tale da pregiudicare il soddisfacimento delle ragioni di credito di BNL;
- l'insorgere di circostanze di fatto o di eventi pregiudizievoli relativi a SOTECO o agli eventuali garanti che, se conosciuti, avrebbero impedito la stipulazione del contratto di finanziamento.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BNL ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BNL di un compenso omnicomprensivo pari al 1% del capitale rimborsato anticipatamente.

### **16.3.8 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON INTESA SANPAOLO S.P.A..**

In data 26 settembre 2022, SOTECO ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., (di seguito "**Intesa**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 2.000.000,00, finalizzato ad acquisti per cantieri.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 60 rate mensili posticipate a partire dal 26 ottobre 2022 e sino al 26 settembre 2027, comprensive di una quota interessi e una quota capitale.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di SOTECO, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine o di recesso, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comportino comunque il soddisfacimento dei debiti con modalità diverse da quelle normali.

Intesa ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di pagamento con le modalità e i termini convenuti;
- inadempimento agli ulteriori obblighi previsti in contratto;
- la documentazione prodotta ai fini della concessione del finanziamento risulti non veritiera.

È, inoltre, prevista per Intesa la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- scioglimento dell'impresa;
- convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto da Intesa;
- esistenza di formalità, ancorché comunicate, che, ad insindacabile giudizio di Intesa, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di SOTECO, quali, a titolo esemplificativo, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* e seguenti c.c.;



- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a SOTECO rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

In caso di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, Intesa ha il diritto di esigere, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, il rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a Intesa di un compenso omnicomprensivo pari al 1% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### 16.4 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI DA TLS

Di seguito, si fornisce una tabella riassuntiva dei contratti di finanziamenti stipulati da TLS ed in corso alla Data del Documento di Ammissione:

	Istituto di credito	Data stipula	Data scadenza	Importo erogato	Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione	Tasso	Garanzie
1	BPER	24/11/2021	24/11/2024	200.000,00	118.084,99	1,950% fisso	Fideiussione di Andrea Marini; Fondo Garanzia 80%
2	Banco BPM	30/03/2022	30/03/2030	750.000,00	726.714,19	1,940% fisso	Fondo Garanzia 80%

##### 16.4.1 CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCLUSO CON BPER BANCA S.P.A.

In data 24 novembre 2021, TLS ha concluso con BPER Banca S.p.a. (di seguito "BPER") un contratto di mutuo chirografario per l'importo di euro 200.000,00.

Il finanziamento deve essere rimborsato mediante pagamento di 36 rate mensili, comprensive di capitale e interessi, con scadenza il medesimo giorno della sottoscrizione del contratto.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, TLS ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

Il finanziamento è altresì garantito da fideiussione personale a prima richiesta rilasciata da Andrea Marini.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di TLS, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 3,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

BPER, ferma la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- il mancato pagamento, anche solo parziale, di qualsiasi importo dovuto nei termini concordati;
- TLS subisca protesti o compia atti che diminuiscono la propria consistenza patrimoniale ed economica ovvero sia assoggettata a una procedura concorsuale;
- siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico di TLS;
- TLS proponga in via stragiudiziale concordati, richieda ai creditori moratorie o disponga la messa in liquidazione;
- la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte a BPER non siano veritiere;
- TLS non provveda a comunicare a BPER eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica di TLS;
- TLS non intervenga in qualsiasi momento alla stipula di ogni atto richiesto da BPER per l'eventuale ratifica, convalida, rettifica del contratto o di sue singole parti;
- TLS non provveda ad inviare a BPER, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa e dalla relazione dell'organo amministrativo e del collegio sindacale;
- TLS non provveda puntualmente al rimborso di oneri tributari derivanti dal finanziamento o dalla costituzione delle relative garanzie;
- TLS e i garanti non adempiano puntualmente e tempestivamente anche ad uno solo degli obblighi assunti in relazione al finanziamento.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BPER ha il diritto di esigere, nei confronti di TLS e dei garanti, l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BPER di un compenso omnicomprensivo pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente.

#### **16.4.2 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONCLUSO CON BANCO BPM S.P.A..**

In data 30 marzo 2022, TLS ha concluso con Banco BPM S.p.A., (di seguito "**BPM**") un contratto di finanziamento per l'importo di euro 750.000,00, finalizzato alla rinegoziazione di altro finanziamento con BPM e al pagamento dei fornitori e degli stipendi.

Il finanziamento deve essere rimborsato in 32 rate trimestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2022, di cui 2 rate trimestrali di soli interessi (preammortamento) e 30 rate trimestrali comprensive di capitale e interessi (ammortamento).

Il finanziamento è assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in misura pari all'80% dell'importo del finanziamento e, conseguentemente, TLS ha assunto anche gli impegni *standard* per il mantenimento della suddetta garanzia.

In caso di ritardo o inadempimento da parte di TLS, e in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, è prevista l'applicazione di interessi di mora pari a 2,00 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse nominale annuo.

Costituisce decadenza del beneficio del termine:

- il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c.;
- l'assoggettamento di TLS a procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, iscrizione di ipoteche a carico di TLS che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito;
- l'assoggettamento di TLS a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione beni ai creditori;
- il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, economica di TLS;
- il mancato integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni creditizie;
- il cambio di attività;
- il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 2743 c.c.;
- l'eventuale delibera del consiglio di gestione del fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia.

BPM ha la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui il consiglio di gestione del Fondo dichiari l'inefficacia della garanzia per fatti imputabili a TLS.

BPM ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- la mancata destinazione dell'importo finanziato per gli scopi dichiarati;
- il mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento;
- l'inadempimento degli ulteriori obblighi posti a carico di TLS;
- la mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte a BPM.

In caso di risoluzione o decadenza dal beneficio del termine, BPM ha il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori.

È prevista la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento alle condizioni declinate in contratto, che, *inter alia*, prevedono la corresponsione a BPM di un compenso omnicomprensivo pari al 2% del capitale rimborsato anticipatamente.



## **1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

---

### **1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

### **1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

### **1.3 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI E DICHIARAZIONI DI ESPERTI**

Le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione provengono da terzi solo dove espressamente indicato nel testo.

### **1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

La dichiarazione relativa alle informazioni provenienti da terzi, eventualmente riportate nel presente Documento di Ammissione, è presente nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del presente Documento di Ammissione.

### **1.5 AUTORITÀ COMPETENTE**

Il contenuto del presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

---

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente, al settore in cui opera, nonché dei rischi relativi all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

---

#### **3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE**

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione degli Strumenti Finanziari su EGM.

#### **3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su EGM. I proventi derivanti dal Collocamento saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria della Società e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo così come descritti nella Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

---

### **4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PER I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Gli strumenti finanziari per i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni su EGM sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Nuove Azioni rinvengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea in data 29 novembre 2022 e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005528069.

Alle Azioni a Voto Plurimo è stato attribuito il codice ISIN IT0005528077.

### **4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le valuta delle Azioni è l'euro.

### **4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo, queste ultime non oggetto di Offerta né di ammissione alle negoziazioni su EGM.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2, del Documento di Ammissione.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:



- (i) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove azioni, devono essere emesse nuove azioni ordinarie e nuove azioni a voto plurimo in proporzione al numero di azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie ovvero azioni a voto plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di azioni a voto plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo: (a) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni a voto plurimo dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le azioni ordinarie e le azioni a voto plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di azioni ordinarie e di azioni a voto plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell’aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le azioni a voto plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni a voto plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni a voto plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni a voto plurimo, le azioni a voto plurimo si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione a voto plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
- (iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l’approvazione dell’assemblea speciale né delle azioni ordinarie né dei titolari di azioni a voto plurimo ai sensi dell’art. 2376 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo dello Statuto dell’Emittente.

#### **4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI**

Per le informazioni relative alla delibera dell’Assemblea straordinaria del 29 novembre 2022 nonché alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 01 marzo 2023 dell’Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.7 DATA PREVISTA PER L’EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Offerta, le Nuove Azioni verranno messa a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

#### **4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Lo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per l'esatta descrizione degli Impegni di *lock-up*, si rinvia alla Seconda Sezione, Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del presente Documento di Ammissione.

#### **4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI E AI WARRANT**

L'articolo 14 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, l'articolo 14-*bis* dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 14 e 14-*bis* dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

#### **4.10 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

#### **4.11 AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

#### **4.12 IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI, SE DIVERSO DALL'EMITTENTE**

Gli Strumenti Finanziari sono offerti dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

## 5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

---

### 5.1 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, la Luccini S.r.l. ha concesso ai *Joint Global Coordinators* un'opzione di prestito sino ad un massimo di numero 645.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10% del numero di Nuove Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'**"Opzione di Over Allotment"**).

Fatto salvo quanto previsto di seguito, i *Joint Global Coordinators* saranno tenuti alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

L'Emittente ha, altresì, concesso ai *Joint Global Coordinators* un'opzione di sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massimo numero 645.000 Nuove Azioni, a valere sull'Aumento di Capitale, corrispondente a una quota pari a circa il 10% del numero delle Nuove Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di effettuare attività di stabilizzazione e coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento (di seguito l'**"Opzione Greenshoe"**).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su EGM.

Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment*, saranno restituite alla Luccini S.r.l. facendo ricorso a (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione dai *Joint Global Coordinators* ovvero (ii) le Nuove Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6, del Documento di Ammissione.

### 5.2 IMPEGNI DI LOCK-UP

L'Emittente e gli Azionisti dell'Emittente hanno assunto Impegni di *lock-up* irrevocabili nei confronti dei *Joint Global Coordinators*, validi dalla data di stipulazione dei medesimi e sino allo spirare dell'ultimo giorno del trentaseiesimo mese decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) (gli **"Impegni di lock-up"**):

- in particolare, l'Emittente si impegna a:
  - a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, di trasferimento ovvero atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale;
  - b. non proporre né deliberare operazioni di aumento di capitale né emettere e/o collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel

contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (i) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale (ii) per l'Aumento di Capitale;

- c. non apportare alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale (ivi inclusi aumenti di capitale ed emissione di Azioni) nonché alla struttura societaria;
- d. non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni dell'Emittente o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni dell'Emittente, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- e. non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni assunti dall'Emittente riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dall'Emittente nel Periodo di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto di ambedue i *Joint Global Coordinators*;
  - ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
  - iii. qualora si tratti di costituzione o dazione in pegno delle Azioni Ordinarie dell'Emittente di proprietà della medesima alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui infra;
  - iv. in caso di esercizio dell'Opzione *Greenshoe*;
- in particolare, gli Azionisti si impegnano a:
- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni dell'Emittente (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
  - b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
  - c) non concedere diritti o opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni assunti dagli Azionisti potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto di ambedue i *Joint Global Coordinators*;
- ii. in caso di operazioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. in caso di trasferimento in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni dell'Emittente, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni dell'Emittente non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Impegno di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- iv. in caso di costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli Azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- v. in caso di trasferimenti *mortis causa*;
- vi. in caso di esercizio dell'Opzione di *Over-Allotment*.

## **6 SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE SU EGM**

---

### **6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM**

Il ricavato derivante dall'Offerta, spettante alla Società a titolo di capitale e sovrapprezzo ammonta a circa euro 18,1 milioni al netto delle spese relative al processo di ammissione.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, comprese le commissioni di collocamento riservate ai *Joint Global Coordinators*, le spese di pubblicità, ammontano a circa euro 1,9 milioni e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

## 7 DILUIZIONE

---

### 7.1 VALORE DELLA DILUIZIONE

#### 7.1.1 CONFRONTO TRA LE PARTECIPAZIONI E I DIRITTI DI VOTO PRIMA E DOPO L'AUMENTO DI CAPITALE

Il numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento è pari a massime numero 6.451.000 Azioni Ordinarie, rivenienti: (i) per numero 5.806.000 Azioni Ordinarie parzialmente dall'Aumento di Capitale e per massime numero 645.000 Azioni Ordinarie a servizio dell'esercizio dell'Opzione di *Greenshoe*.

La percentuale massima di flottante (calcolata assumendo l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) sarà pari al 20,81% delle Azioni Ordinarie. Assumendo l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie la percentuale massima di flottante sarà pari al 16,75% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del Documento di Ammissione.

#### 7.1.2 CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA

La tabella che segue illustra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il Prezzo di Offerta per Azione a seguito dell'Offerta.

Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2021	Prezzo per Azione dell'Offerta
Euro 0,31	Euro 3,10

## 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Reway Group S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	EGA, <i>Joint Global Coordinator</i> e Specialista
illimity Bank S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator</i>
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	<i>Auditor &amp; Financial Due Diligence Advisor</i>
LS LexJus Sinacta – Avvocati e Commercialisti (sede di Bologna)	<i>Advisor</i> legale
Bakertilly Bolla Bergero Bianco CTL Consultancy	<i>Advisor</i> fiscale e <i>payroll</i>
Barabino & Partners S.p.A.	Società di comunicazione

A giudizio dell'Emittente, l'EGA opera in modo indipendente dall'Emittente nonché dai componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima.

### 8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Seconda Sezione del presente Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione e/o a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

### 8.3 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito *internet* dell'Emittente [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

### 8.4 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO

Lo Statuto dell'Emittente è incorporato per riferimento al Documento di Ammissione ed è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.rewaygroup.com](http://www.rewaygroup.com).

### 8.5 APPENDICE

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021;



- Bilancio consolidato pro-forma del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021;
- Bilancio intermedio consolidato del Gruppo chiuso al 30 giugno 2022;
- Bilancio intermedio consolidato pro-forma del Gruppo chiuso al 30 giugno 2022.